


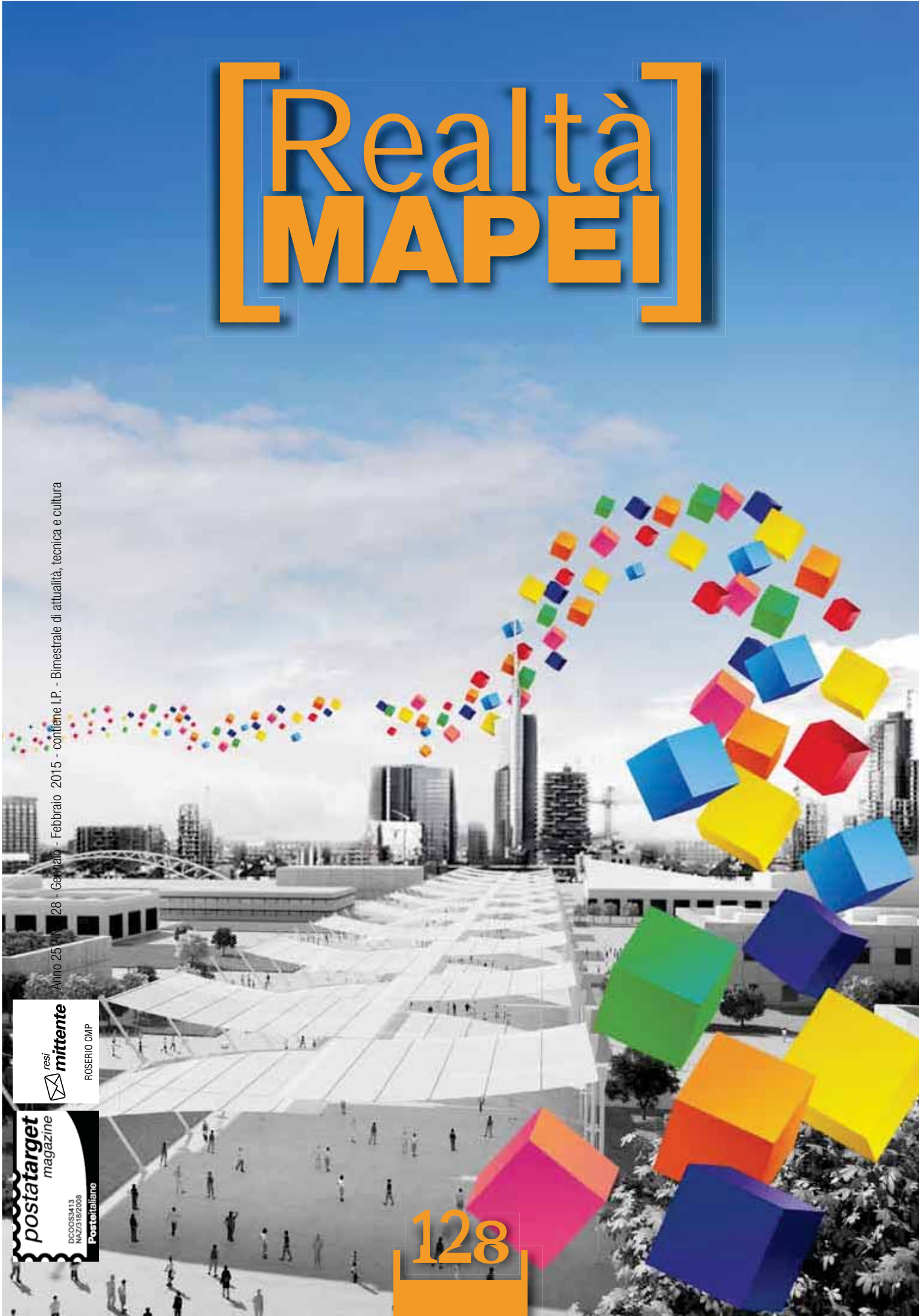
[Realtà MAPEI]

Anno 25 - N. 28 - Gennaio - Febbraio 2015 - contiene I.P. - Bimestrale di attualità, tecnica e cultura

 **resì**
mittenente
ROSERIO CMP

postatarget
magazine
DCC003413
NACZS18/2008
Posteitaliane

128



**SAVE
THE
DATE**

MADEexpo

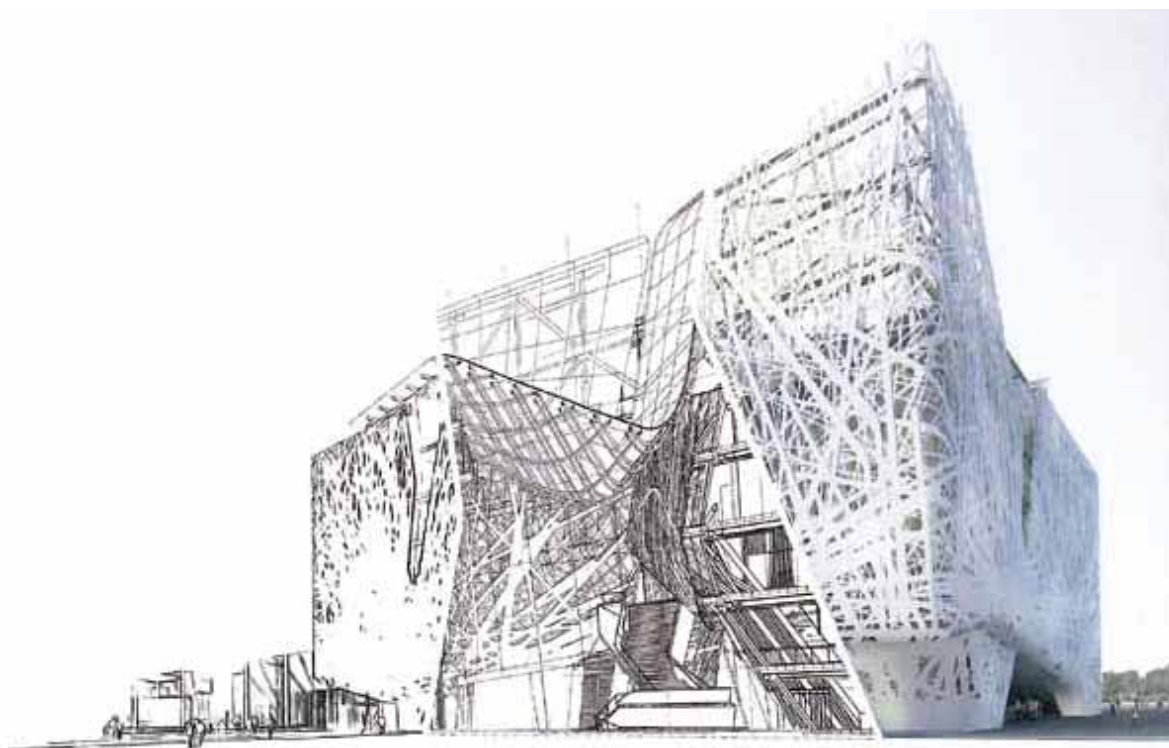
Milano Architettura Design Edilizia

18_21 | 03 | 2015

Fiera Milano Rho

APPUNTAMENTO a **MADEexpo 2015**

per scoprire insieme le migliori soluzioni
per l'architettura, il design e l'edilizia



NEMESI&PARTNERS_schizzo, sezione e modello del progetto architettonico vincitore del concorso internazionale per la progettazione di Padiglione Italia EXPO Milano 2015

**Vi aspettiamo al Padiglione 6,
stand A01 - C10.**

SEGUICI SU 



Per maggiori informazioni
consultare il sito www.mapei.it



SOMMARIO



EDITORIALE

3 Grandi cantieri oltre le nuvole

L'INTERVISTA

4 Alberto Quadrio Curzio

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 8 Trasformare le opportunità in crescita sana e sostenibile
- 10 Transatlantic Award Gala Dinner 2014
- 11 UK-Italy Business Award 2014

MERCATO

- 12 L'andamento dell'edilizia mondiale
- 15 L'andamento del mercato delle costruzioni in Italia

ATTUALITA'

- 18 La parola d'ordine è riqualificare

IL PARERE DELL'ESPERTO

- 22 Mapei e la chimica nell'edilizia

L'IMPEGNO NELLO SPORT

- 26 Sassuolo, quest'anno ce la giochiamo
- 29 Grande, grandissimo Cadel

REFERENZE

- 33 SPECIALE REFERENZE GRAN PRIX 2014

PRODOTTI IN PRIMO PIANO

Planitop Rasa & Ripara R4 pag. 25, Dynamon System IV° cop.

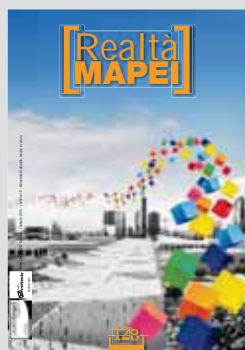
SEGUICI SU



www.youtube.com/MapeiSpa
www.facebook.com/MapeiSpa



Per maggiori informazioni consultare il sito www.mapei.it



STORIA DI COPERTINA

Porta Nuova, Expo 2015, CityLife, una città che cresce... una storia che viene da lontano, un presente che guarda al futuro. E Mapei c'è.

Rivista bimestrale

Anno 25 - numero 128
gennaio/febbraio 2015

Direttore responsabile

Adriana Spazzoli

Coordinamento editoriale

Federica Pozzi

Redazione

Marianna Castelluccio,
Metella Iaconello, Federica Pozzi,
Tiziano Tiziani, Federica Tomasi

Ricerca fotografica

Davide Acampora

Progetto grafico e impaginazione

Magazine - Milano

Fotolito

GFB - Milano

Stampa

Rotolito Lombarda - Pioltello (MI)

Direzione e redazione

Viale Jenner, 4 - 20159 Milano
Tel. 02-37673.1 - fax 02-37673.214
www.mapei.com
E-mail: mapei@mapei.it

Abbonamenti

realtamapei@mapei.it

Editore Mapei S.p.A.

Registrazione del Tribunale
di Milano n. 363 del 20.5.1991

Hanno collaborato a questo numero

con testi, foto e notizie
Alberto Quadrio Curzio, Centro
Ricerche Mapei Sport, Ibermapei,
Lusomapei, Mapei AB, Mapei AS,
Mapei Australia, Mapei Brasil Materias
de Construção LTDA, Mapei Benelux,
Mapei Bulgaria, Mapei Corp., Mapei
Croatia d.o.o; Mapei Construction
Materials (Guangzhou) Co. Ltd., Mapei
Far East, Mapei France, Mapei GmbH
(Germany), Mapei Hellas, Mapei Inc.,
Mapei Kft., Mapei Korea Ltd, Mapei
Malaysia, Mapei New Zealand, Mapei

Polska, Mapei SK, Mapei South
Africa (Pty) Ltd, Mapei UK, Mapei
Ukraine LLC, Mapei Vietnam, Master
Group Sport, Sassuolo Calcio, ZAO
Mapei.

Tiratura di questo numero

148.000

Distribuzione in abbonamento
postale in Italia: 143.000 copie,
all'estero: 1060 copie

Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali dei destinatari
di Realtà Mapei sono trattati in
conformità al Decreto Legislativo
n. 196/2003 ("Codice in
materia di protezione dei dati
personali") e utilizzati per le
finalità direttamente connesse
e strumentali all'erogazione del
servizio. In qualsiasi momento è
possibile richiedere la modifica,
l'aggiornamento o la cancellazione
di tali dati, scrivendo a:
Mapei - Ufficio Marketing

Viale Jenner, 4 - 20158 Milano
Fax 02/37673214
mapei@mapei.it

Chi non avesse ricevuto il modulo
per l'autorizzazione all'utilizzo
dei dati, può richiederlo all'indirizzo
sopra indicato.

Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italia



Tutti gli articoli pubblicati in questo numero
possono essere ripresi, previa autorizzazione
dell'editore, citando la fonte.



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C005461



Grandi cantieri oltre le nuvole



Adriana Spazzoli
Direttore
di *Realtà Mapei*.

Mapei non si ferma mai e continua a consolidarsi e a crescere in Italia e nel mondo. Lo confermano i dati di mercato e lo testimoniano soprattutto le grandi opere edili che sono realizzate a livello globale utilizzando i sistemi di prodotto Mapei.

Per questo, il primo numero dell'anno di *Realtà Mapei*, nel solco di una tradizione ormai consolidata, è in gran parte dedicato ai lavori italiani e internazionali più rilevanti che hanno visto protagonisti i tecnici e i prodotti dell'Azienda.

Senza voler essere un'autocelebrazione, il senso di questa scelta editoriale è quello di portare a conoscenza dei sempre più numerosi lettori della nostra rivista le grandi potenzialità che si presentano a chi sceglie Mapei nei cinque continenti.

Coerentemente con la filosofia aziendale, che aspira prima di tutto a far parlare i fatti concreti, le referenze raccolte in questo numero di *Realtà Mapei* sono ancora una volta la prova di come, anche nel 2014, siano sempre più numerosi i progettisti, gli applicatori, i contractor e i clienti finali che si avvalgono di Mapei. Nonostante la crisi mondiale che da anni affligge in modo particolare il settore dell'edilizia, un nuovo motivo per presentare con orgoglio i lavori eseguiti lo scorso anno è proprio quello di guardare al passato recente per ritrovare fiducia nel

futuro. Oltre a indicatori economico-finanziari e a segnali positivi provenienti da altri continenti, possiamo uscire veramente dalla crisi solo se guardiamo davanti a noi con fiducia e ritrovato ottimismo.

Certamente non è l'ottimismo che nasce quando si è perso il giusto orientamento e ci si muove in qualsiasi direzione purché da qualche parte si vada. È invece la fiducia che quanto è stato fatto non può essere perduto e che soltanto lavorando ancor più duramente si possono raggiungere ancora nuovi traguardi.

In questo senso trova spazio, nel numero che inaugura il 2015, anche una lunga intervista al Professor Alberto Quadrio Curzio. Da uomo di scienza ed economista fedele a una visione dell'economia nella quale il lavoro riveste un ruolo primario rispetto ad altri fattori, l'amico Quadrio Curzio ci fa entrare nel vivo del futuro dell'Europa facendoci capire quali sono le opportunità che possono essere colte.

Collegate a questo tema, ma con una prospettiva più focalizzata sul "Mondo Mapei", altre pagine sono dedicate al processo di internazionalizzazione dell'Azienda.

Lo spunto viene offerto da alcuni riconoscimenti internazionali che sono stati assegnati a Mapei negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Sono la conferma di quanto Mapei sia davvero un global player capace di rimanere sempre fedele alla propria identità.

Perché il processo di internazionalizzazione di Mapei non è mai stato una via di fuga dal mercato italiano in crisi o la convinzione di poter fare facilmente fortuna su mercati ricchi e "facili". L'internazionalizzazione di Mapei ha fondamenta profonde che poggiano sulla consapevolezza di saper progettare e produrre quanto di meglio possa essere offerto in ogni mercato mondiale dell'edilizia.

Innovazione, cultura e ricerca continua. È su queste direttrici che si muove l'Azienda e, di conseguenza, anche *Realtà Mapei*. E questo numero della rivista vuole mettere in risalto proprio questi valori. Lo fa a suo modo: cercando di cogliere i molteplici aspetti che compongono il variegato "Mondo Mapei", mantenendo sempre alta l'attenzione sui lavori che sono stati realizzati e immaginando soluzioni innovative per quelli che devono ancora venire alla luce.

Perché, a ben guardare, ci sono ancora grandi cantieri oltre le nuvole che si diradano.

Il docente ed economista Alberto Quadrio Curzio, che segue e commenta periodicamente l'evoluzione della crisi in Italia e in Europa sui maggiori organi di stampa e in particolare sul Sole 24 Ore, con questa intervista traccia un bilancio soprattutto sull'Eurozona.



Alberto Quadrio Curzio

Alberto Quadrio Curzio è Professore Emerito di Economia politica e presidente del Centro Cranec, Università Cattolica. Presidente della Classe di Scienze Morali dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Mentre Eurolandia ancora arranca, gli USA sono usciti rapidamente dalla crisi ed hanno ripreso una crescita sostenuta. Come mai?

La crisi negli Usa, che l'hanno causata, è stata affrontata subito con politiche fiscali e monetarie espansive che hanno impedito il radicarsi della sfiducia. Così il Pil è sceso significativamente solo nel 2009, dopo un 2008 in lieve calo. Ma già nel 2010 ha ricominciato a crescere vicino o sopra il 2% annuo con una disoccupazione che dopo essere salita sopra il 10% nel 2010 è ridiscesa adesso al 6%. Ovviamente queste politiche espansive hanno fatto crescere il deficit pubblico sul Pil con un'impennata al 12% nel 2010, anno nel quale il divario con il deficit sul Pil della Eurozona raggiungeva i 6 punti percentuali (pp). Nel 2014 il divario si è dimezzato in virtù della crescita del Pil americano che ha dato anche molti altri e noti benefici. Analoga è la conclusione guardando al debito sul Pil. Gli attuali di 10 pp di eccesso degli Usa sulla Uem non giustificano le scelte recessive europee.

In tutta la strategia anti-crisi il potere decisionale negli USA era concentrato in due persone che avevano la stessa visione su come affrontarla: il presidente Obama per la politica fiscale e il Governatore della Fed Bernanke per la politica monetaria.

Parto da quest'ultima osservazione per dire che, al contrario, la crisi nella Uem è stata affrontata da poteri decisionali diffusi, lenti e spesso contraddittori. È prevalsa la scelta di politica economica più facile: quella di applicare le regole fiscali esistenti dal Trattato di Maastricht rafforzandole con il Fiscal Compact per dare ai mercati finanziari la pseudo-cerchezza che l'unità reggeva. Ciò ha portato a un rallentamento nella crescita e a un aumento della disoccupazione. Senza dilungarmi con i dati, nei sei anni 2009-13 il divario di crescita del Pil tra Usa e Uem è stato di 9 pp. E nel 2014 il tasso di disoccupazione Usa è la metà di quello della Uem.

Naturalmente la Uem (e la Ue), nelle loro espressioni istituzionali, hanno fatto anche altro, e cioè una politica di salvataggio e supporto ai Paesi in difficoltà, la spinta a riforme strutturali nei Paesi membri, tentativi di politiche per l'economia reale. La politica monetaria con Draghi è invece storia a sé, di cui diremo poi.

Cosa è mancato alle politiche economiche euro-

pee durante la crisi?

Le politiche europee si possono suddividere nei seguenti tipi: quelle del rigore fiscale; quelle delle riforme strutturali; quelle dei salvataggi; quelle dell'economia reale; quelle monetarie. Il giudizio complessivo su queste politiche è che nelle stesse sia prevalsa quella del rigore fiscale, che ha aggravato la crisi, e quella della politica monetaria, che ha salvato l'euro. Le politiche dei salvataggi di alcuni Paesi hanno funzionato ma potevano essere più efficaci e meno costose. Le politiche di economia reale sono state pressoché assenti. Il paradigma del rigore fiscale, non controbilanciato dal rilancio degli investimenti e dal rafforzamento dell'economia reale (industria), ovvero il paradigma del "rigore virtuoso" che auto-genera crescita senza politiche economiche per rafforzare le infrastrutture materiali ed immateriali, non regge.

Quali politiche di economia reale dovrebbero essere fatte per rilanciare la crescita europea?

Ho sempre sostenuto che bisognava attuare da tempo un "industrial and investment compact" su cui sono state avanzate proposte interessanti che tuttavia non sono state portate ad esecuzione.

La premessa a queste politiche è che mentre nel 2014 il Pil della Ue e i consumi sono ritornati a livello del 2007, gli investimenti sono sotto di un importo tra i 230 e i 370 miliardi di euro su un anno rispetto a quelli che si sarebbero avuti se il trend di crescita degli investimenti fosse continuato ai ritmi precisi.

La caduta degli investimenti rispetto al picco del 2007, anno di culmine della bolla immobiliare spagnola, è di 430 miliardi. Per tenere il passo con la crescita degli investimenti Usa nel 2012-13 la Ue doveva investire 540 miliardi di euro in più. La consapevolezza degli effetti negativi di questo crollo negli investimenti sembra diffondersi e non è esagerato dire che l'Europa s'è bruciata molto futuro in termini di innovazione e sviluppo.

Cosa pensa del piano Juncker per rilanciare gli investimenti presentato a novembre? Lei si è sempre espresso per un potenziamento degli investimenti. Il Piano risponde alle sue aspettative?

La forte enfasi del Piano sul rilancio degli investimenti e delle infrastrutture nella Ue è politicamente molto importante, ma non trova purtroppo nel Fondo Juncker quella attuazione soddisfacente che con più coraggio si poteva costruire. Vediamo il perché.

Il Piano Juncker presuppone la creazione di un Fondo dentro la Bei (Banca europea degli investimenti) che verrà dotato con 5 miliardi impegnati dalla Bei stessa e di altri 16 (di cui 8 disponibili subito) garantiti dal bilancio comunitario. Altre garanzie o conferimenti potranno essere apportati (quando?) da fondi statali o pubblici e privati. Con una garanzia di 21 miliardi, la Bei dovrebbe emettere 60 miliardi di obbligazioni (mantenendo il rating di tripla A) per finanziare progetti di investimento che dovrebbero poi mobilitarne altri 255 da investitori privati o pubblici.

Dunque si assume un moltiplicatore di 15 per arrivare da 21 miliardi (di cui 13 disponibili) di garanzia a 315 miliardi di investimenti. Si tratta dunque di una scommessa eccessiva e non tanto perché parte da risorse sottratte ad altri impieghi!

Ma anche sulla destinazione degli finanziamenti del Fondo non sono convinto. Il Fondo destinerà infatti 75 miliardi alle PMI e ad imprese a media capitalizzazione sia con investimenti diretti in capitale proprio sia con garanzie per ottenere credito. Non capiamo perché di questo il Fondo si interessi visto che la Bei ha una esperienza pluridecennale al proposito.

I restanti (supposti) 240 miliardi sono destinati a infrastrutture materiali (banda larga, reti energetiche, energie rinnovabili, trasporti, edilizia scolastica, ecc.) ed immateriali (istruzione, ricerca, innovazione). Non sono grandi entità rispetto alle stime (nazionali ed europee) sulle necessità e rispetto alla liquidità in circolazione. Al proposito si possono fare due commenti.

Il primo riguarda i rapporti tra il Piano, il QFP (Quadro Finanziario Pluriennale) 2014-2020 e i progetti dei Trans-EuropeanNetwork e di Horizon 2020. Ciò può essere visto come un bene perché in tal modo non si parte da zero. Questo aspetto può tuttavia essere visto anche in negativo perché il Piano non assume quel carattere di discontinuità che potrebbe essere espresso dal concentrare i fondi su poche grandi opere geo-economicamente strategiche (nord-sud, est-ovest) che siano anche un simbolo di riscossa europea. Trattandosi di importi non enormi sarebbe stata preferibile, a mio avviso, quest'ultima soluzione.

Il secondo commento è che la selezione dei progetti finanziabili dipenderà da un meccanismo di valutazione nel quale interverranno gli Stati membri della Ue con delle loro proposte che andranno vagliate da una "task force" Commissione Europea-Bei e da vari altri comitati anche con la collaborazione delle Banche di sviluppo nazionali. Qui bisogna evitare che incidano pesantemente le situazioni nazionali in termini di norme e procedure ostative agli investimenti infrastrutturali. Se le procedure attuative nazionali sono inefficienti, ci vorrebbe un potere sostitutivo della Commissione europea. Altrimenti i finanziamenti andranno in prevalenza alle aree più efficienti ed attrezzate che verrebbero ulteriormente rafforzate trascurando la crescita sistemica europea.

Qual è la sua opinione sull'industrial compact dove l'Italia si è molto impegnata? Lei ha sempre sostenuto che la forza dell'Europa deve rimanere la manifattura. L'industrial compact soddisfa questa sua convinzione?

Ritengo che l'Europa e l'Italia debbano concentrarsi e investire le loro energie e risorse in obiettivi di economia reale, ovvero integrazione economico-produttiva, investimenti, innovazione e industria.

È anche per questo che, come ho spesso sostenuto, bisognerebbe privilegiare un tema di forte concretezza economica e produttiva com'è quello dello "industrial Com-

compact". L'Italia si è molto impegnata sia con il Commissario Europeo Antonio Tajani sia, tramite Confindustria, con Giorgio Squinzi, anche in sinergia con le confindustrie europee e in particolare quella tedesca. Con Tajani e con Squinzi ho avuto spesso l'occasione di dialogare in piena consonanza su questo tema.

L'importanza dell'"industrial compact" risiede nell'obiettivo di aumentare la quota dell'industria sul Pil della Ue dall'attuale 15% al 20% entro il 2020. È un tema che ho molto approfondito e al quale anche il Parlamento europeo ha in programma di dedicarsi.

La Commissione con la comunicazione "Per una rinascita industriale europea" (poi esaminata dal Consiglio Europeo) ha puntato a raggiungere questo obiettivo soprattutto tramite ricerca e innovazione. Ma occorre domandarsi: quali risorse potranno essere destinate a tal fine? Un'ipotesi che circola è che si possa arrivare a circa 150 miliardi di euro includendo quote di Fondi Regionali, di Horizon 2020 e Cosme (Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises). Per intenderci si tratta di circa 1/6 del Quadro Finanziario Pluriennale (2014-2020) da destinare a investimenti techno-industriali che potrebbero mobilitare fino a 1.000 miliardi se si facesse leva sui cofinanziamenti nazionali, l'azione della Bei e i partenariati pubblico-privato. E' però difficile valutare questi moltiplicatori.

Sono comunque interessanti le prospettive che offre questa strategia, in quanto migliorando la competitività industriale si perseguirebbe efficacemente anche il fine di rilanciare la crescita e l'occupazione. Un approccio di questo tipo potrebbe essere di grande valore non solo per l'industria europea nel suo complesso ma anche per quella italiana in particolare. Una rinascita industriale che punti principalmente sulle "multinazionali flessibili" del manifatturiero attraverso lo sviluppo di un modello, basato sulla competitività e sull'innovazione, potrebbe portare benefici anche all'Italia.

Molti sono infatti i problemi del nostro Paese e tra questi la mancanza di semplificazione e di incentivazione alle imprese per innovare e internazionalizzarsi in quanto non dobbiamo scordare che la forza dell'Italia e dell'Europa

rimane la manifattura che, in settori specifici, costituisce un vero e proprio motore italo-europeo!

Ritorniamo alle politiche di salvataggio poste in essere verso Grecia, Irlanda, Portogallo ed in parte Spagna. Pensa che siano state efficaci?

La risposta è che i Fondi salva stati sono stati efficaci, mentre le politiche del solo rigore fiscale imposte agli stati aiutati dai fondi hanno avuto degli effetti recessivi pesantissimi.

Fermiamoci perciò solo sui Fondi salva stati. Durante la crisi sono stati creati due fondi per il sostegno di Paesi della Uem in difficoltà.

Il primo, istituito a giugno del 2010, si chiama European financial stability facility (Efsf), ed è una società per azioni di diritto lussemburghese posseduta dagli Stati della Uem. Grecia, Irlanda e Portogallo hanno ottenuto prestiti per circa 188 miliardi. Lo Efsf dal luglio 2013 opera solo per la conclusione di programmi in atto.

Il secondo fondo è lo European stability mechanism (Esm). Questo, a differenza del primo, è stato istituito come istituzione finanziaria intergovernativa con un trattato internazionale (firmato all'inizio del 2012) divenendo operativo dall'ottobre di quell'anno. Il suo scopo – è bene ricordarlo – è fornire assistenza finanziaria agli Stati della Uem, anche per la ricapitalizzazione di loro istituzioni bancarie in difficoltà, con prestiti e con interventi sui mercati dei titoli di stato (subordinatamente a rigorose pattuizioni tra Esm e i singoli stati beneficiari). Il capitale totale è di 700 miliardi di cui 80 versati e il restante garantito dagli azionisti e cioè gli stati dell'Eurozona. La sua capacità di prestiti è di 500 miliardi di cui residuano (avendo dedotto quelli fatti alla Spagna e a Cipro) ancora circa 450 miliardi. Al di là della quasi ossessione per il rigore, appare chiaro che le risorse messe in campo per contrastare la crisi sono state volte solo al salvataggio e non alla crescita.

Non resta che esaminare adesso la politica monetaria della BCE. Taluni sostengono che Mario Draghi abbia salvato l'euro mentre altri ritengono che nel suo mandato abbia operato ai margini





o oltre gli stessi, suscitando irritazione tra i "rigoristi". Quali sono le sue valutazioni?

La Bce di Mario Draghi ha fatto molto negli anni passati ma adesso bisogna chiedersi se può da sola rilanciare la crescita di un'area da 335 milioni di persone e con 19 milioni di disoccupati, ovvero di grandezze maggiori di quelle Usa dove la banca centrale (Fed) ha poteri illimitati.

Non bisogna perciò riporre troppe aspettative sulla Bce anche se tra il 2010 e il 2013 ha salvato l'euro. La sequenza delle sue operazioni, giustificate per garantire la stabilità finanziaria dell'Eurozona, è stata notevole. Nel 2010 partì il «security market programme» (Smp) per l'acquisto di titoli di Stato dei Paesi della Uem in difficoltà. Poi, tra il dicembre 2011 e il febbraio 2012, si passò alle «Longer term refinancing operations» (Ltro) con prestiti alle banche della Uem di circa 1.000 miliardi di euro (con titoli vari in garanzia) che le hanno salvate, indirettamente favorendo anche gli acquisti dei titoli di Stato di Paesi traballanti. Nel luglio del 2012 Draghi, in un famoso discorso, affermò che la Bce avrebbe «comunque salvato l'euro». In settembre 2012 fu annunciato il programma «Outright monetary transactions» (Omt) per operare illimitatamente sul mercato secondario dei titoli di stato per i Paesi della Eurozona in programmi di ristrutturazione vigilata. Questi annunci conclusero il salvataggio dell'euro e dei debiti sovrani riportando i tassi di interesse a livelli e a spread accettabili rispetto ai titoli tedeschi. Ciò non è bastato però per risollevare una Uem fiaccata e divaricata tra Paesi dove le necessarie riforme strutturali non possono avere effetti istantanei.

A metà del 2014 ha annunciato e poi avviato il programma TLTRO (Targeted Longer-term refinancing operation), che è certamente una buona notizia ma non si può dire se rilancerà la crescita dell'Eurozona. Al fine di fornire credito all'economia (e in assenza di una politica economica per l'Eurozona) queste misure sono concepite per riportare la dinamica dei prezzi dell'Eurozona verso un tasso annuo del 2% (che è ritenuto fisiologicamente nel mandato della Bce). Si tratta di concessione di prestiti alle banche commerciali a condizione (vigilata) che li girino all'economia reale spingendo la domanda delle imprese e delle famiglie (esclusi i mutui casa), l'occupazione e la crescita. I risultati, per ora, non corrispondono purtroppo alle aspettative. Nel frattempo i tassi di interesse sono stati portati pressoché allo zero ma tutto ciò non ha rilanciato la crescita, mentre è avanzata la deflazione.

Di questo il governatore della BCE è consapevole e per questo ha posto l'attenzione sia sui danni pervasivi di una elevata disoccupazione (che diventa crescendo sempre più strutturale in molti Paesi) sia sull'urgenza di combatterla (accettando il rischio di fare troppo piuttosto che troppo poco). È su questa spinta che ha esortato l'Eurozona e i singoli Paesi membri a intraprendere misure di politica economica a tutto campo con riferimento sia

» NON È POSSIBILE REALIZZARE UN'UNIONE MONETARIA SENZA UN'UNIONE FISCALE E FINANZIARIA

a quelle della domanda che a quelle dell'offerta. Adesso siamo in attesa del "quantitative easing" che tuttavia non rilancerà la crescita senza una politica per gli investimenti.

Per concludere: quali politiche dovrebbe allora mettere in atto Eurolandia per uscire da questa crisi che oramai non ha più carattere temporaneo ma che si avvia ad una recessione-stagnazione-deflazione?

Rispondo partendo dalla impostazione del neo-presidente della Commissione europea Juncker, che per ora non trova attuazione concreta, e in tal modo completo quanto detto prima. Juncker afferma correttamente che ci vogliono tre politiche: sostenibilità fiscale; riforme strutturali; investimenti. Queste titolazioni non hanno contenuti univoci e pertanto alle stesse diamo i nostri contenuti che convergono verso una scelta necessaria: quella di un fondo europeo di investimento, stabilità e sviluppo (FEISS), basato su garanzie reali conferite dai singoli stati membri, che emetta EuroUnionBond per assorbire (mutualizzare) quote dei debiti pubblici nazionali e per finanziare investimenti. Se il FEISS fosse in attività la sostenibilità fiscale dei singoli stati e dell'Eurozona e le riforme strutturali sarebbero conseguibili senza effetti sociali gravissimi e pure gli investimenti per la crescita. A sua volta la BCE potrebbe comperare EuroUnionBond con un quantitative easing che andrebbe a favore delle politiche economiche del FEISS. Non è possibile realizzare un'unione monetaria senza un'unione fiscale e finanziaria. È la tesi che sostengo da 10 anni, che ho riproposto su Il sole 24 Ore con articoli del 2011 e 2012 elaborati con Romano Prodi e che ho conclusivamente strutturato in un lungo saggio che uscirà presto in un libro della Cambridge University Press. Sappiamo che a questa soluzione si oppone la Germania ma siamo convinti che alla fine ci si arriverà. Speriamo solo che l'arrivo non sia troppo tardivo e cioè quando l'Eurozona si troverà già in una crisi sociale tanto grave da aver portato al prevalere dei movimenti anti-europei e nazionalistici la cui forza appare già oggi preoccupante.



Trasformare le opportunità in crescita sana e sostenibile

Nell'intervista a Veronica Squinzi – Responsabile sviluppo strategico e internazionalizzazione del Gruppo Mapei - i risultati del 2014 e le linee guida future del processo di internazionalizzazione

Una delle caratteristiche che contrassegnano la politica aziendale di Mapei è sempre stata la volontà di crescere. L'internazionalizzazione è parte di questo programma che non sembra arrestarsi. Come ha chiuso il 2014 il Gruppo?

I risultati sono positivi e trasversali su tutte le linee di prodotto. Abbiamo avuto una crescita vicina al 5% ed è una cifra che, di fatto, potremmo considerare ancora maggiore se non avessimo dovuto fare i conti con un cambio negativo che ci ha penalizzato di circa l'1,3%.

Il Gruppo Mapei, storicamente legato al settore della ceramica e dei resistenti, vede oggi una crescita importante della propria presenza nel settore delle costruzioni in senso più ampio con ben 15 linee di prodotti, dagli additivi per calcestruzzo ai sistemi impermeabilizzanti, dalle finiture agli isolamenti termici, divenendo così il partner commerciale ideale nel campo delle costruzioni, dai piccoli cantieri alle grandi opere.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie sono rivolti a soddisfare le esigenze di ogni mercato dove operiamo e dove abbiamo l'ambizione di essere leader.

Il 1° dicembre scorso Mapei è stata premiata con il Transatlantic Award per la sua costante crescita nel mercato statunitense culminata con la recente acquisizione della General Resource Technology Inc. Il Gruppo Mapei si dimostra saldo all'estero e particolarmente in America: quali sono i prossimi progetti in

quest'area del mondo?

L'America del Nord è come sempre al centro della nostra strategia di crescita basata non solo sul rafforzamento della nostra presenza nel core business e sull'allargamento della gamma attraverso l'introduzione di nuovi prodotti, ma anche sull'ingresso in segmenti di mercato dove eravamo presenti solo marginalmente. Per questo motivo, nel 2014 Mapei ha acquisito GRT, azienda americana che opera nel settore degli additivi per calcestruzzo con due siti produttivi a Minneapolis e a St. Louis.

Obiettivo di Mapei è entrare in questo business per aumentare la propria posizione strategica sul mercato nordamericano. Questo disegno prevede, infatti, di aggiungere ai prodotti esistenti anche tutta l'ampia gamma di additivi Mapei sia per il calcestruzzo sia per il cemento. Ma la nostra attenzione al mercato americano non si esaurisce qui. Attraverso la nostra consociata Polyglass USA, alla fine del 2014 abbiamo rafforzato la presenza nel business del *roofing coating* attraverso l'acquisto di KM Coating, in Arizona, società specializzata nella produzione del *roof coating*, e che opera principalmente nel Sud Est degli Stati Uniti. Questa "new entry" permetterà di espandere l'offerta di prodotti, di introdurre nuove tecnologie e di entrare in canali di vendita non attualmente presidiati da Polyglass.

Un altro premio, questa volta proveniente dal Regno Unito, ha premiato Mapei come Azienda che da lungo termine investe in questo Paese. Come prosegue la penetrazione di Mapei nel mercato britannico?

La presenza di Mapei in Gran Bretagna è iniziata nel 1989 con Mapei UK Ltd e la sua crescita è costante nel tempo: oggi il fatturato raggiunto è di circa 42.000.000 di sterline con una crescita media negli ultimi 5 anni di oltre il 13% annuo. Mapei crede molto in questo mercato e i prossimi cinque

Veronica Squinzi

Responsabile sviluppo strategico e internazionalizzazione del Gruppo Mapei





anni vedranno la Gran Bretagna ancora al centro di importanti investimenti al fine di supportare l'importante crescita che ci aspettiamo per questa consociata. Ricordo che Mapei UK ha un team dedicato di "Specification Manager" operante sul territorio britannico e quest'anno inaugurerà uno show room e uno "Specification Center" a Clerkenwell, nel cuore di Londra, fondamentale non solo per dare un supporto al mercato locale, ma anche a quello internazionale.

Anche in Asia e Oceania il Gruppo continua a crescere. Quali sono le prospettive di Mapei in questo continente?

Lo sviluppo di Mapei nel Far East continua e, nel 2014, è stato particolarmente positivo. Mapei da anni sta investendo in questa parte del mondo, attraverso il rafforzamento delle sue società. In particolare, è da poco terminata la costruzione del nostro nuovo sito industriale in Malesia - in grado di produrre gran parte dei prodotti di ogni nostra linea - e che diventerà un impianto strategico per quest'area.

È da poco iniziata, inoltre, la costruzione del nostro secondo impianto in India che terminerà alla fine del 2015. Un processo di espansione che non si ferma e vede Mapei impegnata anche in Australia con la ricollocazione del proprio sito industriale su un'area molto più grande, sia per far fronte alla importante crescita che contraddistingue la storia della nostra consociata australiana, sia per allargare la gamma di prodotti da offrire nel Paese.

E, in Medio Oriente, come cresce il Gruppo?

Abbiamo grandi soddisfazioni con la consociata IBS di Dubai, che ha acquisito importanti progetti in quest'area rafforzando al contempo la presenza del Gruppo in Qatar con l'apertura, lo scorso anno, di una società tecnico/commerciale al fine di presidiare più da vicino e in modo più efficace i grandi progetti infrastrutturali che stanno sorgendo nel Paese, anche in vista degli importanti appuntamenti futuri nel Paese.

Nonostante la crisi, Mapei ha in corso degli investimenti importanti anche in altri Stati Europei?

Anche per l'Europa valgono le stesse regole che guidano la strategia globale di Mapei: non ci si focalizza solo laddove sia in atto una forte crescita, ma la leadership viene rafforzata anche nei mercati in cui Mapei ha già una posizione consolidata. La forte attenzione sul cliente, sul mercato e sulle nuove tecnologie guidano l'esperienza del Gruppo Mapei, che mantiene sempre una strategia di crescita a medio/lungo termine.

Mapei si distingue per la determinazione con la quale persegue una strategia che prevede la creazione di prodotti sempre più performanti e rispettosi dell'uomo e dell'ambiente. Qual è la peculiarità che contraddistingue l'impegno di Mapei in questo ambito?

Sicuramente l'eccellenza nell'offrire, in ogni mercato nel quale siamo presenti, prodotti di altissima qualità.

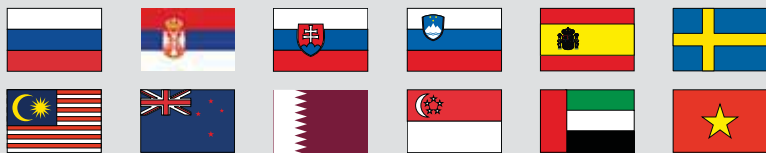
In ogni Paese del mondo cerchiamo di anticipare le esigenze del mercato fornendo i prodotti tecnologicamente più evoluti. In questo siamo premiati dagli ingenti sforzi, anche economici, che riserviamo alla Ricerca e Sviluppo (circa il 5% del fatturato).

Prodotti che sono studiati per ridurre il consumo di energia e l'emissione di VOC (sostanze organiche volatili) e sono sicuri per l'ambiente, per gli addetti alla produzione, per gli applicatori e per gli utilizzatori finali. E il nostro impegno per la salvaguardia dell'ambiente e della salute si esprime anche nel nostro agire quotidiano, come costruire stabilimenti con materiali locali ed ecosostenibili.

Qual è la linea guida che guiderà la crescita futura di Mapei?

Mapei è attiva nei 5 continenti e, in futuro, prevediamo di espanderci là dove la nostra presenza è ancora limitata.

Una visione apparentemente semplice che tuttavia deve fare i conti con un principio fondamentale dell'Azienda: giovare sempre delle opportunità che si presentano, sapendole trasformare in crescita sana e sostenibile.



Transatlantic Award Gala Dinner 2014

Mapei premiata per la sua costante crescita nel mercato statunitense

Un importante riconoscimento è stato conseguito da Mapei in occasione della IX edizione dell'esclusivo Transatlantic Award Gala Dinner, che si è tenuto a Milano lunedì 1 dicembre scorso, presso gli East End Studios in via Mecenate 90. L'evento è stato organizzato dall'American Chamber of Commerce in Italy, affiliata alla Chamber of Commerce of the United States of America, un network di 115 camere di commercio americane in 102 paesi, con oltre 3 milioni di aziende affiliate.

Durante l'evento sono intervenuti l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia John R. Phillips, il Console Generale USA a Milano Ambasciatore Philip T. Reeker, il Consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio Ambasciatore Armando Varrichio e altri illustri ospiti della business community italiana e americana. Sono state premiate le aziende italiane e statunitensi che si sono distinte nel favorire lo sviluppo delle relazioni transatlantiche.

Mapei è stata premiata "per l'acquisizione di General Resource Technology Inc., azienda americana attiva nel settore degli additivi per calcestruzzo con due siti produttivi a Minneapolis e a St. Louis, che consentirà a Mapei di aumentare la propria posizione strategica sul mercato americano, canadese e messicano". Le altre aziende vincitrici sono state Accenture, Blackrock, IBM, Philip Morris, Whirlpool, Brembo e Chiesi Farmaceutici.

"Siamo stati molto soddisfatti di aver potuto aggiungere GRT

nella famiglia Mapei" ha affermato Giorgio Squinzi, presidente del Gruppo Mapei. "Il Gruppo Mapei è da molto tempo presente a livello mondiale nel business degli additivi per calcestruzzo e GRT ci darà una forte spinta per acquisire quote di mercato nelle Americhe. Ci attendiamo infatti di aumentare le nostre quote di mercato negli Stati Uniti, come pure in Canada e in Messico. Inoltre, con l'implementazione nel nostro Gruppo di una produzione di additivi per calcestruzzo basata direttamente nelle Americhe, la quota di crescita della nostra linea di sistemi per calcestruzzo aumenterà più velocemente. Ma non solo: poiché la nostra divisione Underground Tunneling Technology si sta espandendo sempre più, GRT metterà a disposizione un'importante fonte di prodotti altamente specializzati per questo importante mercato a livello mondiale. Nelle Americhe operano per il Gruppo Mapei 23 siti produttivi, compresi i due siti di GRT, e 2 centri di distribuzione, più le sedi centrali di Mapei Corporation e Polyglass Usa a Deerfield Beach, Florida. Mapei è un produttore attento all'ambiente ed è infatti membro del U.S. Green Building Council dal 2001 e del Canadian Green Building Council dal 2008. Mapei Americas è fornitore accreditato al programma AIA/CES e offre anche formazione attraverso una struttura dedicata, il Mapei Technical Institute. La maggior parte delle strutture Mapei sono certificate ISO 9001 per il Sistema di Qualità nonché Leed. Ci tengo a evidenziare - ha aggiunto Squinzi - che con l'acquisizione di GRT Mapei ha piantato un'altra pietra miliare nella sua presenza nelle Americhe, investimento che renderà il Gruppo Mapei un importante protagonista nel mercato degli additivi per calcestruzzo".



A SINISTRA. Giorgio Squinzi riceve il premio da Simone Crolla, Consigliere Delegato AmCham Italy, e Stefano Venturi, Presidente AmCham Italy e Amministratore Delegato di HP Italia. **SOTTO.** Il rendering del padiglione USA a Expo 2015, al cui presidente Dorothy Cann Hamilton è stato consegnato un riconoscimento speciale.





UK-Italy Business Award 2014

Premiato lo sviluppo di Mapei nel Regno Unito

Le eccellenze italiane nell'imprenditoria e nella cultura sono state protagoniste dell'ottava edizione dei premi UK-Italy Business Awards, l'evento annuale con il quale ogni anno il governo britannico riconosce formalmente il contributo delle aziende italiane che hanno scelto il Regno Unito quale destinazione per l'espansione internazionale delle proprie attività, operando in collaborazione con l'agenzia governativa UK Trade & Investment (UKTI).

L'evento, che si è svolto il 22 gennaio 2015 a Milano, presso la Borsa Italiana a Palazzo Mezzanotte, è stato organizzato da UKTI Italia e dal Consolato Generale Britannico di Milano in collaborazione con Borsa Italiana - London Stock Exchange Group. Va ricordato tra l'altro come, nello scorso anno finanziario, l'Italia sia risultata terza in Europa tra gli investitori esteri per numero di progetti. Questo dato conferma il marcato interesse che le imprese italiane hanno per il Regno Unito.

Alla presenza di Dominic Jermy, CEO di UKTI, Christopher

Prentice CMG, Ambasciatore di S.M. britannica in Italia, Tim Flear, Console Generale e Direttore

di UKTI Italia, e Raffaele Jerusalem, CEO di Borsa Italiana, Mapei è stata premiata nella categoria Long Term Investor Award. Come giustamente evidenziato nella motivazione del premio, Mapei è presente nel Regno Unito sin dal 1989 con Mapei UK Ltd, che ha oggi raggiunto un fatturato di 42.000.000 di sterline. Il personale impiegato in Mapei UK è di 180 dipendenti, di cui 12 costituiscono un efficiente Technical Service Department, al servizio di oltre 1200 clienti. Dispone di un centro produttivo all'avanguardia ad Halesowen, nell'area di Birmingham, che ha una capacità produttiva annuale di 300.000 tonnellate di adesivi, sia cementizi sia in pasta, e di molti altri prodotti per edilizia. Oltre a questo centro e agli uffici situati nel West Midlands, Mapei UK ha un team dedicato di "Specification Manager" operante sul territorio britannico; quest'anno inaugurerà uno show room e uno "Specification Center" a Clerkenwell, nel cuore di Londra.

Leit-motiv dei discorsi della cerimonia di premiazione è stato l'Expo ormai alle porte. L'esposizione universale è stata valutata come una grande possibilità, una piattaforma globale per creare business tra i Paesi e un grande evento dedicato a un tema fondamentale per tutti noi: nutrire il Pianeta.



IN QUESTA PAGINA. In alto a destra, il progetto del padiglione del Regno Unito a Expo 2015. Qui a sinistra, Giorgio e Veronica Squinzi con Dominic Jermy, CEO di UK Trade & Investment.

SOTTO. I premiati. Le aziende premiate sono state DADA, Digital Bros, Global System International, Kinexia, Laminazione Sottile, Maire Tecnimont, Mapei, Mediobanca, Piquadro, Starhotels. L'Expo Special Edition Award è stato assegnato a Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition, mentre il Best Innovative Budget Award è stato conferito al regista Gabriele Salvatores.





L'andamento dell'edilizia mondiale

Crescita del mercato attesa in tutti i continenti

Nel 2014 il mercato mondiale delle costruzioni ha raggiunto un valore pari a circa 6.800 miliardi di Euro e ha registrato una crescita stimata nel 3% rispetto al 2013. L'industria delle costruzioni ha mostrato dunque un andamento sostanzialmente in linea con quello dell'economia mondiale che, secondo le valutazioni del Fondo Monetario Internazionale, è cresciuta del 3,3%. Nel 2015, si ipotizza un netto miglioramento della congiuntura dell'edilizia globale, che è attesa in crescita del 4,1%. La figura 1 riporta la variazione stimata per gli investimenti in costruzioni nelle varie regioni nel 2014 e nel 2015. Vediamo ora in dettaglio gli andamenti delle singole regioni.

Europa Occidentale

Nel 2014 il settore costruzioni ha complessivamente superato la sua fase recessiva e gli investimenti hanno registrato un incremento pari allo 0,4%, mentre per la componente residenziale la crescita è valutata nello 0,7%. Nel corso degli ultimi anni, questa regione ha fortemente ridotto la sua incidenza sul valore del mercato mondiale delle costruzioni, che è attualmente stimata in circa il 18%. Lo sviluppo del mercato edilizio è stato inferiore a quello complessivo dell'economia nell'area, che è stato pari all'1,1%. Nell'anno in corso, PIL e settore costruzioni dovrebbero evidenziare un andamento omogeneo, con crescita stimate di poco superiori all'1%. Le stime relative al 2016 indicano che sia la crescita dell'economia che quella del mercato delle costruzioni dovrebbero registrare un ulteriore contenuto rafforzamento. Il settore edilizio è atteso in crescita di oltre il 2%.

L'andamento del mercato nei cinque principali paesi della regione si presenta eterogeneo. Nel 2014 il mercato tedesco ha registrato una crescita sostenuta, stimata in circa il 3%, che dovrebbe proseguire, pur se su ritmi più sostenuti, nel biennio 2015-2016. Al contrario, nel 2014 l'edilizia francese ha patito una forte caduta, valutata in oltre il 4%, dovuta in particolare al pessimo andamento del settore residenziale. Si ritiene che il comparto edilizio possa affrontare una stagnazione nel 2015 e una ripresa non è attesa prima del prossimo anno. In Italia anche il 2014 è stato caratterizzato da una netta caduta degli

investimenti in costruzioni. La crisi ha colpito tutti i comparti, ad eccezione del rinnovo residenziale. Le stime relative all'andamento del mercato nel 2015 riportano una possibile fine della caduta dell'edilizia italiana, che è ovviamente subordinata al miglioramento del quadro macroeconomico. Nel 2014 dovrebbe essersi conclusa la crisi dell'edilizia spagnola, che lo scorso anno ha accusato una contrazione degli investimenti superiore al 4%. A partire dal 2015, il mercato dovrebbe registrare una timida ripresa che potrebbe poi consolidarsi nel 2016.

Nel 2014 il Regno Unito è stato il best performer dell'edilizia europea, avendo registrato una crescita degli investimenti superiore al 5%. La performance dell'edilizia britannica è stata sostenuta dall'ottimo andamento dell'economia (PIL: +3%) e dal boom del comparto abitativo, che ha registrato lo scorso anno una crescita "a doppia cifra". Lo sviluppo del mercato dovrebbe continuare anche nel biennio 2015-2016, nel quale si attende una crescita media annua degli investimenti stimata nel 4%.

Europa Orientale

Lo scorso anno la crescita economica nella regione ha accusato un rallentamento, risentendo soprattutto del debole andamento dell'economia russa. Nel 2014 il mercato delle costruzioni (che incide per il 6% sull'output dell'edilizia mondiale) ha registrato una sostanziale stagnazione, dovuta al cattivo andamento del comparto del genio civile, mentre il residenziale ha mostrato una buona tenuta. Le stime formulate indicano un graduale miglioramento del quadro macroeconomico nell'area, ad eccezione della Russia, per la quale il Fondo Monetario Internazionale attende una caduta del PIL nell'anno in corso. A partire dal 2015, si prospetta un progressivo consolidamento della ripresa delle costruzioni, guidato dal mercato turco e da quelli dell'Europa centro orientale, a fronte di un deterioramento dell'edilizia residenziale in Russia.

La Russia è il più grande mercato della regione e lo scorso anno ha conseguito una modesta crescita del PIL (+0,6%) e una recessione degli investimenti in costruzioni, stimati in calo



dimensione di assoluto rilievo, testimoniata anche dai volumi del mercato dei materiali per l'edilizia.

Nord America

Lo sviluppo complessivo dell'economia nord americana ha raggiunto il 2,2% nel 2014 e dovrebbe sensibilmente rafforzarsi nel 2015, attestandosi sul 3%. Lo scorso anno l'edilizia residenziale ha accusato una netta frenata dopo il boom del biennio 2012-2013. Le previsioni per il settore edilizio sono comunque positive e si ritiene che nell'anno in corso e nel 2016 gli investimenti in costruzioni cresceranno del 5%. L'outlook è ancora più positivo per l'edilizia residenziale, per la quale si attende una crescita media annua prossima al 7%. Nel periodo 2006-2011 il mercato delle costruzioni nella regione ha accusato una pesante caduta, dovuta in particolare alla crisi dell'edilizia abitativa statunitense. La ripresa, iniziata nel 2012, ha portato ad un parziale recupero dei volumi produttivi e oggi si stima che gli investimenti in costruzioni in Nord America incidano per circa il 19% sul valore dell'edilizia mondiale.

Negli Stati Uniti, anche a causa delle pessime condizioni climatiche dei primi mesi del 2014, si è verificato un parziale rallentamento dell'edilizia abitativa. Nel complesso il mercato delle costruzioni ha registrato una crescita che viene stimata compresa tra il 3 e il 4%. Le stime formulate dai principali enti previsori indicano una pronta ripresa del mercato residenziale e un rafforzamento della congiuntura dell'intera edilizia statunitense, che dovrebbe crescere in media di quasi il 6% sia nel 2015 che nel 2016. In Messico nel periodo 2015-2016 il settore edilizio potrebbe crescere ad un tasso medio pari al 4%. In Canada, l'outlook per il comparto edilizio è moderatamente positivo, e la crescita del mercato dovrebbe mantenersi compresa tra il 2% e il 3%. Nel complesso per i tre principali mercati della regione si attende una fase espansiva dell'attività edilizia.

di oltre il 3%. Le prospettive sull'andamento dell'economia e del settore costruzioni non sono positive e il deteriorarsi della crisi con l'Ucraina potrebbe influire negativamente sull'andamento degli investimenti.

Nel 2014 la Polonia si è caratterizzata per un ottimo andamento dell'economia e del settore costruzioni, stimato in crescita del 5%. Tutti i principali previsori internazionali ritengono che la fase espansiva dell'economia polacca proseguirà anche nel biennio 2015-2016, che dovrebbe caratterizzarsi per una crescita media superiore al 3%.

Tra i mercati emergenti, la Turchia gode di un outlook positivo. Il paese ha buone prospettive di crescita economica, con il PIL atteso in crescita tra il 3 e il 4% nel biennio 2015-2016. L'outlook è positivo anche per il mercato delle costruzioni e in particolare per il comparto abitativo. L'edilizia turca ha una

IL MERCATO MONDIALE DELLE COSTRUZIONI VARIAZIONI DEGLI INVESTIMENTI SULL'ANNO PRECEDENTE

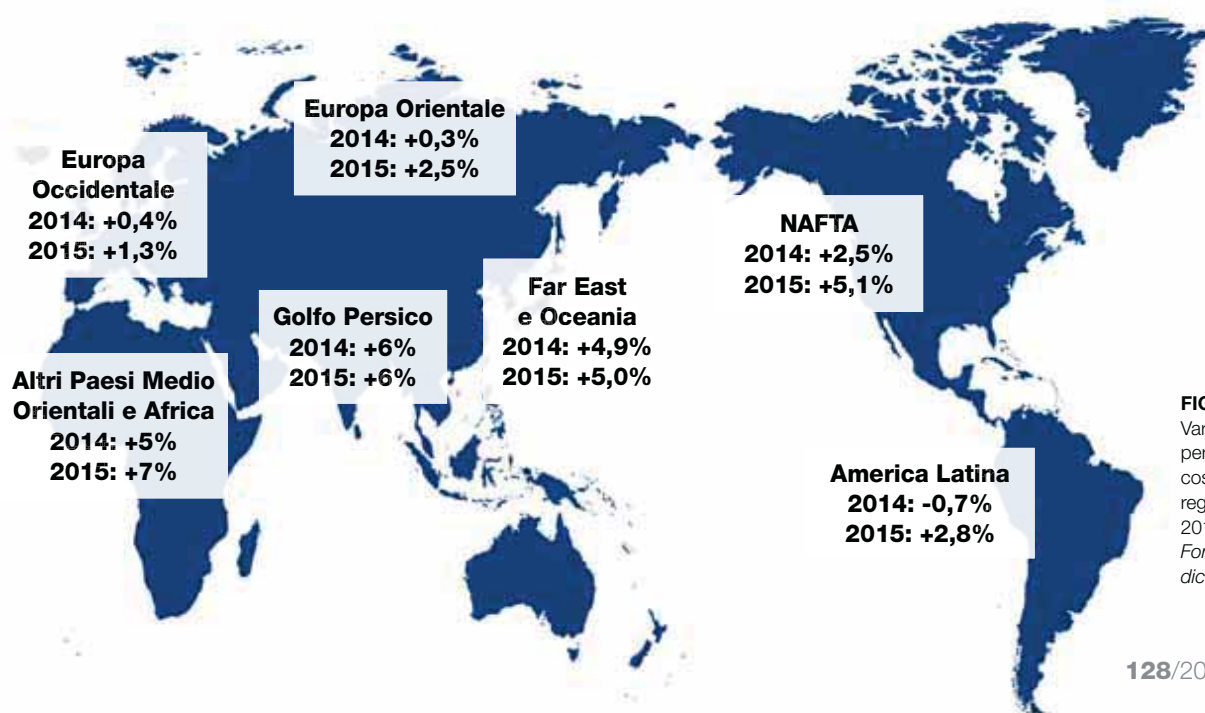


FIGURA 1.
Variazione stimata per gli investimenti in costruzioni nelle varie regioni nel 2014 e nel 2015.
Fonte dati: Prometeia, dicembre 2014

America Latina

Lo sviluppo del PIL nel 2014 è stato frenato dal deterioramento del quadro macroeconomico e dall'instabilità politica in Argentina e Venezuela, mentre il Brasile ha registrato una sostanziale stagnazione, scontando la flessione nell'export di materie prime e la debolezza degli investimenti privati. Lo sviluppo economico complessivo si è attestato su circa l'1% e un progressivo miglioramento è atteso nel biennio 2015-2016.

Nel 2014 il mercato delle costruzioni, che incide per oltre il 5% sul valore dell'edilizia mondiale, ha conseguito l'andamento più negativo degli ultimi anni, registrando una flessione valutata nello 0,7%, lievemente più intensa rispetto a quella stimata per la componente residenziale. Le attese di miglioramento del quadro macroeconomico e la ripresa degli investimenti prevista per i principali mercati, dovrebbero portare, a partire dal 2015, ad un nuovo ciclo di sviluppo del settore edilizio. Per l'anno in corso il mercato è atteso in crescita di circa il 3% mentre nel 2016 il construction output potrebbe crescere di oltre il 4%. Brasile, Cile, Colombia e Peru sono i paesi che godono delle migliori stime di crescita del comparto costruzioni. Al contrario, Argentina e Venezuela, mercati alle prese con crisi di tipo economico e finanziario, potrebbero patire un andamento modesto degli investimenti in costruzioni anche nel prossimo futuro.

Paesi del Golfo Persico

Nel 2014 le principali economie della regione - Arabia Saudita ed Emirati - hanno conseguito uno sviluppo economico sostenuto: i minori ricavi delle esportazioni petrolifere sono stati compensati da un'espansione più robusta dei settori non-oil, grazie a una politica fiscale espansiva e ad ingenti investimenti pubblici. Le stime relative all'andamento dell'economia nella regione sono positive e il tasso di crescita del PIL nel biennio 2015-2016 dovrebbe mantenersi superiore al 4%. Si ritiene che lo scorso anno il settore costruzioni abbia avuto sia nel Regno Saudita che negli Emirati un ottimo andamento. L'elevata disponibilità di risorse economiche dei Governi dell'area garantisce il finanziamento degli imponenti progetti pianificati nel settore delle infrastrutture e dell'edilizia residenziale. Anche in Iran, dopo la crisi del 2013, il mercato ha evidenziato lo scorso anno segni di ripresa. Nel complesso, l'outlook per il mercato delle costruzioni nella regione è tra i più positivi a livello mondiale e, nel periodo 2015-2016, gli investimenti sono attesi in crescita del 6%.

Altri Paesi Medio Orientali e Africa

La forte instabilità politica in Libia e in altri paesi della regione ha influito negativamente sull'andamento della crescita economica Nord Africana, che nel 2014 è stata moderata. Al contrario, la regione sub sahariana ha conseguito lo scorso anno uno sviluppo più sostenuto, stimato in circa il 5%, un ritmo crescita che dovrebbe confermarsi anche nel biennio

successivo.

Nonostante il ritardo nello sviluppo dei progetti di ricostruzione post bellica e di alcune infrastrutture, il mercato delle costruzioni ha registrato nel 2014 una crescita complessiva stimata in circa il 5%. In ipotesi di miglioramento del contesto macroeconomico e di normalizzazione del quadro geo-politico, nel biennio 2015-2016 l'edilizia nell'area potrebbe crescere a tassi ancora più sostenuti, stimati in circa il 7%. È atteso un grande sviluppo del mercato delle infrastrutture, ma anche il comparto residenziale dovrebbe essere trainato dalla positiva dinamica demografica e dai processi di urbanizzazione. L'attività edilizia in questa regione ha grandi potenzialità ma, ad oggi, l'incidenza dell'area sul valore del mercato mondiale è ancora contenuta, ed è stimata inferiore al 3%.

Far East e Oceania

Lo scorso anno il tasso di crescita del PIL nell'area è stato in linea con quello del biennio precedente, attestandosi sul 4,6%. A guidare lo sviluppo della regione è ancora una volta la Cina, per la quale FMI ha stimato una crescita economica pari al 7,4% nel 2014 e al 6,8% nell'anno in corso. L'economia indiana è avviata lungo un sentiero di crescita sostenuta, alimentato dalle riforme nuovo governo. Nel 2014 il PIL è cresciuto del 5,8% e un netto miglioramento è atteso nel 2015, quando la crescita dovrebbe raggiungere il 6,3%.

Nel 2014 lo sviluppo del settore costruzioni nell'area ha perso vigore, specialmente nel comparto residenziale: ha pesato il raffreddamento dell'attività edilizia in Cina. Il tasso di crescita dell'edilizia nella regione viene stimato inferiore al 5%, mentre nel biennio precedente esso era stato in media pari a 6%. Si ipotizza che nel periodo 2015-2016 il mercato delle costruzioni continuerà a crescere ad un tasso sostenuto. Sia per l'edilizia residenziale che per il settore costruzioni, si stima una crescita media annua pari a circa il 5%.

L'area Far East e Oceania include sei dei più importanti mercati mondiali delle costruzioni: Cina, Giappone, India, Australia, Indonesia e Corea del Sud. La regione assorbe oltre il 45% dell'output globale del settore costruzioni e ha negli ultimi anni costantemente incrementato la propria quota sugli investimenti globali. L'alto livello di sviluppo economico previsto nel medio e lungo periodo, dovrebbe sostenere la crescita del comparto non residenziale e garantire le risorse per finanziare lo sviluppo delle infrastrutture. La positiva dinamica demografica e la necessità di migliorare la qualità del patrimonio abitativo saranno, inoltre, alla base della crescita attesa per il settore residenziale. Il Far East dovrebbe divenire quindi, sempre di più, il principale polo dell'edilizia globale e trainare lo sviluppo del mercato mondiale delle costruzioni.

» IL FAR EAST DOVREBBE DIVENIRE SEMPRE DI PIÙ IL PRINCIPALE POLO DELL'EDILIZIA GLOBALE



L'andamento del mercato delle costruzioni in Italia

Prosegue la difficile congiuntura dell'edilizia nazionale

Il mercato delle costruzioni italiano è attraversato da alcuni anni da una grave crisi che ne ha fortemente ridotto la dimensione. Il 2014 è stato l'8° anno consecutivo di recessione per il settore; nell'anno in corso il valore della produzione nel mercato delle costruzioni ha accusato, secondo le stime, una flessione superiore al 2%. Il grafico, di fonte Cresme, dimostra come l'industria delle costruzioni, abbia patito a partire dal 2008 una fortissima caduta, che ha portato i livelli produttivi ben al di sotto di quelli registrati a meta degli anni '90 (e quindi all'inizio della fase espansiva del mercato).

Anche nel 2014, quindi, l'andamento del settore edilizio è stato più negativo rispetto a quello complessivo dell'economia, che ha registrato una flessione stimata in circa lo 0,4%.

Solo nell'ipotesi di una netta ripresa degli investimenti pubblici nelle costruzioni e di una crescita del settore rinnovo e manutenzione, l'edilizia italiana potrebbe registrare nel 2015 una fine della sua caduta.

Il comparto residenziale assume una forte prevalenza nella destinazione degli impieghi, assorbendone circa la metà. A seguito della costante contrazione degli investimenti (sia nel nuovo che nel rinnovo), il settore del genio civile ha ridotto il suo peso sul valore del mercato ad appena il 19%, mentre si stima che l'incidenza dell'edilizia non residenziale sia di poco superiore al 30%.

Seguendo un trend comune a molte economie mature, l'edilizia italiana tende ad essere sempre più legata al settore recupero. Il valore degli interventi di rinnovo e manutenzione ordinaria incide per il 73% sull'output delle costruzioni. Gli investimenti in nuove costruzioni hanno ulteriormente ridotto il loro peso nel mix dell'edilizia italiana. L'incidenza del nuovo si è contratta dal 44% del 2007 al 27% valutato per l'anno in corso. In base alle previsioni dei principali istituti, il comparto delle nuove costruzioni dovrebbe accusare nel 2015 una nuova netta contrazione, alla quale si contrappone il buon andamento stimato per gli investimenti in rinnovo e manutenzione. Si attende dunque un'ulteriore crescita dell'incidenza del settore riqualificazione sul valore dell'industria delle costruzioni italiana.

Le tendenze per i diversi comparti dell'edilizia italiana sono analizzate nel seguito.

Nuove costruzioni residenziali

Anche il 2014 si è caratterizzato per un crollo degli investimenti in nuove abitazioni: i principali centri di analisi concordano

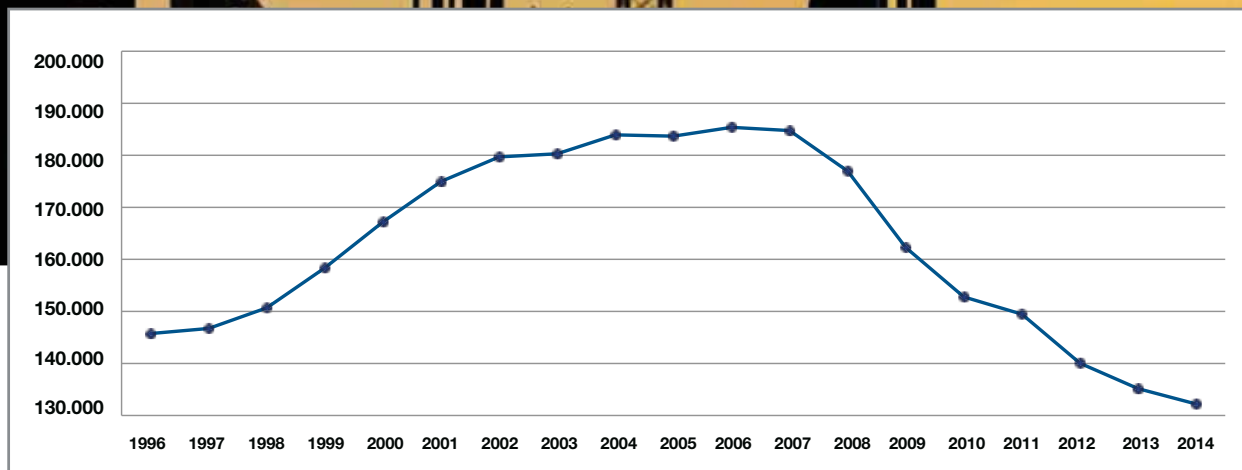


FIGURA 1. Valore della produzione nel settore delle costruzioni (prezzi costanti 2005 – milioni di euro).

Fonte: Cresme, 22° Rapporto congiunturale e previsionale, novembre 2014 - dati al netto degli investimenti in fonti di energia rinnovabili.

nel ritenere che il comparto abbia registrato flessioni “a doppia cifra”. Nel 2015, gli investimenti in nuove case dovrebbero accusare una nuova contrazione e si ipotizza che la caduta del settore non si arresterà prima del 2016. Per comprendere la crisi della nuova edilizia abitativa, basti pensare che si stima che il numero di nuove abitazioni immesse sul mercato nel 2015 sarà pari a circa 1/3 di quelle edificate nel 2007.

Nel corso del 2014 si sono verificati alcuni timidi segnali di una possibile “fine della caduta del mercato immobiliare”: il numero di compravendite di abitazioni e le erogazioni per investimenti in case sono infatti in lieve crescita rispetto al 2013. I dati vanno comunque interpretati in relazione all'andamento storico: il livello delle compravendite e delle erogazioni è infatti inferiore di oltre il 50% rispetto a quanto registrato nel 2007, ossia all'apice della fase espansiva del mercato. Alla caduta della produzione residenziale si è legata la flessione dei prezzi delle abitazioni. Si stima a partire dal 2008 i prezzi delle case siano diminuiti in media di circa il 30% ma, secondo le stime più pessimistiche, la flessione potrebbe anche aver superato il

35%. Anche nel 2015 i prezzi sono attesi in calo, con flessioni che dovrebbero oscillare tra il 2% e il 3%.

Rinnovo Residenziale

Gli investimenti nel rinnovo delle abitazioni, sostenuti dal sistema degli incentivi fiscali, hanno evidenziato nel 2014 l'andamento più positivo rispetto a quello di tutti i comparti dell'edilizia italiana. I principali centri di analisi stimano che il settore abbia registrato nel 2014 una crescita pari a circa il 3%. La grande maggioranza degli interventi di riqualificazione sono stati oggetto di incentivi e questi sono stati dedicati in prevalenza alle ristrutturazioni edilizie e alle opere relative alla riqualificazione energetica.

La proroga degli incentivi fiscali per il 2015 fa prevedere che il comparto rinnovo possa proseguire la sua fase espansiva. Il comparto rinnovo residenziale permane ad oggi la principale componente dell'edilizia italiana e può fornire un contributo decisivo per portare l'intero mercato delle costruzioni fuori dalla recessione.

Nuove costruzioni non residenziali

Si stima che nel 2014 gli investimenti nella nuova edilizia non residenziale abbiano accusato una pesante flessione. Alcuni istituti valutano la contrazione degli investimenti nel 5% mentre, secondo altre stime, la caduta del settore potrebbe essere stata anche più intensa. Nel 2015 si ipotizza una stagnazione o una crescita molto modesta dell'economia e, in questo quadro, le imprese non sono stimolate ad intraprendere investimenti in edifici ad uso industriale, commerciale, logistico e in uffici. Di conseguenza, l'output del non residenziale privato viene stimato in flessione anche nel prossimo anno. Al contrario, gli investimenti pubblici nel settore scolastico e ospedaliero dovrebbero evidenziare nel 2015 un moderato saldo positivo; ciò rappresenterebbe un'inversione di tendenza rispetto ad una lunga fase nella quale le esigenze di contenimento della spesa pubblica hanno portato ad una contrazione degli investimenti nel settore. Un netto superamento della fase recessiva è atteso a partire dal 2016.

Manutenzione di edifici non residenziali

Il rinnovo ha evidenziato un andamento migliore rispetto alle



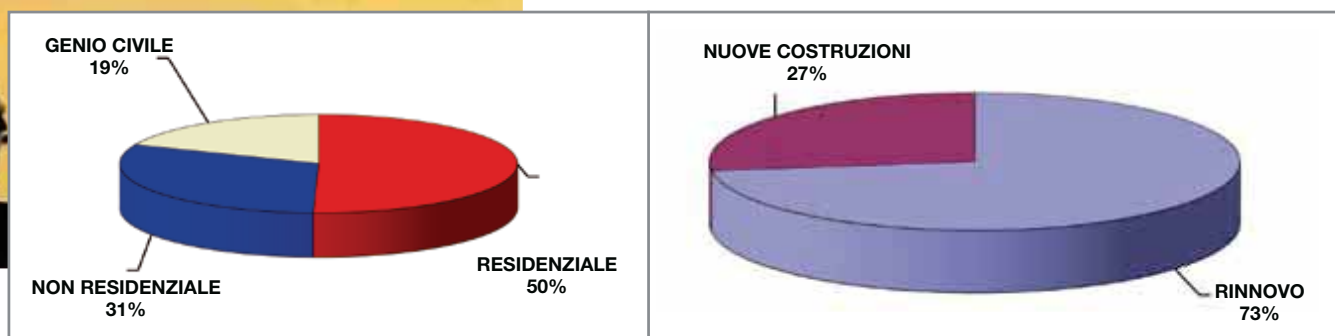


FIGURA 2 e 3. I grafici mostrano la ripartizione degli investimenti e delle tipologie di intervento nel settore delle costruzioni italiano.
Fonte: Cresme, 22° Rapporto congiunturale e previsionale, novembre 2014.

nuove costruzioni. Nel 2014 gli investimenti nella manutenzione di edifici non residenziali privati sono infatti stimati in crescita di circa il 3% rispetto all'anno precedente, mentre gli investimenti di carattere pubblico avrebbero risentito negativamente dei vincoli di spesa. Nel prossimo biennio si attende uno sviluppo nel comparto della manutenzione di edifici privati e una forte crescita degli investimenti pubblici, che dovrebbe essere garantita dalle risorse che il governo ha destinato alla ristrutturazione e messa a nuovo degli edifici scolastici.

Genio Civile

La forte contrazione degli investimenti pubblici in infrastrutture è proseguita anche nel 2014, che ha registrato una flessione superiore al 5%. Il calo degli investimenti ha interessato sia le nuove costruzioni che il comparto manutenzione. Si è trattato del settimo anno consecutivo di flessione dell'output del genio civile. In Italia il comparto delle infrastrutture, che avrebbe dovuto svolgere un ruolo anticiclico attenuando la recessione dell'economia e del mercato delle costruzioni, ha invece contribuito a peggiorarne la congiuntura.

Si ritiene che, a partire dal 2015, si possa realizzare una inversione di tendenza nel settore del genio civile. I programmi del Governo destinano nuove risorse al fondo "sblocca cantieri" e prevedono l'allentamento dei vincoli del patto di stabilità per gli enti locali per la realizzazione di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e di sicurezza stradale. Nel corso degli ultimi anni, gli attori del mondo delle costruzioni e, in particolare ANCE, hanno più volte sollecitato i Governi ad aumentare la quota di investimenti in opere del genio civile. Se nel prossimo biennio gli impegni delle pubbliche amministrazioni fossero rispettati, le opere pubbliche potrebbero finalmente beneficiare di un adeguato livello di risorse e la crescita del comparto infrastrutture porterebbe portare un contributo positivo allo sviluppo dell'intero mercato edilizio.

Per concludere

Mapei ha affrontato la crisi in modo proattivo, continuando ad investire nel mercato italiano. Nel 2013, ad esempio, a fronte di una crisi devastante del comparto edilizio Mapei Spa ha mantenuto costante il numero dei propri dipendenti ed è riuscita a mantenere sostanzialmente invariato il proprio fatturato rispetto all'anno precedente. Per Mapei gli ultimi anni sono stati caratterizzati dal lancio di nuovi sistemi e linee di prodotto, che hanno permesso di proporre al mercato una gamma di prodotti chimici per l'edilizia che nessun altro concorrente è in grado di offrire. Grande impulso è stato dato a ricerca e innovazione, che hanno permesso di sviluppare prodotti e sistemi nel rispetto dei più elevati standard qualitativi, della salute delle persone e dell'ambiente. L'azienda è anche impegnata con ingenti investimenti a potenziare i servizi di assistenza tecnica e formazione.

Nel corso degli ultimi anni, alla riduzione dei volumi del mercato si è accompagnato un processo di acquisto sempre più selettivo, consapevole ed informato da parte del "consumatore di beni immobili".

L'acquirente di un immobile o il fruitore di un intervento di ristrutturazione è sempre più consapevole della qualità e durabilità dei materiali, della necessaria eco sostenibilità dei prodotti edilizi, così come dei costi di manutenzione degli immobili. Solo le aziende che, come Mapei, pongono la qualità al centro della propria filosofia produttiva possono prosperare nel lungo periodo. Mapei è in grado di essere oggi, come nessuna altra azienda del proprio settore, partner privilegiato degli operatori del mondo delle costruzioni italiano. Il suo impegno costante pone quindi Mapei in grado di affrontare da protagonista l'attesa ripresa dell'edilizia italiana, che è cruciale, non solo per gli attori del mercato, ma per il rilancio dell'intera economia nazionale.

L'azienda è anche impegnata con ingenti investimenti a potenziare i servizi di assistenza tecnica e formazione. Nel corso degli ultimi anni, alla riduzione dei volumi del mercato si è accompagnato un processo di acquisto sempre più selettivo, consapevole ed informato da parte del "consumatore di beni immobili". L'acquirente di un immobile o il fruitore di un intervento di ristrutturazione è sempre più consapevole della qualità e durabilità dei materiali, della necessaria eco sostenibilità dei prodotti edilizi, così come dei costi di manutenzione degli immobili. Solo le aziende che, come Mapei, pongono la qualità al centro della propria filosofia produttiva possono prosperare nel lungo periodo. Mapei è in grado di essere oggi, come nessuna altra azienda del proprio settore, partner privilegiato degli operatori del mondo delle costruzioni italiano. Il suo impegno costante pone quindi Mapei in grado di affrontare da protagonista l'attesa ripresa dell'edilizia italiana, che è cruciale, non solo per gli attori del mercato, ma per il rilancio dell'intera economia nazionale.

» L'IMPEGNO COSTANTE DI MAPEI NEL MERCATO ITALIANO LA PONE QUINDI IN GRADO DI AFFRONTARE DA PROTAGONISTA L'ATTESA RIPRESA DELL'EDILIZIA ITALIANA

Francesco Doria. Responsabile Centro Studi Mapei SpA

La parola d'ordine è riqualificare





Alcune soluzioni Mapei per gli interventi di riqualificazione

Prodotti per ceramica:

■ **ULTRALITE FLEX:** adesivo cementizio monocomponente alleggerito ad alte prestazioni, a discreta deformabilità, a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato, con tecnologia Low Dust, ad altissima resa, facile spatolabilità, elevata capacità bagnante, per piastrelle in ceramica, materiale lapideo e piastrelle in grès porcellanato a basso spessore.

Prodotti per resilienti e tessili:

■ **ULTRABOND ECO 170:** adesivo in dispersione acquosa ad alta e rapida presa iniziale a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC), specifico per pavimenti tessili.

Prodotti per pavimentazioni sportive:

■ **MAPECOAT TNS SYSTEM:** rivestimenti e finiture per realizzare pavimentazioni sportive indoor, outdoor e aree polivalenti.

Prodotti per pavimentazioni in pietra:

■ **SISTEMA MAPESTONE:** malte premiscelate per la posa di pavimentazioni in pietra.

Prodotti per parquet:

■ **ULTRABOND ECO P909 2K:** adesivo poliuretano bicomponente senza solventi a bassissima emissione di sostanze organiche volatili EC1 R Plus, per tutti i tipi di parquet.

Prodotti per pavimentazioni in resina e cementizie:

■ **ULTRATOP LOFT F:** pasta cementizia spatolabile monocomponente a grana grossa per la realizzazione di pavimenti decorativi con effetto spatolato o nuvolato nello spessore di 2 mm.

■ **ULTRATOP LOFT W:** pasta cementizia spatolabile monocomponente a grana fina per la realizzazione di pavimenti decorativi con effetto spatolato o nuvolato nello spessore di 2 mm.

Prodotti per l'isolamento acustico:

■ **MAPESONIC CR:** materassino in gomma e sughero fonoisolante in teli da applicare prima della posa di pavimenti in ceramica, materiale lapideo, resilienti e legno multistrato.

Prodotti per l'isolamento termico a cappotto:

■ **MAPETHERM FLEX RP:** rasante elastico in pasta, fibrato, esente da cemento, alleggerito, resistente alle aggressioni biologiche, per esterni ed interni, applicabile a spatola.

Prodotti per il risanamento del calcestruzzo:

■ **PLANITOP RASA & RIPARA:** malta cementizia tissotropica fibrorinforzata a presa rapida e ritiro compensato, per il ripristino e la rasatura del calcestruzzo.

■ **PLANITOP RASA & RIPARA R4:** malta cementizia tissotropica di classe R4 per il ripristino strutturale e la rasatura del calcestruzzo.

Prodotti per il rinforzo strutturale:

■ **PLANITOP HDM:** malta cementizia a reattività pozzolanica bicomponente ad elevata duttilità, fibrorinforzata, da impiegarsi in uno spessore massimo di 6 mm, sia per il rinforzo strutturale "armato" di supporti in muratura, sia per la rasatura di superfici in calcestruzzo, pietra, mattoni e tufo.

Prodotti per il risanamento di edifici in muratura:

■ **SISTEMA MAPE-ANTIQUE:** un sistema completo di prodotti per il risanamento e il recupero di edifici in muratura.

Finiture murali:

■ **DURSILITE:** idropittura murale lavabile per interni a bassa presa di sporco.

Prodotti per impermeabilizzare:

■ **PURTOP:** membrane bicomponenti a base di poliurea pura, per la realizzazione di rivestimenti impermeabili

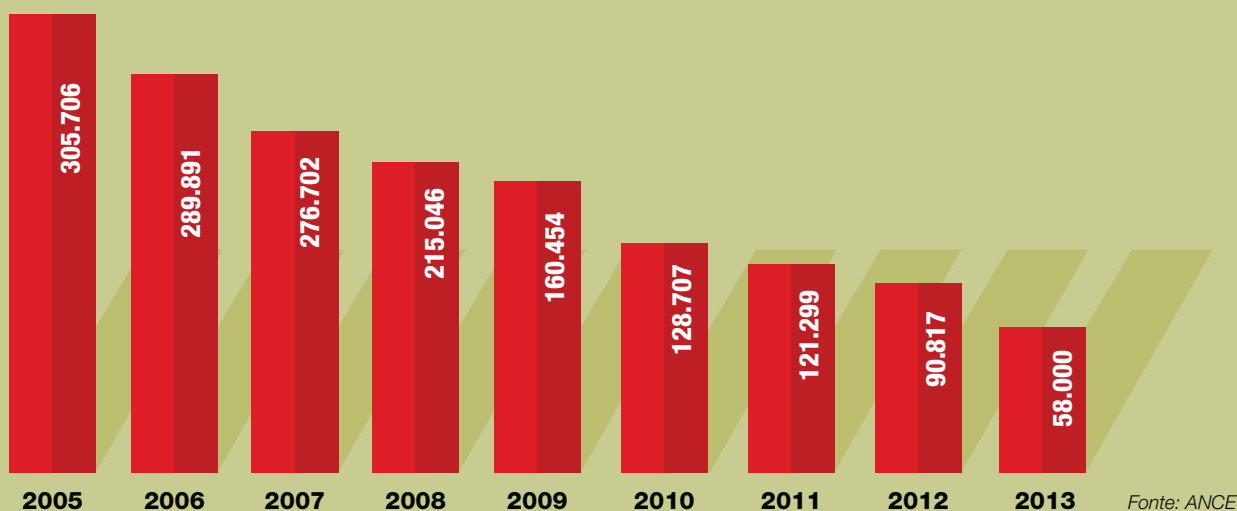
■ **MAPELASTIC:** malta cementizia bicomponente elastica per l'impermeabilizzazione di balconi, terrazze, bagni e piscine.

■ **MAPELASTIC TURBO:** malta cementizia bicomponente elastica a rapido asciugamento, anche a basse temperature e con sottofondi non perfettamente asciutti, per l'impermeabilizzazione di terrazzi e balconi.

Consuntivo e previsioni per il sistema delle costruzioni in Italia. In crescita solo il settore delle ristrutturazioni.

	2014 milioni di euro	VAR. su 2013	VAR. su 2008	Previsione 2015
COSTRUZIONI	135.332	-6,9%	-32,0%	-2,4%
Abitazioni	66.482	-5,7%	-28,7%	-1,3%
nuove	20.565	-19,0%	-62,3%	-8,8%
manutenzione straordinaria	45.917	2,9%	18,5%	2,0%
Immobili non residenziali	68.850	-8,0%	-35,0%	-3,5%
privati	43.357	-7,2%	-23,6%	-3,0%
pubblici	25.493	-9,3%	-48,1%	-4,3%

I PERMESSI DI COSTRUIRE



• Il legame tra incentivi, prestazioni, controlli. Per gli interventi, privati e pubblici, di riqualificazione del patrimonio edilizio l'accesso a strumenti di incentivo deve essere sempre vincolato a un audit energetico che evidenzii i risultati che si vogliono raggiungere (salto di classe energetica o messa in sicurezza antisismica) e a una successiva verifica dei risultati raggiunti.

• L'ecobonus, che dovrebbe poter contare su una finestra temporale di almeno 4-5 anni, così da poterne verificare i risultati e rimodulare gli incentivi premiando gli interventi e le tecnologie finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, come ad esempio gli interventi edilizi effettuati sull'involucro residenziale.

• L'importanza strategica della riqualificazione degli edifici condominiali, con un intervento normativo che semplifichi gli interventi di retrofit energetico (cioè aggiungere nuove tecnologie a un sistema vecchio prolungandone la durata nel tempo). Nel caso delle costruzioni, il miglioramento

REGOLE OMOGENEE PER LE PRESTAZIONI IN EDILIZIA

dell'efficienza energetica tramite l'isolamento termico a cappotto o il rinforzo antisismico di un edificio non a norma.

• Infine, dovrebbero essere effettuati controlli per garantire i cittadini sulle effettive certifica-

zioni energetiche e introdurre regole omogenee per le prestazioni in edilizia e controlli indipendenti su tutti gli edifici con sanzioni vere per chi non rispetta le regole di progettazione, costruzione e certificazione.

Sviluppo e innovazione sono alla base del settore della riqualificazione edilizia e richiedono livelli standard qualitativi elevati sia nelle procedure che nei materiali e nelle tecnologie proposte. Da anni oramai il Gruppo Mapei - e in special modo la divisione R&S - è coinvolto nella messa a punto di prodotti all'avanguardia in grado di rispondere con le soluzioni migliori alle difficoltà e alle richieste dei cantieri impegnati in interventi di riqualificazioni sia in interno che in esterno.



Mapei e la chimica nell'edilizia



L'importanza della sostenibilità e della conformità alle norme europee

Da ormai molti anni, la chimica nell'edilizia ricopre un ruolo da protagonista, talmente importante che si può tranquillamente dire che non esiste un'attività all'interno del mondo delle costruzioni che non coinvolga il settore chimico.

Nel passato il "ripristino del calcestruzzo" era basato sulla sostituzione delle parti ammalorate con un qualsiasi prodotto a base di cemento, senza tenere in considerazione un aspetto di fondamentale importanza, e cioè la durabilità che si deve garantire a una struttura nel momento in cui si interviene per risanarla. Il concetto di durabilità si fonde perfettamente anche con lo scenario di sostenibilità ambientale, argomento che ormai è considerato di primaria importanza in tutti i campi ed in particolar modo in edilizia.

La chimica è in tutti i prodotti, negli additivi per calcestruzzi, negli adesivi, nei sigillanti, nelle malte, nei sistemi impermeabilizzanti, nelle finiture colorate... insomma, all'interno di tutti i sistemi innovativi che vanno a sostituire materiali più tradizionali, consentendo di proporre soluzioni economicamente competitive e valide. Grazie alla rapidità di esecuzione degli interventi è possibile, tra l'altro, abbattere i costi di manodopera, aspetto che spesso incide più del costo dei materiali stessi. Inoltre, questi materiali innovativi sono facili da utilizzare e garantiscono durata agli interventi di riqualificazione, abbassando sensibilmente la necessità di manutenzioni straordinarie e quindi lo spreco di risorse.

Mapei, leader mondiale nella produzione di adesivi, sigillanti e prodotti chimici per l'edilizia, offre soluzioni innovative che rendono possibile la realizzazione delle più avveniristiche opere architettoniche, sviluppando materiali che proteggono e migliorano la qualità della vita. I prodotti coprono tutti i settori dell'edilizia moderna, dalle piccole costruzioni alle grandi opere infrastrutturali, offrendo le migliori soluzioni capaci di soddisfare tutte le richieste dei progettisti e dei costruttori. Le linee all'interno dell'azienda sono 15, tutte di altissima qualità, rivolte sia alle nuove costruzioni che al recupero di quelle esistenti, capaci di migliorare le caratteristiche tecniche degli edifici in cui vengono utilizzate, mettendo sempre al primo posto il benessere degli operatori e degli utenti finali. La forza di Mapei si basa sull'innovazione, fondata nella rete inter-

A SINISTRA. Applicazione a mano di PLANITOP RASA & RIPARA, malta monocomponente cementizia tissotropica fibrorinforzata a presa rapida e a ritiro compensato, per il ripristino e la rasatura del calcestruzzo. Questa malta risponde ai principi definiti nella EN 1504-9 e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-3 per le malte non strutturali di classe R2 oltre ai requisiti richiesti dalla EN 1504-2 per i rivestimenti (C) secondo i principi MC ed IR.

nazionale di 18 centri di Ricerca & Sviluppo situati in tutto il mondo che fanno capo al laboratorio centrale di Milano. L'azienda investe ogni anno il 5% del fatturato in ricerca e impiega, in questo settore, circa il 12% di tutti i dipendenti. Anche la sostenibilità deve essere considerata uno strumento per innovare, tutti i prodotti e i sistemi devono rispondere alle più importanti e severe certificazioni di qualità, di ambiente e di sicurezza, sapendo che una maggiore durabilità equivale a un minore utilizzo di materiali e risorse energetiche, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

La normativa europea EN 1504

I prodotti legati al settore del ripristino e protezione del calcestruzzo, ricadono sotto le linee guida dettate dalla normativa europea EN 1504 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo – Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità".

All'interno della norma, le parti dalla 2 alla 7 riguardano le caratteristiche e le prestazioni che ogni prodotto deve possedere per poter essere marcato CE e quindi utilizzato all'interno di un cantiere in cui si sta operando una riqualificazione di strutture in calcestruzzo. Queste sei parti fanno comunque riferimento alla normativa EN 1504-9, che definisce i principi generali e i metodi per l'uso dei prodotti, come riportato nella tabella al cap. 6.2 della norma stessa. Di seguito la descrizione delle parti dedicate ai prodotti e ai sistemi.

EN 1504-2: Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo

Questa parte della norma prevede tre diversi metodi e quindi tre diverse tipologie di prodotto utili per realizzare un'adeguata protezione superficiale del calcestruzzo:

- Impregnazione idrofobica: trattamento del calcestruzzo finalizzato a ottenere una superficie idrorepellente, con i pori e le capillarità rivestite internamente, ma non riempite. Con questa tipologia di prodotto non si crea alcuna pellicola sulla superficie del calcestruzzo e quindi l'aspetto non cambia;
- Impregnazione: prodotti che riducono le porosità della superficie e la rinforzano, occludendo parzialmente o totalmente i pori e le capillarità;
- Rivestimento: trattamento con cui si ottiene uno strato protettivo continuo a spessore sulla superficie del calcestruzzo.

EN 1504-3: Ripristino strutturale e non strutturale

Il principale compito della parte 3 della EN 1504, è definire le caratteristiche prestazionali della malte utilizzate per il ripristino e la sostituzione del calcestruzzo deteriorato. La norma definisce 4 diverse classi di prodotto, R1 e R2 per quanto riguarda le malte non strutturali, R3 e R4 per quelle strutturali. L'appartenenza ad una di queste classi sarà definita dalle caratteristiche prestazionali di ogni singolo prodotto e dai requisiti minimi richiesti dalla norma.

EN 1504-4: Incollaggio strutturale

In questa parte si specificano le prestazioni e i requisiti dei prodotti da impiegare per l'incollaggio strutturale di materiali di rinforzo a una struttura di calcestruzzo esistente:

- Materiali per l'incollaggio di piastre in acciaio esterne o



SOPRA. Applicazione a spruzzo di MAPEGROUT EASY FLOW, malta monocomponente cementizia tissotropica fibrinforzata, a ritiro compensato e resistente ai solfati. Questo prodotto risponde ai principi definiti nella EN 1504-9 e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-3 per le malte strutturali di classe R4.

di altri materiali idonei (ad esempio compositi in fibra di carbonio) alla superficie di una struttura, con lo scopo di rinforzare la stessa;

- Prodotti per l'incollaggio di calcestruzzo indurito su calcestruzzo indurito;
- Prodotti che promuovono l'adesione, garantendo monoliticità tra un getto di calcestruzzo fresco e la struttura da ripristinare o rinforzare.

EN 1504-5: Iniezione del calcestruzzo

Vengono definiti i prodotti da iniezione, che possono essere utilizzati per riempire le fessure, i vuoti e gli interstizi del calcestruzzo nei seguenti casi:

- materiali in grado di legarsi al supporto che consentono la trasmissione delle forze attraverso se stessi;
- prodotti flessibili che sono in grado di sopportare movimenti in fase di esercizio;
- prodotti in grado, allo stato reattivo, di espandere se a contatto con acqua.

EN 1504-6: Ancoraggio di armatura di acciaio

Incentrata su tutti i prodotti a base di leganti idraulici, resine sintetiche o un mix di entrambi, a consistenza fluida o pastosa, necessari per fissare barre d'armatura nelle strutture



SOPRA. Applicazione a spruzzo di MAPELASTIC GUARD, malta cementizia bicomponente elastica per la protezione delle opere in calcestruzzo, anche se soggette ad elevate sollecitazioni. Questa malta risponde ai principi definiti nella EN 1504-9 e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-2 per i rivestimenti (C) secondo i principi PI, MC ed IR.

in calcestruzzo.

EN 1504-7: Protezione contro la corrosione delle armature

La parte 7 della norma definisce le caratteristiche di tutti i prodotti che sono in grado di interrompere il processo corrosivo che si sviluppa sulle armature immerse in un calcestruzzo degradato a causa della carbonatazione o dei cloruri. I materiali definiti possono essere di due diversi tipi:


- Rivestimenti attivi: contengono pigmenti elettro-chimicamente attivi, che possono funzionare da inibitori e che possono fornire protezione catodica localizzata. Il cemento, grazie alla sua alcalinità, è considerato un pigmento attivo;
- Rivestimenti barriera: isolano le armature dall'acqua presente nella matrice cementizia che le ricopre.

All'interno della sua ampia gamma di prodotti, Mapei offre soluzioni nel rispetto di ogni singola parte della norma EN 1504, garantendo materiali certificati e corredati da schede tecniche e di sicurezza, continuamente aggiornate e complete di ogni informazione necessaria per l'impiego corretto e sicuro del materiale.

Il regolamento europeo sui prodotti da costruzione e le DoP

Oltre alla documentazione menzionata, a partire dal 1° luglio 2013, con l'entrata in vigore del CPR (regolamento europeo sui prodotti da costruzione), il produttore è obbligato a fornire, per ogni prodotto marcato CE, la "Dichiarazione di Prestazione" (DoP) con la quale si certifica la conformità alle caratteristiche dichiarate, in relazione ad una certa destinazione d'uso sulla base della specifica tecnica armonizzata di riferimento.

Esempio di Dichiarazione di Prestazione (DoP)



PLANITOP RASA & RIPARA R4
Dichiarazione di Prestazione
N. CPR-IT1/0472


DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE N. CPR-IT1/0472

- 1) Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: **PLANITOP RASA & RIPARA R4**
- 2) Usi previsti: **Malta idraulica (R4-CC) per la riparazione strutturale del calcestruzzo in edifici e opere d'ingegneria civile**
- 3) Fabbricante: **MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano - Italia - www.mapei.it**
- 4) Sistemi di VVCP: **Sistema 2+
Sistema 4 (per la reazione al fuoco)**
- 5) Norme armonizzate: **EN 1504-3:2004**

Organismi notificati: L'ente notificato IOMQ SpA, N. 1305, ha effettuato l'ispezione iniziale dello stabilimento di produzione e del controllo della produzione in fabbrica e la sorveglianza, valutazione e verifica continue del controllo della produzione in fabbrica, e ha rilasciato il certificato di conformità del controllo di produzione in fabbrica.
- 6) Prestazioni dichiarate:

Caratteristiche essenziali	Prestazioni
Resistenza alla compressione:	Classe R4
Contenuto di ioni cloruro:	≤ 0,05 %
Aderenza:	≥ 2,0 MPa
Resistenza alla carbonatazione:	Passa
Compatibilità termica:	
- cicli di gelo-disgelo:	≥ 2,0 MPa
Assorbimento capillare	< 0,5 kg·m ⁻² ·h ^{0,5}
Sostanze pericolose:	vedi SDS
Reazione al fuoco	Classe A1

La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate.
La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa in conformità al Regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.
Firmato a nome e per conto del fabbricante da: **Paolo Murelli - Corporate Quality Management**

Milano, 22/01/2015


Esempio di marcatura CE in accordo al CPR 305/2011 e alla EN 1504-3:2004

 1305	 Via Cafiero, 22 - 20158 Milano (Italy) www.mapei.it
<p>14 CPR-IT1/0472 EN 1504-3:2004 PLANITOP RASA & RIPARA R4 <i>Malta idraulica (R4-CC) per la riparazione strutturale del calcestruzzo in edifici e opere d'ingegneria civile</i></p>	
Resistenza alla compressione: Contenuto di ioni cloruro: Aderenza: Resistenza alla carbonatazione: Compatibilità termica: - cicli di gelo-disgelo: Assorbimento capillare Sostanze pericolose: Reazione al fuoco	Classe R4 ≤ 0,05 % ≥ 2,0 MPa Passa ≥ 2,0 MPa < 0,5 kg·m ⁻² ·h ^{0,5} vedi SDS Classe A1

Inoltre, la DoP permette ai clienti e utilizzatori di confrontare i diversi prodotti posti sul mercato, sulla base di elementi comuni e misurabili, consentendo d'identificare il materiale più idoneo all'utilizzo desiderato. In questo modo, attraverso gli strumenti che oggi la chimica ci mette a disposizione, utilizzando prodotti marcati CE, seguendo le indicazioni dettate dalla norma e dalle documentazioni a disposizione, è realmente possibile realizzare un corretto lavoro di ripristino e protezione del calcestruzzo armato che abbia un'elevata durabilità.

Ing. Federico Laino. Assistenza Tecnica Edilizia, Mapei Spa.

Planitop Rasa & Ripara R4

1 solo prodotto
per ripristinare e rasare
le superfici in calcestruzzo.



Planitop Rasa & Ripara R4

Malta cementizia strutturale di classe R4, fibrorinforzata e a presa rapida, per la riparazione e la rasatura del calcestruzzo, da applicare in uno spessore compreso tra 3 e 40 mm in una sola mano.



Info prodotto



/mapeispa

Mapei con voi: approfondiamo
insieme su www.mapei.it





Gioco, emozioni, un pizzico di rammarico per la squadra emiliana targata Mapei che taglia il traguardo di metà campionato con 25 punti in classifica

Sassuolo, quest'anno ce la giochiamo



Al suo secondo anno nel massimo campionato di calcio italiano, è un grande Sassuolo quello che abbiamo potuto ammirare nel girone di andata che si è chiuso con l'emozionante partita disputata dai neroverdi contro il Genoa a Marassi e finita in pareggio (3-3).

Un Sassuolo grande e... generoso. Grande per quanto ci ha fatto vedere e generoso, oltre che per l'esuberante gioco fin qui espresso, anche per i punti lasciati sul terreno di gioco contro squadre che, possiamo senz'altro dirlo senza timore, si sono dimostrate inferiori sul campo.

Votata all'attacco e sempre bella da vedere, la squadra emiliana è tutt'altra cosa rispetto all'anno scorso. Caduti i timori reverenziali che l'avevano afflitto nella stagione che si conclude con la salvezza conquistata a due giornate dalla fine, quest'anno il Sassuolo dimostra di essere capace di stare in campo a volte anche con una certa sfrontatezza.

I punti in classifica parlano chiaro: al giro di boa del campionato, il Sassuolo ha 25 punti, appena 1 in meno del Palermo e delle blasonate Inter e Milan e 9 in più del Cagliari, terzultima in classifica.

Sembra avere messo solide basi la mentalità votata al bel gioco e allo spettacolo che contraddistingue la cifra calcistica di mister Di Francesco e la partita con il Genoa, che ha chiuso il girone d'andata, è sotto molti aspetti emblematica e ben riassume quanto fin qui visto.

Subendo contro i rossoblù l'ennesimo gol in zona Cesarini – con un rigore concesso tra l'altro per un ingenuo fallo in area di rigore – sono sette i punti persi in prossimità del 90° minuto, in gare in cui il Sassuolo avrebbe meritato miglior

NELLA PAGINA ACCANTO. Foto Ufficiale Sassuolo Calcio Stagione Sportiva 2014/2015 (novembre 2014). Da febbraio 2015 Ariaudo, Manfredini, Gliozzi e Pavoletti non fanno più parte della rosa. Sono invece entrati nella rosa Anastasios Donis e Dejan Lazarevich.

IN QUESTA PAGINA. Alcune immagini di Genoa-Sassuolo, che ha chiuso il girone di andata.

fortuna, pagando gli errori difensivi e le ingenuità nel gestire il pallone. Nell'unica partita, fra le ultime sette in campionato, in cui i neroverdi non hanno subito la beffa nel finale, hanno portato a casa l'intera posta in palio contro il Milan a San Siro, salvo poi incassare il gol di De Jong, sempre contro i rossoneri, a 4' dalla fine in Coppa Italia.

Un ricco bottino che poteva fare sicuramente comodo a Magnanelli e compagni in questa prima tornata di stagione (potevano essere 32 i punti, addirittura due in meno di quelli che bastarono lo scorso anno per la salvezza), ma che non può guastare quanto fin qui fatto di bello dai neroverdi. Giusta quindi l'analisi del Mister Di Francesco a fine gara e che, pur non nascondendo il rammarico per un risultato che sta stretto soprattutto se si considera la prestazione della squadra, ha affermato: "È un peccato, dobbiamo essere più smalzati nel gestire determinate situazioni; la classifica è ottima e rispecchia le ultime quindici gare, in cui abbiamo espresso ottimo gioco e personalità". Senza piangere inutilmente sul latte versato e con la speranza di trarre sempre giovamento dalle esperienze passate, non va certamente dimenticato come il parere della stampa e dagli addetti ai lavori sia unanime nel costatare che il Sassuolo ha rappresentato una delle più belle sorprese di questa prima fase di campionato.



Una rosa in gran parte italiana

Probabilmente un esempio da seguire, con una rosa giovane e composta da alcune individualità che già fanno gola alle big del campionato e, elemento non secondario, con uno stadio di proprietà.

Una squadra che, anche quest'anno, fa dell'italianità della gran parte dei suoi giocatori una sua peculiarità.

Lo ha espresso bene il Mister nel post partita di Marassi affermando: "Mi tengo stretto i miei giocatori italiani". Come contro il Milan in campionato, il tecnico pescarese ha schierato infatti tutto l'undici titolare italiano, con l'unica eccezione che è stata rappresentata dall'ingresso di Chibsah. Una politica che mostra come, nel mondo del calcio, per costruire qualcosa di importante non siano sufficienti i soldi, ma siano indispensabili soprattutto idee e programmazione. In quest'ottica va letto il progetto che punta su giocatori tricolori che, stando alla classifica del club neroverde, non sono inferiori a quelli stranieri, e continua a dare i suoi risultati. Quello che sta avvenendo a Sassuolo negli ultimi anni non è quindi un miracolo, ma è la conseguenza di una gestione oculata, lungimirante e trasparente, capace di formare una squadra che sta sorprendendo e continuerà a sorprendere. Serenità, organizzazione e competenza, tre parole tanto semplici quanto rare, tre parole che mostrano come nel polverone talvolta limitato e frenetico del calcio italiano, il Sassuolo sia un esempio da seguire. Un pensiero espresso anche dal patron di Mapei e del Sassuolo Giorgio Squinzi all'inizio del campionato quando, intervistato sulle

IN QUESTA PAGINA.

Alcune immagini di Sassuolo-Udinese, finita in pareggio (1-1).

convocazioni in Nazionale di Berardi e Zaza, ha affermato: "Credo che siano il giusto riconoscimento alla nostra politica, una politica basata su giovani e sul prodotto interno; il modello più adatto per far ripartire il calcio italiano, uscito male dal mondiale brasiliano".

Intanto, cresce esponenzialmente anche la visibilità del Sassuolo e, conseguentemente, di Mapei nel mondo. Ne fanno fede le recenti statistiche che evidenziano come in tutti i social network neroverdi (Facebook, Twitter, YouTube con Sassuolo Channel) le visite siano aumentate di quasi il 300% rispetto al gennaio dello scorso anno. Dati entusiasmanti, che tuttavia non devono distrarre l'attenzione dai risultati che devono essere conseguiti sul campo.

Tornando al campionato è bene rimanere con i piedi per terra e, in questo senso, le sagge parole di Di Francesco sono cariche di realismo e prudenza: "Partiamo dal presupposto che l'obiettivo iniziale è la salvezza tranquilla e siamo in linea; lavoreremo per raggiungere il prima possibile i 40 punti con umiltà. Già prima della partita contro l'Inter ci siamo sentiti "bravini", e questo non va. Prima i 40 punti, poi magari ci divertiremo dopo".

Raggiungiamo presto questo traguardo e continuiamo a divertirvi, allora. Anzi, se possibile, continuiamo a sognare. Quest'anno, Sassuolo, possiamo giocarcela alla grande!

Grande, grandissimo Cadel

Il 1° febbraio scorso si è ritirato dalle competizioni professionistiche Cadel Evans, un grandissimo uomo di sport amico di Mapei



Annunciata alla fine dell'estate scorsa tra la sorpresa e la costernazione generale, quasi dimenticata con l'inizio del freddo dell'inverno per quella naturale capacità umana di rimuovere le informazioni non gradite; la notizia, alla fine, era vera e il fatto si è compiuto.

Cadel Evans, volto pulito in uno dei periodi più bui della storia del pedale, il 1° febbraio scorso ha dato l'addio al ciclismo professionistico. E lo ha fatto, come è giusto che sia, a suo modo. In Australia, la sua terra d'origine, e in sella alla bici in una corsa che porta il suo nome, la Cadel Evans Great Ocean Road Race, uno dei più grandi appuntamenti australiani per il ciclismo amatoriale e professionistico e da lui definita "la più bella corsa sulla Terra".

È stato un intenso fine settimana di sport - iniziato sabato 31 gennaio con la cicloturistica alla mattina, seguita nel pomeriggio dalla Gara Élite Donne e domenica 1° febbraio dalla Gara Élite Uomini - nel quale la commozione si è mischiata alla gioia agonistica di tanti tifosi e amici che non hanno voluto mancare.

Un evento al quale Mapei non poteva non esserci per diversi motivi. Prima di tutto per l'intenso rapporto di amicizia che la lega da oltre dieci anni al campione australiano e, poi, per il forte legame con l'Australia e il mondo del ciclismo professionistico.

Il supporto di Mapei a questo evento le ha consentito di esprimere la sua gratitudine verso un'icona sportiva australiana che ha rappresentato l'Azienda distinguendosi come professionista e come uomo negli ultimi dodici anni. Il suo ritiro chiude il sipario su una carriera di enorme suc-

L'IMPEGNO NELLO SPORT



A FIANCO. Da sinistra: Cadel Evans con Giorgio Squinzi e Andrea Morelli del Centro Ricerche Mapei Sport e in maglia rosa al Giro l'Italia del 2002.

A DESTRA. Cadel Evans vincitore dei Campionati del Mondo di Ciclismo a Mendrisio nel 2009.



cesso che ha visto Cadel diventare il primo e unico campione australiano del Tour de France.

La partnership tra Mapei e Cadel è stata costruita su un'ambizione comune e un reciproco rispetto grazie a persone come Giorgio Squinzi e il mai dimenticato prof. Aldo Sassi, co-fondatore e primo direttore del Centro Mapei Sport, scomparso nel dicembre 2010, che hanno contribuito a creare un ambiente nel quale le doti naturali e il grande talento di Cadel potessero realizzarsi.

Cadel ha indossato la famosa maglia a cubetti del team Mapei nella stagione 2002 e si è allenato in seguito presso il centro all'avanguardia Mapei Sport di Olgiate Olona (ai tempi Castellanza) dove è avvenuta la sua trasformazione da promettente mountain biker a ciclista di spicco. Va ricordato, infatti, che Cadel è stato prima un biker di livello nel cross country, specialità in cui ha vinto due Coppe del mondo per poi passare al professionismo su strada, nel 2001, specializzandosi nelle corse a tappe. Si è aggiudicato il gradino più basso del podio nel 2009 alla Vuelta España, quindi il Campionato del mondo di ciclismo su strada nel 2009, a Mendrisio, la Freccia Vallone nel 2010 e il Tour de France nel 2011.

Nel 2013 Evans, tornato al Giro d'Italia dove aveva già indossato la maglia rosa nel 2002, ottiene il terzo posto finale nella corsa rosa, diventando così il primo australiano a salire sul podio di tutti i Grandi Giri.

Il suo ritiro dalle corse professionistiche, a quasi trentotto anni di età, è stato da lui stesso chiarito con parole semplici e sincere: "Ho iniziato a pensare di chiudere con il ciclismo dopo l'ultimo Giro d'Italia. Avevo fatto una preparazione fantastica,

non avevo avuto alcun problema, ma mi sono reso conto di non essere più competitivo ad altissimo livello. La possibilità di vincere ancora una grande corsa a tappe era sfumata, e devo dire che non è stato facile da accettare".

In una recentissima intervista alla Gazzetta dello Sport, Giorgio Squinzi non ha avuto dubbi nel tracciare un profilo di Evans: "Onesto: l'unico corridore degli ultimi 25 anni per il quale metterei la mano nel fuoco. Poi un vero atleta e un vero uomo: di valori, principi, forza fisica e morale. Uno che dà tutto. Pensavo che gli anni di piombo del ciclismo fossero i Novanta, purtroppo la storia ci ha dimostrato che gli anni di piombo sono proseguiti anche nel Duemila. Dunque Evans gareggia nel periodo peggiore, eppure dimostra che si può vincere il Mondiale".



QUI SOPRA. A sinistra, Cadel Evans in un momento di lavoro con Aldo Sassi presso il Centro Mapei Sport e, a destra, l'abbraccio per una grande vittoria ma anche l'ultimo saluto.



IN QUESTA PAGINA. Dall'alto: l'arrivo della prima edizione della Cadel Evans Great Ocean Race e Cadel Evans con lo staff di Mapei Australia. **A DESTRA.** L'addio alle gare di Evans al termine della competizione, il 1° febbraio scorso.

Sempre nella stessa intervista, il Dottore, nel ripensare alle vittorie di Cadel al Mondiale e al Tour, mescola i commenti tecnici a emozioni così intense che difficilmente si possono dimenticare: "A Mendrisio Evans compie un capolavoro atletico e tattico, coglie l'attimo giusto e mi commuove. Succede al momento della premiazione: lascia tutto, podio e premi, viene in mezzo alla gente per abbracciare me e Sassi, e rimaniamo abbracciati 5 minuti, fra le lacrime. La vittoria al Tour, rocambolesca, si rivela un episodio di giustizia - morale - sportiva. Nessuno merita la vittoria come lui. E se guardiamo le classifiche dei Tour degli ultimi 10 anni, depurate, Cadel avrebbe conquistato più podi e più vittorie. Nel febbraio 2012, quando festeggiamo i 75 anni di Mapei, Cadel mi dedica e regala una maglia gialla, e poi mi sussurra: 'Giorgio, ce l'abbiamo fatta'. E mi commuovo ancora".

L'atleta prediletto anche da Aldo Sassi, nel tracciare un bilancio della sua lunga carriera sportiva, non ha esitazioni nel rivelare quel che lo rende più felice in questo momento d'addio: "Ciò che mi rende più orgoglioso di tutto è la mia durata come atleta, la mia credibilità sportiva. Per tutta la mia carriera ho gareggiato in tutti i mesi dell'anno, e nella mia testa è la cosa più bella. Combattere contro tutti gli aspetti negativi del nostro sport è qualcosa che va oltre. Altri sport dovrebbero vedere che cosa abbiamo fatto noi

del ciclismo e alzarsi al nostro stesso livello. Negli anni bui, come atleta, non potevo arrabbiarmi. Continuavo a lavorare, accettavo la situazione com'era, ma sono sempre andato avanti con il mio passo. Con orgoglio".

Uno stile condiviso da Mapei che fonda la sua filosofia aziendale proprio sulla determinazione, lo spirito di sacrificio, il gioco di squadra e la voglia di eccellere.

Il 1° febbraio il ciclismo ha perso uno dei suoi più grandi esponenti degli ultimi quindici anni, un esempio di forza e professionalità che di certo mancherà agli appassionati di tutto il mondo. Si è ritirato il ciclista professionista ma non di certo l'uomo. E Cadel, che è riuscito a conquistare successi inaspettati quando la sua forma fisica sembrava scemare con il passare degli anni, riuscirà sicuramente ancora a sorprenderci in futuro. Del resto proprio lui viene ricordato per una sua celebre frase che così recita: "Io, per principio, non mi ritiro. Io, sulla bici, piuttosto ci muoio. Se parto, voglio sempre arrivare. Meglio primo. Ma piuttosto ultimo". Con questa grinta tutto può riaccadere. Per adesso tutta Mapei ti ringrazia e ti saluta con affetto.

Grazie grande, grandissimo Cadel!




Un cantiere grande come il mondo

Anche quest'anno presentiamo i più importanti progetti ai quali Mapei ha partecipato in tutto il mondo, vincitori della tredicesima edizione del Gran Prix delle Referenze.

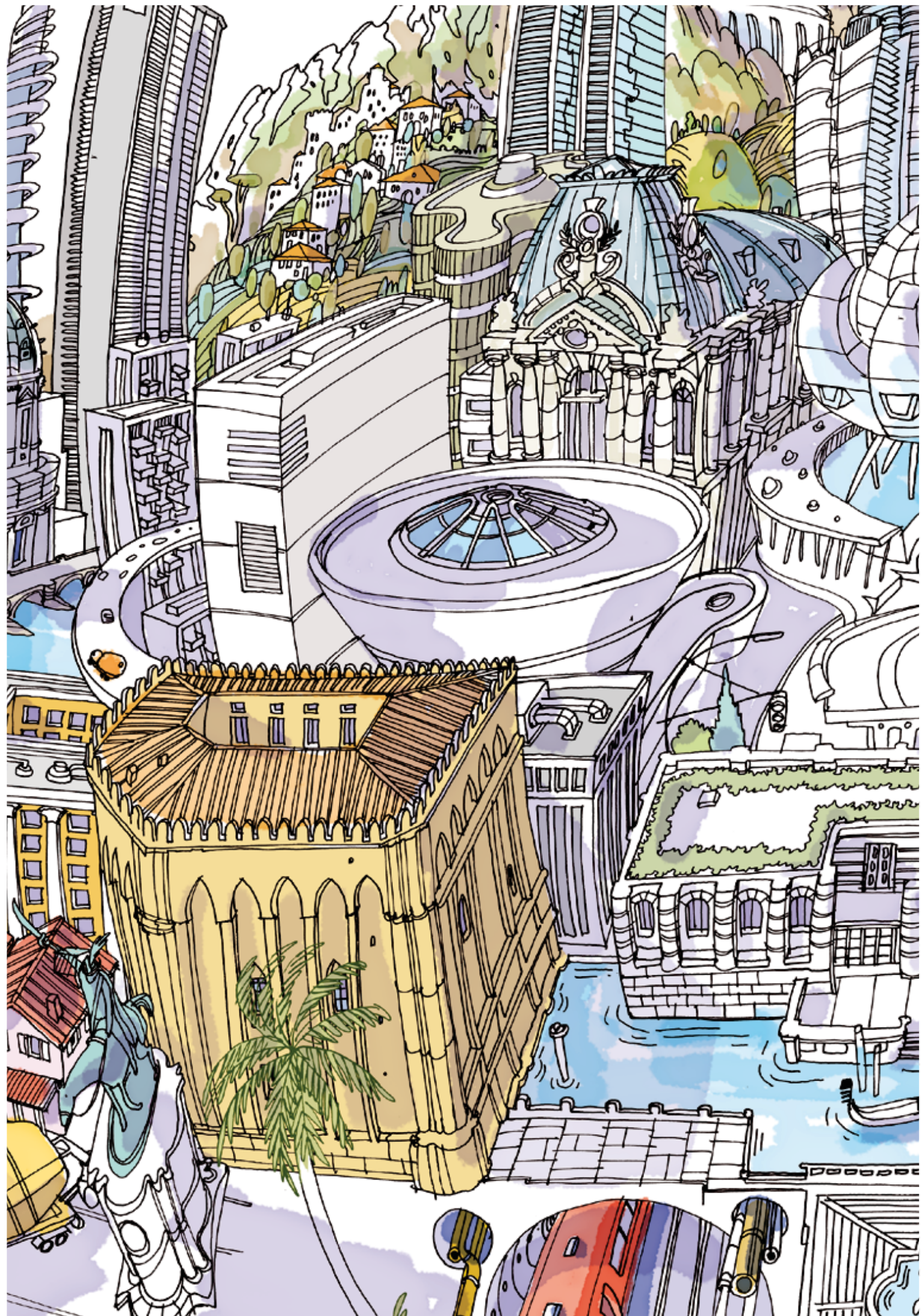
Cantieri prestigiosi e progetti ecosostenibili, che sono stati realizzati anche grazie ai nostri prodotti. Li presentiamo divisi per linee di prodotto, con una breve scheda riassuntiva e la lista dei prodotti utilizzati.

Per una più ampia selezione di referenze e per approfondire i nostri prodotti rimandiamo al sito **www.mapei.it**
Buona lettura!



**UN CANTIERE
GRANDE COME
IL MONDO
PER COSTRUIRE
UNA QUALITÀ UNICA
AL MONDO**





PRODOTTI PER CERAMICA E MATERIALI LAPIDEI	36	Novinsky Passage , Mosca (Russia) – Teatro dell'Opera , Firenze – The Interlace (Singapore) – Residence Le Magnolie , Lodi – Auditorium IULM , Milano – Piazza Liberty , Milano – Centro di Zagabria (Croazia) – Piazza Duomo , Milano – Punto vendita Zara , Oslo (Norvegia) – Centro commerciale As Cancelas , Santiago de Compostela (Spagna) – Hollywood Casino , Maryland Height (Missouri, USA)
SIGILLANTI E ADESIVI ELASTICI	48	Aeroporto internazionale , Chu Lai (Vietnam) – Stadio Nagyerdei , Debrecen (Ungheria) – Piazza Gino Valle , Milano
PRODOTTI PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI RESILIENTI E TESSILI	52	Driver Indoor Park , Como – Stadio Castelão , Fortaleza (Brasile) – Sede di Skanska e Nordea , Stoccolma (Svezia)
PRODOTTI PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	56	Centro sportivo Cesare e Achille Bortolotti , Zingonia (BG) – Centro sportivo Bottagisio , Chievo (VR) – Mapei Stadium , Reggio Emilia – Sporting Club Matera , Matera – Centro polisportivo Isla , Tres Cantos (Spagna) – Athens College , Atene (Grecia) – Scuola primaria Alojzije Stepinac , Zagabria (Croazia)
PRODOTTI PER PARQUET	64	Hawthorn Arts Centre , Boroondara (Australia) – Grand Hotel et de Milan , Milano – Biblioteca Nazionale , Riga (Lettonia)
PRODOTTI PER PAVIMENTAZIONI CEMENTIZIE E IN RESINA	68	Hyundai Motor showroom , Seoul (Corea) – Nike Store , Barcellona e Madrid (Spagna) – Fuzhou Thai Hot Plaza , Fuzhou (Repubblica Popolare Cinese) – Accademia Musicale Franz Liszt Budapest (Ungheria) – Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci , Milano – Ospedale Unico della Versilia , Lido di Camaiore (LU) – Imperial War Museum , Londra (Regno Unito)
PRODOTTI PER L'ISOLAMENTO ACUSTICO	76	Giax Tower , Milano – Porta Nuova , Milano – Torri Solea, Solaria, Aria a Porta Nuova , Milano
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	80	Autostrada Brescia-Bergamo-Milano , Italia – Diga del Gioveretto , Bolzano – Viadotto Branzola , Mondovì (CN) – Ponte Mostika Burgas , Burgas (Bulgaria) – Aeroporto di Spalato (Croazia) – Velodromo Nazionale , Saint-Quentin-en-Yvelines (Francia) – Stadio di Hainaut , Valenciennes (Francia)
PRODOTTI PER IL RINFORZO STRUTTURALE	88	Stabilimento metallurgico , Mariupol (Ucraina) – Ponte Batu Kawa , Kuching (Malesia) – Liceo classico Dante Alighieri , Gorizia
PRODOTTI PER IL RISANAMENTO DI EDIFICI IN MURATURA	92	Villa Reale , Monza (MB) – Villa Della Porta Bozzolo , Casalzuigno (VA) – Victoria Theatre & Concert Hall (Singapore)
PRODOTTI PER L'ISOLAMENTO TERMICO	96	Hotel Miramare Eretria , Evia (Grecia) – Scuola São João de Deus , Ponta Delgada (Portogallo) – Ecoabitazioni , Berwick-upon-Tweed (Regno Unito) – Scuola media A. Manzoni , San Cesario di Lecce (LE) – Condominio H Udine Sud , Udine
PRODOTTI PER FINITURE MURALI	102	Linving Art , Mosca (Russia) – Soho Tower , Komárno (Slovacchia) – Hotel Nacional de Cuba , L'Avana (Cuba) – Condominio Le Nereidi , San Salvo (CH) – Condominio via Abate Gimma 3 , Bari
PRODOTTI PER IMPERMEABILIZZARE	108	The Thief Hotel , Oslo (Norvegia) – Circuito di Formula 1 , Sepang (Malesia) – Hotel Parco dei Principi , Roma – Terme 3000 , Moravske Toplice (Slovenia) – Aqualand Pasohlávky , Pasohlávky (Rep. Ceca) – Stazione Bukit Bintang della linea ferroviaria KVMRT , Kuala Lumpur (Malaysia) – MTRC Contract 823B , Linea ferroviaria Guangzhou-Hong Kong (Rep. Pop. Cinese) – Impianto di depurazione , Schio (VI) – Cabinovia Tagliede-Costaccia , Livigno (SO) – Nuovo edificio Siemens , Fürth (Germania) – Lilian Towers , Dubai (Emirati Arabi Uniti)
ADDITIVI PER CALCESTRUZZO	120	Donau City Tower 1 , Vienna (Austria) – Porto di Termini Imerese , Palermo – Portside Buinding , Cape Town (Sudafrica)
PRODOTTI PER COSTRUZIONI IN SOTTERRANEO	102	Linea 2 della metropolitana , Varsavia (Polonia) – Miniera Grosvenor , Moranbah (Australia) – Tratta Sungai Buloh-Kajang linea ferroviaria KVMRT (Malesia) – Tunnel ferroviari e stradali , Sochi (Russia)

PRODOTTI PER CERAMICA E MATERIALI LAPIDEI

Una gamma completa di prodotti per la posa di ceramica, marmo e pietre naturali.

Le fugature, per interni ed esterni, valorizzano ed esaltano i materiali posati.

La realizzazione di pavimentazioni architettoniche in pietra ha un sistema di posa specifico, per ottenere opere durevoli nel tempo e resistenti ai cicli gelo-disgelo.





Novinsky Passage Mosca (Russia)

Considerato uno dei più grandi centri commerciali e direzionali di Mosca, il Novinsky Passage si trova sul Garden Ring, non lontano dalla centralissima Novvy Arbat. La galleria commerciale occupa 11.000 m² divisi su undici piani, tre dei quali ospitano punti vendita di prestigiosi marchi di lusso, sei ristoranti, numerosi caffè e un parcheggio sotterraneo di oltre 200 posti auto. Gli spazi interni, molto luminosi grazie alla cupola vetrata, hanno ambienti caratterizzati da arredi e finiture di pregio.

Per la rasatura e la posa delle piastrelle in gres porcellanato su un'area complessiva di 4.500 m², l'impresa costruttrice ha scelto i prodotti di Mapei.

Inizialmente le superfici sono state trattate con l'appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa PRIMER G applicato nella proporzione di 1:2 di acqua. Si tratta di un promotore di adesione fissativo di residui in polvere perfettamente in grado di uniformare l'assorbimento dei sottofondi prima della rasatura o dell'incollaggio. Per ottenere una planarità perfetta, i supporti sono stati poi rasati con la lisciatura autolivellante a indurimento rapido ULTRAPLAN, in grado di accettare le finiture successive 24 ore dopo la loro applicazione. Questa caratteristica è stata determinante per la scelta del prodotto e ha contribuito al rispetto di un programma di lavoro dalla tempistica stretta e della richiesta, da parte del committente, di una qualità elevata. Le piastrelle sono state posate con l'adesivo cementizio GRANIRAPID, adatto per l'incollaggio di pavimenti sottoposti a traffico pesante e che, grazie alle sue straordinarie caratteristiche di adesione e rapido asciugamento, si presta a interventi che richiedono una messa in esercizio rapida. La stuccatura delle fughe è stata effettuata con la malta ad alte prestazioni ULTRACOLOR PLUS.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2014

Anno di intervento: 2014

Progettista: Elite Design

Committente: OAO "Novinsky bulvar 31"

Impresa esecutrice e di posa: Elite Design

Distributore Mapei: Elite Design

Coordinamento Mapei: Anna

Medvedeva, Savonin Alexey(ZAO Mapei)

Prodotti Mapei

Granirapid, Primer, G Ultracolor Plus, Ultraplan





Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2009-2011

Periodo di intervento: 2013-2014

Committente: Comune di Firenze

Progettista: Studio ABDR Architetti Associati (Roma)

Impresa: Parco della Musica Scarl

Coordinamento Mapei: Massimo Lombardi, Matteo Venturini (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex G19, Adesilex PG4, Adesilex VZ, Adesivil D3, Eporip, Keralastic, Latex Plus, Mapegrid G 120, Mapelast Smart, Mapesil LM, Mapetex Sel, Nivoplan, Nivorapid, Planicrete, Planipatch, Planitop HDM Maxi, Topcem Pronto, Ultrabond Eco VS 90

Teatro dell'Opera Firenze (Italia)

Il Teatro dell'Opera di Firenze, definito "Parco della Musica e della Cultura", vanta un'offerta unica: una sala per l'opera, un auditorium e una cavea. Realizzato per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, il complesso può ospitare 5.000 spettatori. L'edificio è stato inaugurato nel 2011 e dopo un periodo di chiusura è stato riaperto nel 2014.

È in questo intervallo che Mapei è intervenuta per completare l'opera e risolvere alcuni problemi sulle facciate esterne, dove si è provveduto al rifacimento del sottofondo con le malte TOPCEM PRONTO e NIVOPLAN, quest'ultima additivata con il lattice PLANICRETE. Per la preparazione dei sottofondi di alcune pareti dei "cassoni" in lamiera metallica, si è scelta la malta fibrorinforzata PLANITOP HDM MAXI (previa stesura di EPORIP) con all'interno la rete in fibra di vetro MAPEGRID G 120. Per preservare i "cassoni" dalle infiltrazioni si sono impermeabilizzate le strutture con la malta MAPELASTIC SMART, armata con il tessuto non tessuto MAPETEX SEL. Con l'adesivo ADESILEX PG4 si sono poi fissate le canaline per lo smaltimento delle acque meteoriche. A questo punto è stato posato il rivestimento in gres porcellanato sottile con l'adesivo KERALASTIC. Per la sigillatura delle fughe si è utilizzato MAPESIL LM. All'interno del teatro i lavori si sono concentrati sulla posa dei rivestimenti in gomma. Per la preparazione dei sottofondi, Mapei ha fornito NIVORAPID e PLANIPATCH con l'aggiunta di LATEX PLUS. Nei camerini e nei corridoi i pavimenti in gomma sono stati posati con l'adesivo ADESILEX G19; per i rivestimenti delle scale è stato scelto l'adesivo ADESILEX VZ; mentre per i rivestimenti delle pareti e di alcune zone dei pavimenti è stato scelto l'adesivo ULTRABOND ECO VS 90.

Infine, circa 2.500 m² di pavimentazione in parquet galleggiante prefinito sono stati posati con l'adesivo ADESIVIL D3. Ci sono voluti circa 9 mesi per effettuare tutti i lavori in esterno e interno.



The Interlace Singapore

The Interlace è un complesso residenziale di Singapore dalla forma molto particolare: 31 edifici di 6 piani si intersecano l'uno con l'altro, dando origine a una struttura esagonale che ricorda una cascata, con giardini sopraelevati e terrazze private o comuni. Il complesso ospita 1.040 unità abitative, ciascuna con 2 o 4 camere, giardini privati, attici, giardini e zone multifunzione. Nelle aree interne, i pavimenti dei salotti in marmo e gres porcellanato sono stati posati rispettivamente con KERAFLEX MAXI S1 e KERABOND T. Con KERABOND T+ISOLASTIC sono state posate piastrelle sui piani orizzontali che congiungono le sezioni del complesso, mentre le fughe sono state stuccate con KERACOLOR SF. Le pareti in marmo e gres porcellanato sono state posate rispettivamente con KERAFLEX MAXI S1 e KERABOND T, mentre le fughe sono state stuccate con KERACOLOR SF. Gli stessi prodotti sono stati impiegati per le pareti e i pavimenti delle cucine. Nelle camere, negli studi e nelle stanze a uso familiare, ADESILEX LC/RP è stato usato per incollare pavimenti e zoccolini in rovere. Nelle aree antistanti gli ascensori, KERAFLEX MAXI S1 è stato impiegato per posare lastre di granito su pareti e pavimenti e KERACOLOR SF per stuccare le fughe. Sui balconi e sui tetti, con KERABOND T sono state incollate piastrelle di gres porcellanato sui pavimenti, le cui fughe sono state stuccate con KERACOLOR SF. Sulle scale, piastrelle in gres porcellanato sono state posate con KERAPOXY, utilizzato anche per stuccare le fughe.

Al piano terra, sulle aree circostanti le piscine sono state posate delle lastre esagonali di materiali ricomposti lapidei a base cemento con KERAFLEX MAXI S1, mentre con KERACOLOR GG sono state stuccate le fughe. Con gli stessi prodotti sono state incollate piastrelle di colore grigio nei vialetti.

Con ADESILEX P10, miscelato con ISOLASTIC 50 (questo prodotto è distribuito sul mercato di Singapore da Mapei Far East), sono state incollate tessere di mosaico vetroso nelle piscine e nei giochi d'acqua. Con KERACOLOR FF+ FUGOLASTIC sono state stuccate le fughe. Sulle pareti degli spogliatoi e delle docce, tessere di mosaico sono state incollate con ADESILEX P10 prima della stuccatura delle fughe con KERACOLOR FF.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2010-2013

Periodo di intervento: 2011-2013

Committente: Woh Hup (Pte) Ltd

Progettista: RSP Architects Planners & Engineers (Pte) Ltd

Impresa esecutrice: Woh Hup (Pte) Ltd

Società immobiliare: CapitaLand Limited

Impresa di posa: Woh Hup (Pte) Ltd

Coordinamento Mapei: Jesseline Yap, Ryan Liaw (Mapei Far East, Singapore)

Prodotti Mapei

Adesilex LC/RP, Adesilex P10, Isolastic, Isolastic 50*, Fugolastic, Kerabond T, Keracolor FF, Keracolor GG, Keracolor SF, Keraflex Maxi S1, Kerapoxy

*Prodotto distribuito da Mapei Far East





Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2013

Periodo di intervento: 2012- 2013

Committente: Impresa Piazza della Vittoria

Progettista: Studio Scotti, Lodi

Direttore Lavori: ing. Fulvio Beretta

Impresa esecutrice: Sfera Edilizia srl, Gessate (MI)

Impresa di Posa: Ideal Pav Srl, Cogliate (MB)

Distributore Mapei: Edildelta Sas. di Ferrari Marino e C., Vizzolo Predabissi (MI)

Coordinamento Mapei: Emanuele Rodolico, Andrea Peli, Andrea Serafin, Andrea Paron (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Keracolor GG 113, Mapelastic, Mapelastic AquaDefense, Mapesil LM, Ultralite S2



Residence Le Magnolie Lodi (Italia)

Una casa moderna e funzionale in uno stabile di charme, immerso nella quiete. Si tratta della Residence Le Magnolie, a San Fereolo in via Precacesa, a Lodi, proprio a ridosso del parco: una zona tranquilla, lontana dall'inquinamento e dal rumore della tangenziale e della ferrovia. Tre le palazzine, terminate nel 2013, in Classe Energetica A, sei piani fuori terra, che raggruppano 17 appartamenti ciascuna.

L'incollaggio del gres porcellanato (30X60 cm), sugli oltre 4.000 m² delle facciate è stato eseguito con ULTRALITE S2, adesivo cementizio monocomponente alleggerito ad alte prestazioni, altamente deformabile, a tempo aperto allungato, con elevata capacità bagnante, altissima resa, facile spatolabilità, per piastrelle in ceramica e materiale lapideo, ideale per la posa di gres porcellanato a basso spessore. La sigillatura elastica di giunti di dilatazione è stata realizzata con MAPESIL LM, specifico silicone privo di solventi o sostanze volatili, resistente alla muffa a basso modulo elastico per garantire allungamento a rottura superiore al 600% e movimento di lavoro del 25%. Le fughe sono state stuccate con KERACOLOR GG 113 - malta cementizia preconfezionata ad alte prestazioni, modificata con polimero, per la stuccatura di fughe da 4 a 15 mm - che ha un'ottima resistenza alla compressione, alla flessione e ai cicli di gelo/disgelo e quindi buona durabilità.

Per le impermeabilizzazioni dei terrazzi sono stati utilizzati due diversi tipi prodotti: insieme alla ormai celebre malta cementizia bicomponente elastica fino a -20 °C MAPELASTIC, è stato utilizzato anche MAPELASTIC AQUADEFENSE, la membrana liquida elastica pronta all'uso ad asciugamento rapido, per impermeabilizzare all'interno e all'esterno.

MAPELASTIC AQUADEFENSE si trasforma in una guaina elastica, resistente a un leggero pedonamento già solo dopo 3 ore ed offre un'ottima superficie di aggrappo agli adesivi per la posa di ceramica, materiale lapideo e mosaici di ogni tipo. L'elasticità di MAPELASTIC AQUADEFENSE permette di sopportare i normali movimenti di dilatazione e ritiro del substrato dovuti agli sbalzi di temperatura e alle vibrazioni.

Auditorium IULM (Libera Università di Lingue e Comunicazione) Milano (Italia)

L'ultimo ampliamento dello IULM (Libera Università di Lingue e Comunicazione) di Milano va letto nell'ambito di una strategia che guarda a un modello di campus all'americana. Il grande Auditorium di 700 posti assume la valenza di una sorta di arena pubblica coperta, sotto una cupola dal rivestimento ceramico.

Le piastrelle di piccolo formato "Diamante Boa" di Casalgrande Padana sono state incollate sulla cupola con ELASTORAPID - adesivo cementizio bicomponente altamente deformabile ad elevate prestazioni, con tempo aperto allungato, a presa ed idratazione rapida e a scivolamento verticale nullo - e i giunti di dilatazione sigillati con MAPESIL LM, il sigillante silicico neutro resistente alla muffa per pietra e marmo. Precedentemente, le superfici della cupola erano state impermeabilizzate con la malta cementizia bicomponente elastica MAPELASTIC e con MAPEBAND - nastro gommatto con feltro resistente agli alcali - e rinforzate con MAPENET 150, la rete in fibra di vetro resistente agli alcali per l'armatura di protezioni impermeabili, membrane antifrattura e rasature cementizie.

Le superfici dell'Auditorium, sulle quali è stata posata la moquette, sono state dapprima regolarizzate con NIVORAPID, rasatura cementizia tissotropica per applicazione anche in verticale ad asciugamento ultrarapido, per spessori da 1 a 20 mm, e poi livellate utilizzando ULTRAPLAN ECO, lisciatura autolivellante a indurimento ultrarapido da 1 a 10 mm a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

La moquette è stata infine posata con ULTRABOND ECO FIX, l'adesivo in dispersione acquosa ad appiccicosità permanente per quadrotte autoposanti, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC) e con ROLLCOLL, l'adesivo universale in dispersione acquosa per pavimenti e rivestimenti vinilici e tessili.

La pavimentazione in resina delle scale interne è stata realizzata con MAPEFLOOR I 300 SL, formulato epossidico bicomponente multiuso, di colore neutro, per rivestimenti di pavimentazioni industriali fino a 4 mm di spessore.

Scheda tecnica

Periodo di realizzazione: 2010 - in costruzione

Anno di intervento: 2014

Committente: IULM

Progettista: Studio 5+1AA - Alfonso Femia, Gianluca Peluffo, Simonetta Cenci

Impresa esecutrice: Italiana Costruzioni

Impresa di posa: Italiana Costruzioni

Coordinamento Mapei: Dario Casale, Antonio Salomone (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Elastorapid, Mapelastic, Mapeband, Mapefloor I 300 SL, Mapenet 150, Mapesil LM, Nivorapid, Rollcoll, Ultrabond Eco Fix, Ultraplan Eco



Piazza del Liberty Milano (Italia)



Il 2 maggio scorso, una festa allietata dall'esibizione della Banda musicale del Corpo di Polizia locale di Milano ha salutato il nuovo volto di piazza del Liberty.

La riqualificazione, iniziata nove mesi prima, ha riguardato il vecchio spazio della piazza compresa l'intersezione con via San Paolo, per una estensione complessiva di 2.500 m². Obiettivo dell'intervento è stato quello di rendere attraente uno spazio privo di ogni caratterizzazione, realizzando un salotto raccolto ed elegante su cui si fronteggiano negozi e attività ricettive.

Il pavimento in asfalto è stato sostituito da una finitura in granito bianco Montorfano bocciardato, nelle fasce che segnano la scansione delle facciate dei palazzi, e in pietra di Luserna fiammata negli sfondati. La pavimentazione termina all'intersezione con via San Paolo, dove si è mantenuto il pavimento in porfido e le lastre in granito.

Per la posa delle lastre è stato scelto il sistema MAPESTONE, che assicura adeguate resistenze meccaniche ed elevate resistenze ai sali disgelanti, abbondantemente riversati sulla pavimentazione nei periodi invernali per evitare la formazione di pericolose lastre di ghiaccio.

Nonostante le temperature proibitive del periodo estivo (la posa è iniziata nell'agosto del 2013), grazie alle specifiche caratteristiche di MAPESTONE TFB 60 - malta in polvere premiscelata idonea per l'esecuzione di massetti e per l'allettamento delle pietre - la posa è stata eseguita senza complicazioni.

Lo spessore del letto di posa è di circa 6 cm. La pavimentazione è stata progettata con le adeguate pendenze necessarie a convogliare le acque meteoriche verso le canaline di raccolta opportunamente posizionate.

MAPESTONE TFB 60 è stato utilizzato anche per la stuccatura delle lastre, mentre i giunti di dilatazione sono stati sigillati con MAPEFLEX PU 40, il sigillante poliuretano a basso modulo elastico, con movimenti fino al 25%.

Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2013-2014

Committente: Comune di Milano

Direttore Lavori: arch. Turati

Impresa: Ma.Mi. Srl. impresa sociale, Lainate (MI)

Impresa di posa: Antica Via Srl, Palazzolo (BS)

Coordinamento Mapei: Dario Casale, Roberto Orlando (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapestone TFB 60, Mapeflex PU 40





Centro di Zagabria (Croazia)

Nel centro di Zagabria, capitale della Croazia, recentemente è stata riqualificata la zona compresa tra la centralissima piazza Ban Jelacic e il quartiere Kaptol. In questo settore urbano la realizzazione di alcuni nuovi edifici residenziali e del complesso direzionale Ban Center ha creato una nuova piazza e ampliato la zona pedonale già esistente.

Il centro di Zagabria è caratterizzato dalla pavimentazione in pietra e l'amministrazione comunale ha richiesto il ripristino della posa di lastre e cubetti in pietra anche nelle nuove zone. In questo caso, su un sottofondo realizzato in calcestruzzo e rete elettrosaldata, è stato posato il materiale lapideo nei formati prescelti. Per la stuccatura delle fughe è stato utilizzato MAPESTONE PFS PCC2, malta premiscelata addizionata con polimeri per la stuccatura di pavimentazioni architettoniche in pietra a basso modulo elastico, con un'alta resistenza a compressione, resistente ai sali disgelanti e ai cicli gelo-disgelo. La malta contribuisce a garantire la durabilità delle pavimentazioni architettoniche in pietra in classe di esposizione XF3 e XF4 secondo UNI EN 206-1:2006.

MAPESTONE PFS PCC 2 si utilizza per la stuccatura delle fughe di pavimentazioni architettoniche in pietra naturale di piazze, strade, marciapiedi, parcheggi, attraversamenti pedonali, rotonde, dissuasori di velocità realizzate in cubetti, smolleri, ciottoli, lastre, masselli. È una malta premiscelata in polvere, realizzata con speciali leganti e aggregati selezionati in curva granulometrica (diametro max 2 mm), speciali additivi e polimeri, che consentono di abbassare il modulo elastico del prodotto allo stato indurito e migliorare l'adesione al supporto. È di facile utilizzo in quanto deve essere miscelata solo con acqua.

Scheda tecnica

Anno di intervento: 2013

Progettista: Branko Siladin BSc in Arch.; I.P.B. Car d.o.o., Alojzije Car, BSc in Engineering

Committente: Grad Zagreb

Impresa di posa: Stipe Lucic Stone Center and Cutting

Coordinamento Mapei: Marco Pagliani (Mapei SpA), Blazenka Rukavina, Nenad Karalija, Severin Camdzic, Jozo Grgic (Mapei Croatia Ltd)

Prodotti Mapei

Mapestone PFS PCC2





Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 1950

Anno di intervento: 2014

Committente: Comune di Milano

Direttore lavori: Balconi – Ufficio Tecnico Comune di Milano

Direttori cantiere: Michele Rago, Fabio Donzelli

Impresa di posa: DAF Costruzioni (Milano)

Distributore Mapei: DAF Costruzioni (Milano)

Coordinamento Mapei: Dario Casale (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapeflex PU45, Mapestone TFB 60, Mapestone PFS 2

Piazza Duomo Milano (Italia)

La riqualificazione di Piazza Duomo è cominciata con la pulizia e la sostituzione delle porzioni di pavimentazione ammalorate e con la risistemazione completa della zona taxi. L'intervento, eseguito anche in vista anche dell'appuntamento con Expo 2015, è costato un milione di euro e ha visto la sistemazione di quasi metà della piazza (5000 m² su 11.000). L'amministrazione comunale ha espressamente richiesto che i materiali utilizzati per la posa fossero a prova di pioggia e sale disgelante, che sono stati tra le causa del deterioramento a otto anni dagli ultimi lavori, quando a fine inverno la piazza si presentava ammalorata, con pietre spaccate e lastre sprofondate.

L'intervento ha riguardato quattro cantieri: due posti sul sagrato (piazza del Duomo sul lato Galleria Vittorio Emanuele e la zona che va dal sagrato a corso Vittorio Emanuele), uno di fronte a via Marconi e uno nella parte bassa che collega via Mazzini con via Mengoni, composto dalla corsia riservata ai taxi e quella in cui scorre il traffico ordinario. L'Assistenza Tecnica Mapei ha collaborato agli interventi effettuati su tutti i cantieri che hanno interessato la piazza.

Invece della classica posa e stuccatura della lastra con sabbia e cemento, l'Assistenza Tecnica Mapei ha proposto all'impresa e alla direzione lavori di utilizzare il sistema MAPESTONE, in grado di resistere al gelo e ai sali. Dopo aver esaminato le lastre, è stato deciso di rimuovere quelle spaccate e sostituirle con altre in granito rosa di Baveno, mentre le rimanenti sono state recuperate con un'opera di ripulitura. Il massetto d'allettamento è stato realizzato con la malta premiscelata MAPESTONE TFB 60. Il granito (dimensione 50x150 cm) è stato posato in campiture di 40 m² e per sigillare i giunti di dilatazione è stato utilizzato MAPEFLEX PU45. L'intervento è terminato con la fugatura effettuata con la malta premiscelata MAPESTONE PFS 2, dall'elevata resistenza meccanica (C45/55) e all'abrasione.



Punto vendita Zara Oslo (Norvegia)

Fondato da Amancio Ortega Gaona, il gruppo tessile spagnolo Inditex produce e commercializza i marchi Bershka, Stradivarius e soprattutto Zara, il più conosciuto, presente con oltre mille punti vendita in tutto il mondo. Il punto di forza del marchio è dato dalla particolare politica commerciale della catena: il ricambio della merce in esposizione è costante e con poca stagionalità così da invitare il cliente a frequentare con assiduità il negozio. I negozi sono progettati per rendere confortevole il passaggio dei clienti. Situati solitamente nelle aree centrali urbane oppure nei grandi centri commerciali, i punti vendita Zara si distinguono per le ampie superfici concepite come spazi liberi da ostacoli, minimalisti nel design e accoglienti, senza "distrazioni" decorative che possano distogliere l'attenzione dal prodotto e che rendono le collezioni uniche protagoniste all'interno del negozio.

Per il nuovo Zara shop di Oslo l'impresa di posa ha contattato l'Assistenza Tecnica Mapei per avere consigli su prodotti e sistemi specifici per posare le piastrelle (formato 90x45 cm) sui quattro piani espositivi (circa 3.500 m²) sottoposti durante tutto l'anno a forti flussi di traffico pedonale. Per la posa è stato scelto l'adesivo cementizio bicomponente migliorato ELASTORAPID, a presa rapida, scivolamento verticale nullo a tempo aperto allungato. La stuccatura delle fughe è stata effettuata con ULTRACOLOR PLUS. Sulle scale in acciaio le piastrelle sono state incollate con KERLASTIC T, particolarmente indicato per l'applicazione dei rivestimenti su supporti verticali senza pericolo di colature e senza lasciare scivolare le piastrelle, anche se di grande formato.



Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2013

Anno di intervento: 2013

Committente: Zara

Impresa esecutrice: Kotablue

Impresa di posa: Kotablue

Distributore Mapei: Norfloor

Coordinamento Mapei: Alf Ruud,
Odd M. Storbraten (Mapei AS)

Prodotti Mapei

Elastorapid, Keralastic T, Ultracolor Plus

Centro commerciale As Cancelas Santiago de Compostela (Spagna)

Il nuovo centro As Cancelas di Santiago de Compostela, con i suoi 50.800 m² di superficie distribuiti su tre piani (a cui si aggiungono alcuni piani sotterranei destinati al parcheggio), è uno dei centri commerciali più moderni della Spagna. La sua realizzazione ha richiesto un investimento di 130 milioni di euro e creato ben 5.700 posti di lavoro. Il complesso comprende un impermeccato Carrefour, numerosi negozi di marche prestigiose, vari ristoranti e locali e ben 2.150 posti auto.

Mapei ha contribuito alla posa di pavimenti di varie tipologie di pietra naturale su una superficie di 13.100 m² in aree ad elevato traffico pedonale.

Per la posa del materiale lapideo sia in interno che in esterno, a pareti e a pavimento, è stato scelto ELASTORAPID, adesivo cementizio bicomponente altamente deformabile ad elevate prestazioni, con tempo aperto allungato, a presa ed idratazione rapida e a scivolamento verticale nullo, impiegato nella tonalità bianca. Il suo utilizzo ha permesso di transitare sulle superfici già due ore dopo la posa.

Per la stuccatura delle fughe delle lastre di marmo e granito è stata impiegata ULTRACOLOR PLUS, malta ad alte prestazioni, modificata con polimero, antiefflorescenze, per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm, a presa ed asciugamento rapido, idrorepellente con DropEffic[®] e resistente alla muffa con tecnologia BioBlock[®].

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2012

Anno di intervento: 2012

Progettista: Chapman Taylos España

Direzione lavori: Grupo Tau Coruña

Impresa esecutrice: Sacyr

Impresa di posa: Inboce

Coordinamento Mapei: Carlos Rodríguez Pombo (Ibermapei)

Prodotti Mapei

Elastorapid, Ultracolor Plus





Hollywood Casinò Maryland Height (Missouri-USA)

Tra il 2013 e il 2014 il Penn National Gaming, nuovo proprietario, decise di rinnovare e ingrandire questo casinò coniugando l'interior design in stile Art Dèco di arredi e finiture con l'esigenza di contare su prodotti e materiali all'avanguardia e in grado di assicurare velocità e rispetto della tempistica. Per queste ragioni l'impresa ha contattato l'Assistenza Tecnica Mapei che ha consigliato una serie di prodotti per la preparazione dei supporti e la posa dei rivestimenti. Inizialmente per realizzare un sottofondo stabile e duraturo i tecnici hanno consigliato di trattare i massetti con gli appretti SM PRIMER e PRIMER T e con la membrana antifrattura MAPEGUARD 2, sulla quale è immediatamente possibile incollare le piastrelle o le lastre in pietra. Il prodotto è utilizzato anche come telo per l'isolamento acustico.

Di seguito è stata stesa la lisciatura autolivellante a indurimento rapido ULTRAPLAN EASY. Dove necessario, come nelle zone adiacenti agli ascensori, è stata utilizzata la malta ad asciugamento veloce MAPECEM QUICKPATCH. Per posare, su pavimenti e pareti, i diversi tipi di piastrelle nell'atrio, nei passaggi, nel ristorante e nelle toilette sono stati utilizzati gli adesivi ULTRACONTACT RS e ULTRACONTACT, utilizzato anche per posare gli inserti in marmo, travertino e pietra calcarea nel grande tondo decorativo centrale. In alcune aree la posa è stata preceduta da un trattamento con il primer ECO PRIM GRIP.

I guardaroba del casinò e gli spogliatoi dei dipendenti sono stati impermeabilizzati con la membrana liquida elastica pronta all'uso ad asciugamento rapido MAPELASTIC AQUADEFENSE, mentre le piastrelle sono state posate a parete con ULTRAFLEX 2.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 1994

Anno di intervento: 2013-2014

Committente: Penn National Gaming Inc.

Progettista: Yeager Architecture

Impresa esecutrice: Turner Construction Company

Impresa posa: Tony Prince Company

Coordinamento Mapei: Bob Dienstbach (Mapei Corp.)

Prodotti Mapei

Eco Prim Grip, Mapecem Quickpatch*, Mapeguard 2*, Mapelastic Aquadefense, Primer T*, SM Primer*, Topcem Premix*, Ultracontact*, Ultracontact RS*, Ultraflex 2*, Ultraplan Easy*

*Prodotti e distribuiti sul mercato statunitense da Mapei Corp.



SIGILLANTI E ADESIVI ELASTICI

Sigillanti e adesivi elastici in grado di soddisfare le esigenze tecniche e applicative di artigiani e applicatori professionali.

Una gamma di prodotti mono e bicomponenti a base acrilica, siliconica, poliuretanic, epossi-poliuretanic e ibrida.





Aeroporto internazionale Chu Lai (Vietnam)

L'aeroporto di Chu Lai ha funzionato da aerostazione militare per i marines americani dal 1965 al 1970. Rimasto inutilizzato dopo la fine della guerra del Vietnam, è stato riaperto nel 2005. L'ente amministrativo vietnamita per l'aviazione civile ha di recente stanziato il corrispettivo di circa 8 miliardi di dollari per ammodernare l'aeroporto e dotarlo di due piste parallele, di un terminal capace di accogliere 2,3 milioni di passeggeri l'anno e un terminal merci in grado di movimentare ogni anno 1,5 milioni di tonnellate. La fine dei lavori è attesa nel 2025, ma vari interventi di recupero di superfici ed elementi in calcestruzzo sono già stati eseguiti.

Nella prima fase dei lavori, le solette in calcestruzzo danneggiate sono state ripulite rimuovendo uno strato superficiale di 5 cm, prima di applicare una miscela di ghiaia e MAPEFILL SP, malta fluida cementizia a ritiro compensato, distribuita sul mercato vietnamita da Mapei Vietnam. Per evitare un'evaporazione troppo rapida e limitare il rischio di fessurazioni, l'antievaporante in emulsione acquosa MAPECURE E è stato spruzzato sulle superfici di calcestruzzo ancora fresche. I giunti tra le nuove solette di calcestruzzo sono stati sigillati con il sigillante poliuretano colabile a basso modulo elastico MAPEFLEX PU50. MAPEFOAM, cordoncino di schiuma polietilenica estrusa a cellule chiuse, è stato precedentemente inserito nei giunti, per ridimensionare la profondità della sigillatura.

Nella seconda fase dei lavori di recupero, MAPEGROUT SV, malta colabile a ritiro controllato, è stata applicata su fessure e sezioni da riparare lungo i giunti e sulle solette in calcestruzzo. I giunti in cattive condizioni sono stati trattati meccanicamente e successivamente sigillati con MAPEFLEX PU50 SL, usato in combinazione con MAPEFOAM. MAPEFLEX PU50 SL è stato anche usato per sigillare le fessure delle superfici in calcestruzzo.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2013-2025

Anno dell'intervento: 2013

Committente: Airports Corporation of Vietnam

Progettista: Airports Corporation of Vietnam

Impresa esecutrice: Nam Viet Construction and Investment Development Company

Coordinamento: Tong Phan Long (Mapei Vietnam)

Prodotti Mapei

Mapecure E, Mapefill SP*, Mapeflex PU50 SL, Mapefoam, Mapegrout SV

*Questo prodotto è distribuito sul mercato vietnamita da Mapei Vietnam



Stadio Nagyerdei Debrecen (Ungheria)

Nel 2014 in Ungheria - a Felcsút, Budapest e Debrecen - sono stati inaugurati tre stadi di calcio. In tutti sono stati applicati prodotti Mapei. A Debrecen il vecchio stadio oramai era insufficiente ed è stato deciso di realizzarne uno nuovo in grado di contenere oltre 20.000 spettatori.

Per impermeabilizzare i sottofondi dello stadio (circa 20.000 m²) sono stati applicati due strati della membrana elastoplastomerica PLANA P prodotta da Polyglass, società del Gruppo Mapei. Per ripristinare il calcestruzzo è stata utilizzata la malta tissotropica fibrorinforzata a ritiro compensato MAPEGROUT 430. L'intervento di ricostruzione è terminato con la rasatura eseguita con MAPEFINISH. Per realizzare la pavimentazione in calcestruzzo (17.000 m²) nell'entrata dello stadio è stato consigliato MAPETOP N AR6, un indurante con elevate caratteristiche di resistenza meccanica e all'abrasione utilizzato come strato di usura. La pavimentazione delle cucine (800 m²) è stata realizzata con il sistema epossidico multistrato MAPEFLOOR SY-STEM 31 in grado di creare rivestimenti con elevata resistenza chimica, impermeabili agli oli, resistenti all'usura e antisdrucchiolo. In questi ultimi due spazi, per la sigillatura dei giunti è stato utilizzato il sigillante poliuretano MAPEFLEX PU45.

Nei bagni, negli spogliatoi e nel guardaroba (2.000 m²) i sottofondi sono stati primerizzati con PRIMER G, livellati con ULTRAPLAN ECO 20 e impermeabilizzati con MAPELASTIC e MAPEBAND. Per la posa delle piastrelle e delle lastre in pietra sono stati utilizzati gli adesivi ADESILEX P9 e KERACOLOR FF FLEX, mentre per la sigillatura dei giunti è stato preferito il sigillante siliconico MAPESIL AC. Nei corridoi (8.000 m²) le piastrelle sono state posate con gli adesivi KERAFLEX S1 e KERACOLOR FF FLEX e il sigillante MAPESIL AC.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2013-2014

Anno di intervento: 2013-2014

Progettista: Bord Építész Studio

Impresa esecutrice: Hunep Zrt. & Épker Service Zrt

Impresa di posa: ceramica: Fülöp és Fia Kft.; pavimenti industriali: JOVA Kft., Krismerker Kft., Kulcsar Laszlo, impermeabilizzazione: Aqua-Stop Kft.

Distributore Mapei: Gsv Kft.

Coordinamento Mapei: Molnar Cecilia, Szénàs Krisztián (Mapei Kft)

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Keracolor FF Flex*, Keraflex S1, Mapefinish, Mapeflex PU 45, Mapefloor System 31, Mapegrout 430, Mapelastic, Mapesil AC, Mapetop N AR6, Plana P**, Primer G, Ultrabond Eco 330, Ultracolor Plus, Ultraplan Eco 20*

* Prodotti e distribuiti sul mercato magiaro da Mapei Kft

**Prodotto da Polyglass/Mapei Group





SIGILLANTI E ADESIVI ELASTICI



Piazza Gino Valle Milano (Italia)

Situata a nord-ovest della città, la zona del Portello può essere considerata una delle più importanti aree di trasformazione urbana di Milano. Dove un tempo si trovava il polo produttivo dell'Alfa Romeo, dal 2001 si lavora per costruire un nuovo quartiere che occupa 260.000 m². Responsabile del piano urbanistico di riconversione delle ex-aree industriali e dello sviluppo di nuovi edifici e percorsi pedonali è stato l'architetto Gino Valle. Al piano di recupero della zona industriale hanno lavorato anche gli architetti Cino Zucchi e Guido Canali, che hanno firmato alcuni edifici residenziali terminati nel 2007, un complesso di uffici che ha mantenuto la facciata originale della mensa dell'Alfa Romeo e sei torri di 12 piani. La nuova piazza, intitolata proprio a Gino Valle, è contornata dai tre parallelepipedi vetriati progettati dallo studio Valle che si affacciano sulla vecchia Fiera di Marco Bellini e su viale Scarampo. Questo grande spazio, grazie ai suoi 20.000 m² (6.000 m² in più di piazza del Duomo), sarà la piazza più grande di Milano. Completamente pedonale, leggermente inclinata (ha una pendenza del 5%) e sopraelevata, la piazza culmina in viale Serra.

Per pavimentare l'area sono state utilizzate lastre in pietra grigia "tagliate" da un reticolo realizzato con piastrelle di marmo bianco che, intersecandosi, formano una serie di rombi decorativi. Dopo la posa delle pietre sulla soletta in calcestruzzo armato con una rete elettrosaldata, la stuccatura delle fughe è stata effettuata con la malta premiscelata MAPESTONE PFS 2 per pavimentazioni architettoniche in pietra. I giunti di dilatazione sono stati realizzati con MAPEFLEX PU 45.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2013-2014

Anno di intervento: 2014

Progettista: Studio Valle Architetti Associati

Committente: Comune di Milano

Direttore lavori: geom. Falcetti

Impresa di posa: CGG Costruzioni Generali Gilardi

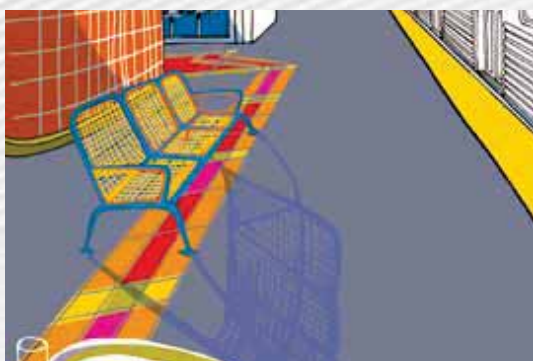
Coordinamento Mapei: Antonio Salomone (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapestone PFS 2, Mapeflex PU45

PRODOTTI PER PA- VIMENTI E RIVE- STIMENTI RESILIENTI E TESSILI

Mapei offre una gamma completa di prodotti per realizzare pavimenti e rivestimenti resili e tessili durevoli nel tempo. Prodotti più sicuri per ambiente e applicatori: dalla ricerca Mapei per lo sviluppo di soluzioni a basso contenuto di sostanze organiche volatili (VOC) è nata infatti una linea Eco.





Driver Indoor Park Como (Italia)

Inaugurato nel marzo del 2014, il Driver Indoor Park, a Como, si estende su un'area di 8 mila metri quadrati ed è un parco tematico coperto interamente dedicato al mondo dei motori. Oltre a una pista per i kart, c'è un'area simulatori con una autentica Formula 1 - la Jordan di Barrichello del 1994 - che è stata riadattata a simulatore.

In numerose aree del Driver Indoor Park sono state posate pavimentazioni resilienti della Virag Srl con l'ausilio dei più evoluti sistemi di posa Mapei, rispettosi dell'uomo e dell'ambiente. Nella zona riservata al gioco dei bambini, le superfici sono state preliminarmente trattate con ECO PRIM T - il primer acrilico in dispersione acquosa, esente da solventi, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC) - e poi lisciate con ULTRAPLAN ECO, la lisciatura autolivellante a indurimento ultrarapido per spessori da 1 a 10 mm, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

L'adesivo epossi-poliuretano a due componenti a bassa viscosità ADESILEX G20 è stato impiegato per incollare il PVC eterogeneo.

Stesso procedimento per la zona degli spogliatoi nella quale il PVC eterogeneo antiscivolo è stato incollato con ULTRABOND ECO V4 SP, adesivo universale in dispersione acquosa, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC), per pavimenti resilienti, a tempo aperto molto lungo.

ULTRABOND ECO V4 SP è stato anche utilizzato come adesivo per l'incollaggio delle pavimentazioni Virag LVT Evolution nelle zone degli ingressi, nei bar e ristoranti. Anche nelle aree dei simulatori e nelle zone comuni, per incollare il tessuto vinilico Matè della Virag l'adesivo utilizzato è stato ULTRABOND ECO V4 SP.

Scheda tecnica

Anno di intervento: 2013

Impresa di posa: Pavisistem (Brescia)

Distributore Mapei: Virag Srl,
Cernusco sul Naviglio (MI)

Coordinamento Mapei: Angelo Nobili,
Davide Ottolini (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex G20, Eco Prim T, Ultrabond Eco V4 SP, Ultraplan Eco





Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1973

Periodo di intervento: marzo

2011-dicembre 2012

Progettista: Héctor Vigliecca

Impresa esecutrice: Consórcio Arena Multiuso Castelão (Galvão Engenharia S.A.; Serveng Civilsan S.A.; BWA Tecnologia LTDA.)

Materiali posati: pavimenti in gomma Nora

Impresa di posa: Baueco

Coordinamento Mapei: Nathaniel Woodhead (Mapei Brasil)

Prodotti Mapei

Eco Prim T, Mapecontact, Ultraplan Eco, Ultrabond Eco V4 SP Fiber



Stadio Castelão Fortaleza (Brasile)

L'Estádio Governador Plácido Castelo, noto anche come Castelão o Gigante da Boa Vista, è uno stadio di calcio inaugurato nel 1973 a Fortaleza con una capacità massima di 67.037 persone. Il Castelão è stato una delle sedi del Mondiale del 2014 ed è stato adeguatamente ristrutturato in vista del torneo.

Per dare inizio ai lavori di ricostruzione lo stadio è stato chiuso il 31 marzo 2011 ed è stato consegnato nel dicembre 2012. Il progetto di ristrutturazione ha comportato l'aggiunta di una copertura più grande, la costruzione di un parcheggio sotterraneo con 4.200 posti e un nuovo livello inferiore nel quale, oltre a una zona VIP, sono stati aperti ristoranti, bar e altri servizi.

In un'area complessiva di oltre 16.000 m² i sistemi di prodotto Mapei sono stati utilizzati nei nuovi spazi progettati - tra i quali anche gli spogliatoi e le aree comuni - per riparare, livellare e poi incollare la nuova pavimentazione in gomma. Sulle superfici è stato inizialmente applicato ECO PRIM T, il primer acrilico in dispersione acquosa, esente da solventi, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Le superfici sono state poi livellate con ULTRAPLAN ECO, la lisciatura autolivellante a indurimento ultrarapido da 1 a 10 mm a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

Il pavimento in gomma Nora è stato incollato con ULTRABOND ECO V4 SP FIBER, adesivo universale in dispersione acquosa fibrorinforzato, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). MAPECONTACT, banda bi-adesiva armata, è stata infine utilizzata per installare la gomma sui gradini, sulle superfici curve e in tutte quelle zone difficili dove la posa richiede una presa immediata.



Sede di Skanska e Nordea Stoccolma (Svezia)

Skanska è una società immobiliare e di costruzioni attiva a livello mondiale, mentre Nordea è un gigante finanziario dei Paesi baltici e nordeuropei. I due gruppi condividono oggi un edificio di recente realizzazione nel centro di Stoccolma che ne ospita le sedi. La struttura è stata costruita seguendo criteri di ecosostenibilità, in particolare relativamente al risparmio energetico e ai materiali da costruzione impiegati. Si tratta quindi di uno degli edifici più rispettosi dell'ambiente di tutto il Nord Europa, in grado di garantire un elevato livello di comfort e grande funzionalità agli interni.

L'edificio Entré Lindhagen si trova nel centro di Stoccolma e comprende circa 57.500 m² di area di locazione, con uffici disposti su 9 piani, un piano terra comune e un parcheggio sotterraneo di 3 piani. Skanska e Nordea hanno ciascuno in locazione metà della struttura.

La costruzione dell'edificio è stata completata nel gennaio del 2014 e ha previsto anche la posa di pavimenti in materiali resilienti e tessili in varie aree dell'edificio. Circa 13.000 m² di pavimenti tessili sono stati posati con AQUACOL T, adesivo a base di polimeri sintetici in dispersione acquosa a presa rapida, senza solventi, per la posa di pavimenti tessili e linoleum, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Circa 15.000 m² di rivestimenti vinilici sono stati incollati sui pavimenti con ULTRABOND ECO 375, adesivo in dispersione acquosa, a forte e rapida presa iniziale, con tempo aperto lungo.

Pavimenti in gomma dell'azienda Nora sono stati posati su oltre 5.000 m² con ULTRABOND ECO V4 SP FIBER, adesivo universale in dispersione acquosa migliorato con fibre, a bassissima emissione di VOC, a tempo aperto molto lungo, particolarmente indicato per la posa di pavimentazioni in gomma e PVC.

L'utilizzo di prodotti da costruzione innovativi e a bassa emissione di sostanze organiche volatili ha assicurato una posa a regola d'arte e ha soddisfatto le aspettative della committenza in termini di eco-sostenibilità.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: aprile 2013 - gennaio 2014

Periodo di intervento: 2013-2014

Committenti: Skanska, Nordea

Progettista: Strategisk Arkitektur

Impresa di posa: Metodgolv AB

Coordinamento Mapei: Stefan Blücher (Mapei AB, Svezia)

Prodotti Mapei

Aquacol T, Ultrabond Eco 375,
Ultrabond Eco V4 SP Fiber

PRODOTTI PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

Prodotti per piccoli e grandi impianti sportivi, dai campi da tennis alle piste olimpiche per l'atletica leggera. In evidenza anche i sistemi per la posa dell'erba sintetica, un'alternativa ai campi in erba naturale, resa ancora più performante grazie all'impegno di Mapei nella valutazione tecnico-prestazionale dei sistemi erba sintetica-adesivo.





Centro Sportivo Cesare e Achille Bortolotti Zingonia (BG - Italia)

L'8 ottobre scorso, al Centro Sportivo Cesare e Achille Bortolotti di Zingonia, è stato inaugurato il nuovo campo realizzato con gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso, su cui giocherà la squadra Primavera dell'Atalanta.

Attraverso la partnership con Ecopneus, la società senza scopo di lucro principale responsabile della gestione dei PFU in Italia, l'Atalanta diventa la prima società di Serie A a vantare un campo in erba sintetica contenente gomma riciclata da PFU, dalle massime prestazioni e realizzato grazie alle tecnologie più moderne.

Nel campo da gioco in erba sintetica realizzato per l'Atalanta, il granulo da PFU viene impiegato come materiale da intaso tra i fili d'erba.

Nell'intaso il granulo ha una funzione prestazionale necessaria ai fini dell'assorbimento degli shock e per prevenire la deformazione verticale della superficie, mantenendo alti standard qualitativi per il rotolamento e il rimbalzo del pallone.

Per i lavori di realizzazione del sottofondo e di posa del manto erboso è stato usato MAPESOIL 100, un agente stabilizzante in polvere, fibrorinforzato, a base di componenti ad azione idraulica per la stabilizzazione di terreni e aggregati di primo impiego o riciclati.

Per l'incollaggio delle bande di giunzione tra teli di erba sintetica è stato inoltre utilizzato ULTRABOND TURF PU 2K, lo specifico adesivo poliuretano a due componenti, esente da acqua e solventi.

Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2014

Committente: Atalanta Bergamasca Calcio Spa, Zingonia (Bg)

Progettista: ing. Cavanna

Direttore Lavori: ing. Cavanna

Impresa: Del Bono Spa, Passirano (BS)

Impresa di posa: Inverardi Lavorazioni Agricole & Moviter CT Srl, Corzano (BS)

Coordinamento Mapei: Elisa Portigliatti, Marco Cattuzzo (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Ultrabond Turf PU 2K, Mapesoil 100





Centro Sportivo Bottagisio Chievo (VR - Italia)

Commissionato dalla società Chievo Verona, il nuovissimo Centro Sportivo Bottagisio si trova nel quartiere Chievo in via Perloso n. 2. Nel Centro Sportivo, sede degli allenamenti del Chievo, ci sono quattro campi da gioco tutti in erba artificiale di ultima generazione, due per il calcio a 11 e due per il calcio a 7. Bellissima anche la palazzina servizi, dotata di ampi e numerosi spogliatoi, di locali per la didattica e per tutti gli altri servizi funzionali a un moderno impianto sportivo.

Per i lavori di realizzazione del sottofondo e di posa del manto erboso è stato usato il sistema MAPESOIL, una soluzione innovativa per la realizzazione di sottofondi di superfici in erba artificiale con il metodo di stabilizzazione del terreno.

MAPESOIL 100 è un agente stabilizzante in polvere, fibrorinforzato, a base di componenti ad azione idraulica per la stabilizzazione di terreni e aggregati di primo impiego o riciclati, che consente la realizzazione di superfici sportive a drenaggio orizzontale.

Per l'incollaggio delle bande di giunzione tra teli di erba sintetica è stato inoltre utilizzato ULTRABOND TURF PU 2K, lo specifico adesivo poliuretanico a due componenti, esente da solventi.

ULTRABOND TURF 2K, in combinazione con l'utilizzo di MAPESOIL 100 per il sottofondo, permette la realizzazione di sistemi idonei all'omologazione FIFA.

Scheda tecnica

Anno di intervento: 2014

Committente: A.C. Chievo Verona

Progettista: geom. Marcello Ottolini

Direttore Lavori: geom. Marcello Ottolini

Impresa: Italgreen Spa, Villa D'Adda (BG)

Impresa di posa: Gli Specialisti del Verde Srl, Milano

Coordinamento Mapei: Elisa Portigliatti, Marco Cattuzzo (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapesoil 100, Ultrabond Turf PU 2K





Mapei Stadium Reggio Emilia (Italia)

Dopo oltre due decenni di intenso utilizzo, nella stagione calcistica 2013-2014 il terreno di gioco del Mapei Stadium evidenziava problematiche di inerbimento legate all'eccessiva usura del manto erboso, causata principalmente dalla perdita di efficacia del sistema di drenaggio profondo del campo.

Il campo di gioco infatti non era più in grado di smaltire le acque meteoriche in caso di forti piogge e necessitava di una preventiva protezione con teli impermeabili. Inoltre, quando le precipitazioni si verificavano durante le manifestazioni, l'eccesso d'acqua presente sulla superficie erbosa rischiava di compromettere la funzionalità di gioco.

Nell'estate 2014 è stato quindi realizzato un nuovo terreno di gioco ad alta capacità drenante grazie a MAPESOIL, un innovativo sistema per il sottofondo del terreno di gioco, in grado di riqualificare il drenaggio profondo dei vecchi campi in erba naturale o ibrida.

La grande innovazione della stratigrafia realizzata per il sottofondo del terreno di gioco del Mapei Stadium consiste nell'assenza di tubi di drenaggio distribuiti sul campo: tutta l'acqua del campo infatti viene raccolta da un sistema di drenaggio profondo realizzato in soli 8 cm con il legante idraulico ad alte prestazioni MAPESOIL VD e successivamente convogliata per pendenza sui due lati lunghi.

Questa soluzione tecnica offre diversi vantaggi. Dal punto di vista costruttivo, il drenaggio del campo realizzato con MAPESOIL VD riduce in modo significativo lo spessore totale di sbancamento: la rimozione del vecchio sistema campo interessa infatti solo 35 cm di profondità. Il drenaggio della nuova superficie consente inoltre di recuperare e riutilizzare l'acqua convogliata a lato del campo sfruttando l'esistenza di un fossato di guardia perimetrale. La tecnologia MAPESOIL, facilitando il deflusso dell'acqua, permette un controllo più accurato del tasso di umidità del substrato e quindi migliora le condizioni di vita del manto erboso, riducendone i costi di manutenzione.

Scheda tecnica

Periodo di intervento: giugno - agosto 2014

Committente: Mapei Stadium srl
Direzione Lavori: Beltrami Studio, Studio Tecnico Castelli sas

Imprese esecutrici: Scavi, fornitura e posa manto ibrido del campo per destinazione, posa impianto di riscaldamento: Mixto srl; realizzazione sottofondo con MAPESOIL: Sama srl;
Posa manto sintetico perimetrale: Limonta Sport spa

Coordinamento Mapei: Angelo Nobili, Elisa Portigliatti, Marco Cattuzzo (Mapei Spa)

Prodotti Mapei

Mapesoil 50, Mapesoil VD, Chronos VF202, Ultrabond Turf PU 2K, DMA 1000, Planitop Rasa/Ripara, Mapecoat I24, Triblock P

Prodotti Vaga:

Sabbia Naturale fine Vaga 0,1-2 mm, ghiaietto Vaga 6-10 mm, risetta Vaga 1,5-3 mm, Ghiaia Vaga 10-20 mm, calcestruzzo strutturale Vaga Rck 37





Sporting Club Matera Borgo La Martella (MT - Italia)

Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2014

Committente: Sporting Club Matera

Progettista: ing. Nicola Montemurro

Direttore Lavori: ing. Nicola Montemurro

Impresa: CO.PRO.IM Sport Srl, Matera

Impresa di posa: EMMEPI Sport Srl, Melpignano (LE)

Coordinamento Mapei: Michelangelo Occhiogrosso, Francesco Dragone, Giuseppe La Neve (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapecoat TNS Finish 3, Mapecoat TNS Grey Base Coat, Mapecoat TNS Line White, Mapecoat TNS White Base Coat

La passione per il tennis diventa una professione: è la storia dei fratelli e maestri di tennis Fabio e Daniele Fossanova, che con coraggio e determinazione hanno deciso di intraprendere questa avventura. Lo storico Sporting Club del borgo La Martella è stato acquisito e trasformato in un club di tennis. La struttura è dotata di tre campi da tennis, di cui due coperti e uno ex polivalente in erba sintetica, trasformato in resina con il sistema MAPECOAT TNS CUSHION. Il sistema consente di realizzare rivestimenti moderatamente elastici, con un ottimo confort di gioco e ottime prestazioni tecniche come il rimbalzo della palla, cambi di direzione della corsa rapidi e sicuri, con ottimo rapporto tra equilibrio e scivolata.

Inizialmente è stato rimosso il vecchio manto sintetico; è stato poi realizzato un tappetino bituminoso fine, steso e rifinito a caldo, a garanzia di una perfetta planarità, dallo spessore di 2/3 cm. Per la preparazione e la regolarizzazione superficiale del sottofondo è stato utilizzato MAPECOAT TNS GREY BASE COAT, riempitivo e rivestimento elastico in pasta a base di resina acrilica in dispersione acquosa, granuli in SBR e cariche selezionate. In questo caso è stato impiegato anche quale base elastica prima dell'applicazione delle mani di finitura colorata MAPECOAT TNS FINISH 3 nei colori cod. 15 - cod. 20, rivestimento elastico in pasta a base di resina acrilica in dispersione acquosa e cariche selezionate per la finitura di superfici multisport, disponibile in 23 colori di cartella o a campione su richiesta. La lavorazione è terminata con l'applicazione di MAPECOAT TNS LINE, pittura elastica a base di resina acrilica in dispersione acqua e cariche selezionate per la delimitazione delle superfici di gioco.



Centro polisportivo Isla Tres Cantos (Spagna)

Il centro polisportivo Isla nella cittadina di Tres Cantos, a circa 22 km a nord di Madrid, ospita un grande campo polivalente esterno per la pratica di numerose discipline sportive come il calcio, la pallacanestro e la pallavolo. La pavimentazione versava in cattivo stato ed è stata di recente rinnovata mediante la realizzazione del sistema MAPECOAT TNS CUSHION.

Il sottofondo, un rivestimento di gomma di circa 2,5 mm di spessore, era molto danneggiato a causa dell'intenso uso della superficie. Per assicurare un buono stato del supporto, è stato applicato MAPECOAT TNS WHITE BASE COAT, fondo riempitivo semi-elastico in pasta a base di resina acrilica in dispersione acquosa e cariche selezionate.

Una volta che le superfici si presentavano asciutte è stata stesa una seconda mano di fondo, utilizzando MAPECOAT TNS GREY BASE COAT, fondo riempitivo semi-elastico in pasta a base di resina acrilica, di granulometria più elevata di quella di MAPECOAT TNS WHITE BASE COAT, per ottenere un maggiore spessore del sottofondo. Sulle superfici così preparate è stato applicato MAPECOAT TNS FINISH 1, rivestimento colorato a granulometria fine a base di resina acrilica in dispersione acquosa e quarzo microgranulare, adatto agli interventi di manutenzione di campi da tennis indoor, outdoor, aree multisport e aree ciclo pedonali. Per questo cantiere è stata scelta la tonalità rossa di MAPECOAT TNS FINISH 1.

Per la finitura delle superfici è stato usato, anch'esso nella tonalità rossa, MAPECOAT TNS COLOR, rivestimento colorato a base di resina acrilica in dispersione acquosa e cariche selezionate.



Scheda tecnica

Anno di intervento: 2013

Committente: Ayuntamiento de Tres Cantos

Impresa esecutrice: Ayuntamiento de Tres Cantos

Impresa di posa: Two Lines Sport
Coordinamento Mapei: Eugenio Vigueiras e Pedro Pardo (Ibermapei)

Prodotti Mapei

Mapecoat TNS Color, Mapecoat TNS Grey Base Coat, Mapecoat TNS Finish 1, Mapecoat TNS White Base Coat





Campi dell'Athens College Atene (Grecia)

L'istituto scolastico Hellenic-American Educational Foundation è stato fondato nel 1925 da un gruppo di membri delle classi alte di Atene con il supporto di americani filoellenici. È conosciuto comunemente come Athens College e offre educazione elementare, media e superiore in lingua greca e inglese. Si tratta di una delle migliori scuole private in Grecia, con un'ottima reputazione in tutta Europa e negli Stati Uniti. La scuola vanta tra i suoi alunni molte personalità del mondo della politica, degli affari e delle arti. Circa il 98% degli studenti dell'Athens College continua gli studi all'università, spesso all'estero. La scuola offre anche programmi di studio per adulti, ai quali partecipano circa 2.000 persone l'anno. L'obiettivo dell'istituto è quello di fornire un livello di educazione di eccellenza secondo standard internazionali e rendere i suoi studenti cittadini responsabili della Grecia e del mondo.

Larga parte dei programmi educativi comprende attività sportive. Per questo l'istituto dispone di una piscina, campi da calcio, pallacanestro, tennis, badminton e piste di atletica.

Nell'aprile del 2014 i tre campi da pallacanestro esterni e i due campi da badminton sono stati rinnovati con il sistema Mapei MAPECOAT TNS PROFESSIONAL. I rivestimenti esistenti sono stati rimossi e i sottofondi sono stati trattati con il primer epossidico trasparente bicomponente MAPECOAT I 600 W.

Successivamente, è stato applicato MAPECOAT TNS WHITE BASE COAT, fondo riempitivo semi-elastico in pasta a base di resina acrilica e cariche selezionate, con una spatola di gomma. A seguire, sono stati realizzati due strati di MAPECOAT TNS FINISH, rivestimento colorato a base di resina acrilica e cariche selezionate, applicato nei colori verde e rosso. Infine, tutte le linee di demarcazione dei campi sono state realizzate con MAPECOAT TNS LINE, pittura a base di resina acrilica in dispersione acquosa per la verniciatura delle linee di delimitazione delle aree da gioco indoor e outdoor.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 1925

Anno di intervento: 2014

Progettista: American College
Technical Department

Committente: Hellenic-American
Educational Foundation

Impresa esecutrice: American
College Technical Department

Impresa di posa: Ergosport

Distributore Mapei: Domiko Dikto

Coordinamento Mapei: Joannis
Koropoulos, Alexandros Racovolios
(Mapei Hellas)

Prodotti Mapei

Mapecoat I 600 W, Mapecoat TNS
White Base Coat, Mapecoat TNS Finish,
Mapecoat TNS Professional





Scuola primaria Alojzije Stepinac Zagabria (Croazia)

Costruita recentemente, la scuola primaria Alojzije Stepinac viene considerata una delle scuole più moderne e all'avanguardia della Croazia. È stata progettata dando una grande importanza non solo agli spazi in cui si svolge quotidianamente la didattica, ma anche a quelli dedicati allo sport. Il complesso scolastico offre ai propri alunni campi sportivi all'aperto e un palazzetto interno aperto al pubblico, dotato di un campo multisport dove è possibile giocare a basket, a pallavolo e a calcetto. L'Assistenza Tecnica Mapei ha proposto all'impresa di posa l'applicazione di MAPECOAT TNS MULTISPORT COMFORT, innovativo sistema multistrato a elevata elasticità a base di resine acriliche in dispersione acquosa in combinazione con un tappetino in gomma granulare per campi multisport sia indoor che outdoor. L'intervento è iniziato con un'attenta pulizia del sottofondo (superficie di circa 600 m²), seguita dalla posa del tappetino elastico in granuli di gomma riciclata MAPECOMFORT 4 mm, effettuata con l'adesivo epossipoliuretano bicomponente ADESILEX G19. Successivamente è stato steso il primer epossidico trasparente bicomponente in dispersione acquosa MAPECOAT I 600 W. L'intervento è continuato con la stesura del fondo riempitivo MAPECOAT TNS GREY BASE COAT, che ha preparato e livellato la superficie prima dell'applicazione della finitura colorata MAPECOAT TNS FINISH. Per finire il campo è stato colorato con la pittura MAPECOAT TNS PAINT, che assicura un'ottima resistenza all'abrasione garantendo anche una lunga durabilità alle superfici di gioco. L'applicazione di MAPECOAT TNS MULTISPORT COMFORT si è dimostrata la soluzione migliore e ha soddisfatto sia il committente che l'impresa, assicurando una lunga vita a un campo multisport utilizzato giornalmente.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2013

Anno di intervento: 2013

Committente: Tehnica Vrbani Ltd

Progettista: Davor Mateković

Impresa esecutrice: Tehnika Plc.

Impresa di posa: Visio Ltd

Coordinamento Mapei: Blaženka Rukavina, Nenad Karalija, Jozo Grgić (Mapei Croatia d.o.o.)

Prodotti Mapei

Adesilex G19, Mapecoat I 600 W, Mapecoat TNS Finish, Mapecoat TNS Grey Base Coat, Mapecoat TNS Paint, Mapecomfort



PRODOTTI PER PARQUET

Facilitare e velocizzare il lavoro dell'applicatore e garantire la durabilità della pavimentazione in legno nel tempo: sono questi gli obiettivi che Mapei si è posta, attraverso prodotti tecnologicamente avanzati ma facili da utilizzare.

Senza mai trascurare il tema, sempre più sentito, della tutela della salute dell'applicatore e del rispetto dell'ambiente.





Hawthorn Arts Centre Boroondara (Australia)

Dalla sua apertura nel 1888 il municipio di Boroondara (Hawthorn Town Hall) è diventato uno dei simboli della città, teatro di molte attività civili e sociali. Nel 2009 sono stati avviati dei lavori di riqualificazione per trasformare l'edificio in un luogo dedicato alle arti e alla cultura. La costruzione del nuovo Hawthorn Arts Centre è stata completata nel settembre del 2013. Il foyer della sala centrale è stato completamente rinnovato e dotato di spazi supplementari in grado di ospitare anche una caffetteria. Tre nuove gallerie espositive sono state create per permettere la realizzazione di un ricco calendario di eventi artistici e didattici. Inoltre i lavori di riqualificazione hanno portato alla creazione di un nuove cucine, sale riunioni, laboratori per artisti, aule per seminari, ampi spazi per mostre e un nuovo edificio adiacente al complesso. Nel corso dell'intervento, oltre 2.400 m² di parquet sono stati posati in varie aree del nuovo centro, come la sala centrale e il foyer. I sottofondi sono stati trattati con la rasatura cementizia tissotropica NIVORAPID. Il parquet è stato poi incollato con ULTRABOND P990 1K, adesivo monocomponente poliuretano, pronto all'uso, elastico e senza solventi. Tutte le superfici in parquet sono poi state trattate con ULTRACOAT PREMIUM BASE, fondo bicomponente all'acqua ad alto potere isolante, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC) ed esente da NMP per cicli di finitura all'acqua su pavimenti in legno. ULTRACOAT HIGH TRAFFIC, vernice all'acqua, bicomponente 100% poliuretano esente da NMP, è stata poi usata per la finitura.

In altre zone della struttura sono stati posati pavimenti tessili e in vinile, dopo aver trattato i sottofondi in calcestruzzo con PRIMER G ed ECO PRIM T ed eliminato le irregolarità con la rasatura PLANIPREP FF, distribuita in Australia da Mapei Australia. I pavimenti tessili sono stati incollati con ULTRABOND ECO TACK, mentre quelli vinilici con ULTRABOND ECO 350. ROLLCOLL è stato usato per posare i rivestimenti vinilici sulle pareti. Con MAPECONTACT sono stati incollati i rivestimenti tessili sulle scale.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2009-2013

Anno di intervento: 2013

Committente: City of Boroondara

Impresa esecutrice: APM Group

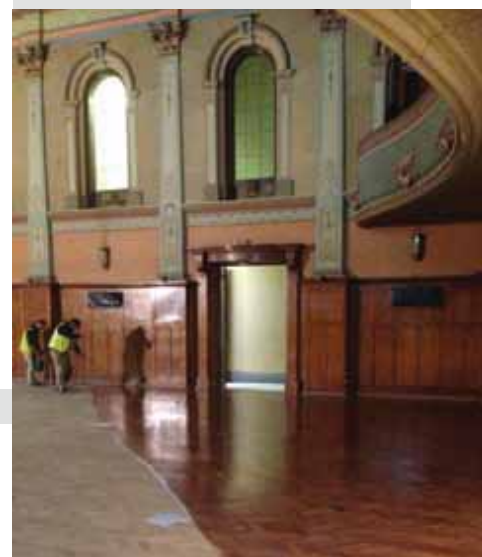
Progettista: Pebble Thorp Architects

Imprese di posa: Floor 91 (per pavimenti vinilici e tessili); D. Borthwick & Sons (per il parquet)

Coordinamento Mapei: Scott Coutts (Mapei Australia Pty Ltd)

Prodotti Mapei

Eco Prim T, Mapecontact, Nivorapid, Planiprep FF*, Primer G, Rollcoll, Ultrabond P990 1K, Ultrabond Eco 350, Ultrabond Eco Tack, Ultracoat High Traffic, Ultracoat Premium Base
*Prodotto in vendita sul mercato australiano





Grand Hotel et de Milan Milano (Italia)

L'Albergo di Milano, oggi Grand Hotel et de Milan, fu inaugurato nel 1863 ed è il più antico della città. Verso la fine dell'Ottocento l'hotel acquisì una notevole importanza poiché era l'unico fornito di servizi postali e telegrafici e fu per questo frequentato da diplomatici e uomini d'affari. Tra gli ospiti più illustri ricordiamo Giuseppe Verdi, che qui scelse di soggiornare dal 1872 e qui morì nel 1901. Negli anni '20 del secolo scorso, una delle ospiti più straordinarie fu la pittrice Tamara de Lempicka. La "femme fatale" polacca era ospitata al Milan dallo scrittore Gabriele D'Annunzio. Il passaggio di questi illustri ospiti è celebrato dalle suite a loro dedicate.

Insieme al ristorante, proprio la suite 105, dove dimorò Giuseppe Verdi, e quella dedicata a Tamara de Lempicka hanno visto, nel luglio dello scorso anno, una *remise en forme* dei parquet. Dopo una preliminare levigatura con carte abrasive, le superfici sono state stuccate con ULTRACOAT BINDER, legante all'acqua esente da solventi e da NMP, da miscelare con farina di legno. In seguito, si è provveduto alla stesura di ULTRACOAT PREMIUM BASE, il fondo bicomponente all'acqua ad alto potere isolante e studiato per aumentare la tonalità del colore del legno senza causare variazioni di colore sui legni ricchi di tannino e di altri estrattivi (rovere, teak, ecc.).

La finale operazione di finitura ha visto l'impiego di ULTRACOAT HIGH TRAFFIC, vernice all'acqua per pavimenti in legno, 100% poliuretanica, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 R) ed elevata resistenza all'usura e all'abrasione.

Tradizione alberghiera internazionale e i migliori prodotti eco-sostenibili Mapei per il trattamento del legno sono il binomio vincente per una storia destinata a continuare con successo.



Scheda tecnica

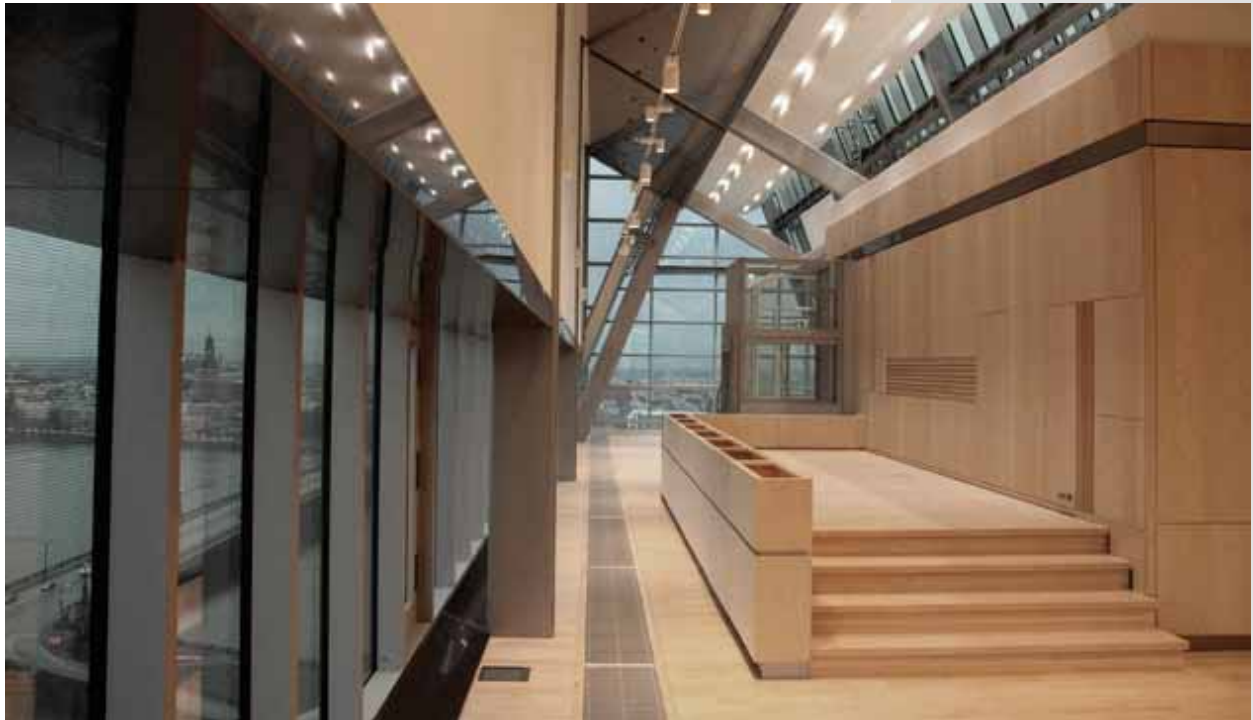
Periodo di intervento: luglio 2013

Impresa di posa: Angelo Cattaneo
(Dovera, Cr)

Coordinamento Mapei: Davide
Zanotti (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Ultracoat Binder, Ultracoat High Traffic,
Ultracoat Premium Base



Biblioteca Nazionale Riga (Lettonia)

Capitale della Lettonia, Riga ha avuto nel 2014 un anno molto positivo: oltre all'ingresso nell'area euro è infatti stata nominata Capitale europea della cultura, insieme alla città svedese di Umeå. L'evento è stato l'occasione per inaugurare anche il vero simbolo della "nuova" Riga, la Biblioteca Nazionale.

Progettato dall'architetto lettone-americano Gunnar Birkerts, il Gaismas Pils, ovvero Castello di luce, l'edificio è caratterizzato da superfici asimmetriche e da inserti trasparenti in vetro "incastonati" in profili di acciaio che si riflettono sul fiume Daugava. Nei suoi 13 piani la biblioteca è in grado di ospitare circa 4 milioni tra libri antichi e moderni, giornali, foto, video.

L'impresa di costruzione ha contattato l'Assistenza Tecnica Mapei che ha consigliato un'ampia serie di prodotti. Per la riparazione e il rinforzo statico delle strutture in cemento armato è stato proposto l'utilizzo dei prodotti della linea MAPEWRAP SYSTEM, applicando il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio MAPEWRAP C UNI-AX, l'appretto bicomponente MAPEWRAP PRIMER 1, lo stucco MAPEWRAP 11 e l'adesivo MAPEWRAP 31. Per la posa del parquet in acero canadese (circa 6.000 m²) è stato utilizzato l'adesivo epossipoliuretano bicomponente esente da solventi LIGNOBOND. La vernice poliuretano bicomponente all'acqua ULTRACOAT HIGH TRAFFIC è stata applicata come finitura grazie alla sua elevata resistenza all'usura e all'abrasione, per pavimenti in legno sottoposti a traffico pedonale molto intenso.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2008-2013

Periodo di intervento: 2008-2013

Committente: Ministero della Cultura della Repubblica della Lettonia

Progettista: arch. Gunars Birkerts, con Modris Ģelzis Architectural Firm, arch. Mārcis Mežulis e Sandra Laganovska

Impresa esecutrice: National Association of Construction (AS "Rbsskals", SIA "Re&Re" and SIA "Skonto Būve").

Impresa di posa: Projekts Ltd.

Distributore Mapei: Velve M.S. Tehnoloģijas Ltd.

Coordinamento Mapei: Marco Albelice, Derk Borneman (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Adesilex PG1, Adesilex PG4, Carboplate E170, Colorite Beton, Dynamon SX-N, Lignobond, Mapeband, Mapecrete, Mapecure SRA, Mapefill, Mapeflex PU30, Mapeflex PU45, Mapegrout T40, Mapegrout T60, Mapelastic Smart, Mapetex Sel, MapeWrap 11, MapeWrap 31, MapeWrap C UNI-AX, MapeWrap Primer 1, Mapeband TPE, Planicrete, Primer G, Primer KL, Topcem Pronto, Ultracoat High Traffic, Ultracolor Plus



PRODOTTI PER PAVI- MENTAZIO- NI CEMEN- TIZIE E IN RESINA

Sistemi per pavimenti epossidici, poliuretanicici e cementizi permettono di scegliere l'aspetto estetico migliore senza trascurare la resistenza all'abrasione, all'urto, alla fessurazione e agli agenti chimici aggressivi. Planarità e facilità di pulizia garantite.





Hyundai Motor showroom Seoul (Corea)

La casa automobilistica sudcoreana Hyundai continua a espandere la sua presenza e a rafforzare le sue potenzialità di vendita in tutto il mondo. Lo scorso maggio il Gruppo Hyundai ha aperto un nuovissimo showroom in un quartiere di Seoul che da tempo ospita diversi punti vendita di automobili di lusso di importazione. Dalla sua apertura, il nuovo showroom ha visto una media di 400-450 visitatori al giorno. L'idea alla base del progetto era quella di realizzare un luogo in cui i clienti potessero non solo acquistare auto ma anche conoscere e sperimentare tutto quello che riguarda l'auto in ambito culturale, artistico e comunicativo.

Mapei Korea, la filiale sudcoreana del Gruppo, ha contribuito a questo progetto fornendo prodotti di qualità e assistenza tecnica in cantiere. Per la realizzazione dei pavimenti, l'azienda ha suggerito l'impiego del sistema ULTRATOP, in grado di adattarsi perfettamente a principi base del progetto: natura, lusso e forte impatto estetico. Lo showroom si estende su 6 piani, ciascuno dedicato ad attività e contenuti diversi.

I pavimenti di tutti i piani sono stati realizzati con il sistema ULTRATOP, per una superficie complessiva di 2500 m². Il sistema ha previsto l'utilizzo del primer epossidico bicomponente fillerizzato PRIMER SN; della malta autolivellante a base di speciali leganti idraulici ULTRATOP nella tonalità grigio chiaro; del protettivo acrilico bicomponente idrodisperso filmogeno MAPEFLOOR FINISH 630 e della cera metallizzata MAPELUX OPACA.

Il sistema ha completamente soddisfatto le aspettative del Gruppo Hyundai, che desiderava un pavimento dall'aspetto lussuoso, dal forte impatto estetico, in grado di essere all'altezza dell'immagine del loro marchio, senza rinunciare alle caratteristiche di durabilità, facilità di pulizia e manutenzione e resistenza a un intenso traffico pedonale.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2013 – 2014

Periodo di intervento: aprile-maggio 2014

Committente: Hyundai Group

Progettista: SEO Architect

Interior Design: Daehye Architects

Impresa esecutrice: Hyundai Engineering & Construction

Impresa di posa: Floor Tech

Coordinamento Mapei: Kijun Sung (Mapei Korea Ltd., Corea del Sud)

Prodotti Mapei

Mapelux Opaca, Mapefloor Finish 630, Primer SN, Quarzo 1,2, Ultratop





Nike Store Barcellona e Madrid (Spagna)

Nike ha recentemente aperto nuovi negozi a Istanbul, Barcellona, Ankara e Milano. Mapei ha fornito i prodotti per realizzare le pavimentazioni di questi spazi, ottenendo superfici continue e dalle elevate prestazioni.

Le foto in questa pagina si riferiscono al nuovo negozio di Barcellona, nel centro commerciale Gran Via 2 di L'Hospitalet de Llobregat, e all'area di Madrid, dove il famoso marchio sportivo ha ristrutturato due negozi, uno nel centro commerciale Xanadù, nel comune di Arroyomolinos, e l'altro in città, nella Gran Via.

Nel negozio di Barcellona, i supporti sono stati preparati e regolarizzati meccanicamente e successivamente è stato applicato il primer epossidico PRIMER SN, spolverato a rifiuto di QUARZO 1,2 per migliorare l'ancoraggio del sistema. Si è poi proceduto alla posa in opera del rivestimento ULTRATOP di colore antracite su tutta la superficie. I giunti di dilatazione sono stati sigillati con MAPEFLEX PU30.

È seguito poi il trattamento meccanico a secco di levigatura con specifici dischi diamantati. Come protettivo antimacchia, alla fine dell'intervento è stato applicato MAPECRETE STAIN PROTECTION, in due mani. Entrambe le mani sono state applicate con idoneo stendicera.

Un analogo intervento è stato realizzato a Madrid: si è partiti con la fresatura del pavimento esistente, cui è seguita un'aspirazione del supporto. Sono stati poi ricostruiti e ridefiniti i giunti di dilatazione e quelli di lavoro, realizzando un eccellente dimensionamento e una riparazione con le resine. Una volta trattati i supporti e i giunti, si è proceduto alla posa del rivestimento ULTRATOP.

Scheda tecnica

Anno di intervento: 2013

Progettista e direzione lavori:

Esther Catalan, Grup Idea

Impresa di posa: Prima Pavimenti
Speciali

Coordinamento Mapei: Pedro
Pardo, Sergi Sánchez (Ibermapei)

Prodotti Mapei

Mapecrete Stain Protection, Mapeflex
PU30, Primer SN, Quarzo 1,2, Ultratop

Fuzhou Thai Hot Plaza Fuzhou (Repubblica Popolare Cinese)

Il Thai Hot Plaza è stato di recente costruito nel centro di Fuzhou, capitale e città più grande della provincia del Fujian, nel sud-est della Repubblica Popolare Cinese. Si tratta del centro commerciale più popolare della città, anche grazie alla sua posizione e al design innovativo. I suoi negozi, dislocati su 7 piani, sono aperti 12 ore al giorno e si affiancano a ristoranti e cinema. Il committente, Thai Hot Group Co. Ltd, ha selezionato rigorosamente i materiali da costruzioni usati per il progetto. Per il parcheggio, i requisiti erano ancora più complessi perché si prevedevano migliaia di visitatori all'anno, molti dei quali con le loro auto. Nel primo dei piani sotterranei e nella relativa rampa, particolare attenzione è stata data all'abbattimento dei rumori. Mapei ha dunque proposto un sistema epossidico per pavimenti con eccellenti caratteristiche di resistenza allo scivolamento, riduzione dei rumori, resistenza all'abrasione e durabilità, oltre che facilità di impiego ed eco-sostenibilità dei prodotti.

MAPEFLOOR I 900, legante epossidico, è stato applicato sul sottofondo in calcestruzzo come primer mentre MAPEFLOOR I 312, formulato epossidico bicomponente multiuso, distribuito sul mercato cinese da Mapei Construction Materials (Guangzhou) co. Ltd., è stato usato per creare lo strato superiore.

Nel secondo piano sotterraneo si è fatto attenzione a evitare che l'umidità del sottofondo potesse causare il distacco del pavimento epossidico. Mapei ha proposto un sistema per pavimentazioni impermeabile e resistente allo scivolamento. Sul sottofondo sono state riparate le fessurazioni ed è stato impiegato MAPECOAT I 600 W, primer epossidico trasparente bicomponente in dispersione acquosa. MAPEFLOOR I 500W, formulato epossidico bicomponente, è stato poi applicato per realizzare lo strato finale del pavimento.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2011-2013

Periodo di intervento: dicembre 2012-settembre 2013

Committente: Thaihot Group Co. Ltd

Progetto: UK Sparch Studio

Impresa esecutrice: Fuzhou Long Qiang Construction Materials Co. Ltd

Impresa di posa: Fuzhou Long Qiang Construction Materials Co. Ltd

Distributore Mapei: Fuzhou Long Qiang Construction Materials Co.,Ltd

Coordinatore Mapei: Frank Qiu (Mapei Construction Materials – Guangzhou- co. Ltd., Repubblica Popolare Cinese)

Prodotti Mapei

Additix PE, Mapecoat I 600 W, Mapefloor I 900, Mapefloor I 312*, Mapefloor I 500 W

*Questo prodotto è distribuito sul mercato cinese da Mapei Construction Materials (Guangzhou) co. Ltd.



Accademia Musicale Franz Liszt Budapest (Ungheria)

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1875

Anno di intervento Mapei: 2013

Committente: Comune di Budapest

Progettista: Pazar Béla, Magyarai Eva

Impresa esecutrice: Zak Epito Kft

Impresa di posa: Palazzo Kft

Coordinamento Mapei: Nagy Laszlo, Szabo Orsolya (Mapei Kft)

Prodotti Mapei

Keracolor FF Flex*, Mapecolor Paste, Mapefloor I 300 SL, Mapefloor I914, Poromap Finitura, Poromap Intonaco, Poromap Rinzafo

*Prodotto e distribuito sul mercato magiaro da Mapei Kft

Fondata nel 1875, l'Accademia musicale è stata inaugurata nell'ottobre 2013 dopo un restauro durato 3 anni, realizzato grazie a un finanziamento dell'Unione Europea e con il sostegno dello Stato. Per gli interventi di riqualificazione sono stati impegnati oltre 1.000 tra operai e ingegneri, sono stati utilizzati più di 8.000 m³ di calcestruzzo, 211 km di cavi elettrici, 3.600 m² di parquet. Il committente aveva richiesto all'impresa incaricata che i materiali utilizzati fossero di ottimo livello sia per le prestazioni tecniche che per la qualità. I progettisti hanno contattato l'Assistenza Tecnica Mapei per essere consigliati sui prodotti da utilizzare nei diversi interventi sia all'esterno che all'interno. Per realizzare buona parte dei pavimenti è stato proposto l'utilizzo dei sistemi per pavimentazioni decorative di Mapei, spesso utilizzati in ambienti lavorativi e privati per l'elevata resistenza al traffico e agli agenti chimici, la facile pulizia, la possibilità di avere grandi superfici in continuo. I sistemi Mapei sono anche apprezzati per il loro effetto decorativo grazie alla possibilità di colorare la miscela direttamente in cantiere con un'ampia gamma di colori, come richiesto in questo caso. Per realizzare il pavimento della sala Terrazzo, caratterizzata dalle ricche decorazione Art Nouveau tipiche dell'epoca, dopo aver rimosso il precedente rivestimento in linoleum, è stato steso il primer MAPEFLOOR I 914, seguito dall'applicazione di due mani di formulato epossidico bicomponente multiuso, di colore neutro, per pavimentazioni industriali, MAPEFLOOR I 300 SL, miscelato con graniglia di pietre naturali e pigmentato con il colorante in pasta MAPECOLOR PASTE nei colori verde, rosso e nero.





Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci Milano (Italia)

Da alcuni anni il Museo presenta nuove sezioni espositive e rinnova i locali che le ospitano. L'ultimo intervento di riqualificazione ha riguardato il rifacimento completo delle vecchie pavimentazioni all'interno dell'edificio monumentale nella nuova area Spazio (250 m²) e nel nuovo laboratorio interattivo i.Lab Leonardo (150 m²), situati al primo piano, e nella Galleria Nuove Frontiere (500 m²), al piano terra.

Dopo un'accurata pulizia del supporto da trattare, la superficie di posa è stata primerizzata con il primer epossidico fillerizzato PRIMER SN, sul quale è stata posata la rete in fibra di vetro resistente agli alcali MAPENET 150. La superficie è stata poi spolverata a rifiuto con QUARZO 0,5 per consentire una perfetta adesione del rivestimento. Dopo la rimozione del quarzo in eccesso e la conseguente aspirazione delle polveri prodotte si è effettuata una rasatura della superficie impiegando nuovamente PRIMER SN spolverato a rifiuto con QUARZO 0,5. La fase successiva ha visto l'applicazione delle paste cementizie spatolabili ULTRATOP LOFT F (a grana grossa) e ULTRATOP LOFT W (a grana fine), per realizzare pavimentazioni dal marcato effetto materico e decorativo, particolarmente resistenti all'abrasione e adatte a rivestire pavimenti sottoposti a intenso traffico pedonale. La loro consistenza, il limitato spessore applicativo e la possibilità di essere combinate con svariate gamme cromatiche consentono al progettista un'ampia scelta creativa nella realizzazione dei rivestimenti. Per la pavimentazione, il rivestimento è stato protetto con le finiture poliuretaniche bicomponenti MAPEFLOOR FINISH 52 W e MAPEFLOOR FINISH 58 W.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: il corpo centrale risale al '500

Anno di intervento: 2014

Committente: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Impresa di posa: Pavimenti Speciali

Coordinamento Mapei: Alberto Arosio, Giovanna Novella, Massimo Seregini (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapefloor Finish 52 W, Mapefloor Finish 58 W, Mapenet 150, Primer SN, Quarzo 0,5, Ultratop Loft F, Ultratop Loft W



Scheda tecnica

Anno di intervento: 2014

Committente: Estav Nord Ovest
Toscana

Responsabile unico del

procedimento: arch. De Caprio

Impresa esecutrice: Prima Pavimenti
Speciali Srl, Torino (Responsabile di
cantiere: Libero Gazzotti)

Coordinamento Mapei: Roberto
Migliorini, Valerio Verdigi (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapefloor I 600 W, Mapefloor I 500 W,
Mapefloor System 51, Quarzo 0,5,
Mapeflex PU 45, Mapefloor Finish 58 W

Ospedale Unico della Versilia

Lido di Camaiore (LU - Italia)

L'Ospedale Unico "Versilia" è una moderna struttura a Lido di Camaiore (LU). Fa parte dell'Azienda Ausl 12 di Viareggio e raggruppa i vecchi nosocomi dei comuni di Viareggio, Camaiore, Pietrasanta e Seravezza. Nel 2014 è stato ristrutturato il parcheggio sotterraneo da 600 posti destinato ai dipendenti, che è ora più funzionale e sicuro, con il pavimento antiscivolo e una maggior traspirazione per risolvere il problema dell'umidità. Il recupero della pavimentazione, realizzato da Prima Pavimenti Speciali Srl di Torino, ha visto protagonista MAPEFLOOR SYSTEM 51, il sistema epossidico idrodisperso opaco multistrato permeabile al vapore senza solventi, per pavimentazioni industriali da 3 mm di spessore medio con effetto antiscivolo. Sicuro per l'ambiente, poiché è un prodotto a base d'acqua e non contiene solventi, è durevole perché caratterizzato da un'elevata resistenza all'usura e all'abrasione causate dal continuo calpestio e da frequenti lavaggi.

Dopo un'accurata preparazione e pulizia delle superfici, queste sono state preliminarmente trattate con MAPEFLOOR I 600W, primer epossidico trasparente bicomponente in dispersione acquosa.

MAPEFLOOR I 500 W - formulato epossidico bicomponente idro disperso multiuso e permeabile al vapore per pavimentazioni industriali, di colore neutro - è stato poi steso in due diversi strati. In entrambe le fasi è stato spolverato sul prodotto ancora fresco Quarzo 0,5. Il sigillante e adesivo poliuretano ad alto modulo elastico, per movimenti fino al 20%, MAPEFLEX PU 45, è stato utilizzato per la sigillatura dei giunti di dilatazione e di frazionamento. Per la finitura delle superfici è stato utilizzato MAPEFLOOR FINISH 58 W, ideale per i rivestimenti realizzati con MAPEFLOOR SYSTEM, perché ne migliora la resistenza all'usura e alla rigatura limitando la presa di sporco e facilitando le regolari operazioni di pulizia e di manutenzione.



Imperial War Museum Londra (Regno Unito)

Inaugurato nel 1917 durante la Prima Guerra Mondiale per ricordare lo sforzo bellico in corso e i sacrifici compiuti dai cittadini dell'Impero britannico, l'Imperial War Museum è rimasto chiuso per circa un anno per un importante intervento di ampliamento e ammodernamento e ha riaperto lo scorso luglio, in occasione dell'anniversario dello scoppio della Grande Guerra.

Uno degli spazi oggetto dell'intervento è stato l'ingresso al museo, dove il committente aveva richiesto una pavimentazione stabile, duratura e resistente al passaggio dei visitatori, ma anche piacevole dal punto di vista estetico. L'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato l'applicazione della malta autolivellante ULTRATOP che, grazie alle resistenze meccaniche all'abrasione e all'aspetto estetico caratterizzato da una forte matericità, offre ottime soluzioni per pavimentazioni sottoposte anche a forte passaggio pedonale.

Inizialmente si è proceduto alla demolizione della pavimentazione esistente e alla realizzazione di un nuovo massetto desolidarizzato, solido e compatto e dalla buona resistenza meccanica eseguito con TOPCEM, malta premiscelata per massetti. Sulle superfici su cui TOPCEM è stato applicato in adesione, è stata consigliata la stesura della malta sull'adesivo epossidico bicomponente EPORIP. Sul supporto così realizzato, una volta stagionato e asciutto, è stato possibile procedere alla realizzazione della pavimentazione in continuo con la malta autolivellante a indurimento ultrarapido ULTRATOP scelta nel colore grigio chiaro. Inizialmente il supporto di posa è stato primerizzato con PRIMER SN, primer bicomponente fillerizzato, a base di resine epossidiche. I giunti sono stati sigillati con MAPEFLEX PU30, sigillante a elevata resistenza chimica e meccanica.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1917

Anno di intervento: 2013-2014

Committente: Imperial War Museum

Progettista: Fosters + Partners

Impresa esecutrice: Lend Lease

Direzione lavori: Cliff Hook Polished Concrete Designs

Coordinamento Mapei: Steven Price (Mapei UK)

Prodotti Mapei

Epriorip, Mapecem, Mapeflex PU30, Mapegrout SV, Primer SN, Topcem, Ultratop



PRODOTTI PER L'ISO- LAMENTO ACUSTICO

Mapesilent e Mapesonic CR: grazie a questi innovativi sistemi fonoisolanti è possibile rispettare le normative che fissano il livello minimo di isolamento acustico degli edifici, a seconda della loro destinazione d'uso. Sono pensati per pavimentazioni di vario tipo: dalla ceramica alla pietra naturale, al legno e ad altri materiali.



Giax Tower Milano (Italia)

L'edificio a torre Giax Tower è un esempio di nuova costruzione in un quartiere popolare di Milano, dove gli spazi post industriali sono lentamente sostituiti da strutture di ultima generazione. Composto da 106 appartamenti e 211 box, Giax Tower è dotato di impianti che sfruttano l'energia geotermica e di pannelli fotovoltaici che permettono di ridurre i consumi energetici di oltre la metà rispetto a un normale fabbricato. Per garantire al progetto i più elevati standard qualitativi, la committenza ha scelto il sistema di abbattimento acustico MAPESILENT, specifico contro i rumori da calpestio. Dopo alcuni sopralluoghi, l'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato la posa dei teli MAPESILENT ROLL, sigillati con il nastro adesivo MAPESILENT TAPE, sopra i solai. Lungo le pareti perimetrali è stato posato il rotolo di MAPESILENT BAND R 50/160. Per incrementare il termoisolamento dei solai, sul sistema MAPESILENT sono stati posati dei pannelli di polistirene espanso estruso. È stato poi realizzato un massetto galleggiante autoportante, utilizzando il legante idraulico ad asciugamento veloce TOPCEM. Il massetto è stato armato con una rete elettrosaldata e, dopo la stagionatura, sono stati posati i materiali scelti per il rivestimento dei pavimenti. Per le piastrelle in gres porcellanato è stato consigliato l'adesivo cementizio ad alte prestazioni KERAFLEX MAXI S1, mentre per la stuccatura delle fughe è stato utilizzato KERACOLOR FF. Dopo la preparazione del sottofondo, si è proceduto, dove previsto, all'incollaggio delle doghe di legno con l'adesivo ULTRABOND P902 2K. Al termine dei lavori, i collaudi acustici sui solai hanno accertato la conformità ai requisiti di legge del D.P.C.M. 5-12-97 per la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2011-2014

Periodo di intervento: 2012-2013

Progettista (dell'intervento): De

Architettura srl, Stefania Beltrame & Sandra Gelmetti Architetti Ass.

Committente: Milano 1 srl

Direttore lavori: arch. Nunzio Alessandro Castiglione, Emiliano Conti, ing. Alberto Vintani

Direttore cantiere: geom. Oscar Turri

Impresa esecutrice: CMB Coop. Muratori e Braccianti srl

Impresa di posa: Emmezeta snc, Ceramiche Frattini srl

Coordinamento Mapei: Massimiliano Nicastro, Antonino Munafò (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Keracolor FF, Keraflex Maxi S1, Mapesilent Band R 50/160, Mapesilent Roll, Mapesilent Tape, Topcem, Ultrabond P902 2K





Porta Nuova Milano (Italia)

Il progetto Porta Nuova è un piano di riqualificazione urbana e architettonica, dei quartieri Isola, Varesine e Garibaldi a Milano. Un cantiere complesso e articolato, con un sistema di spazi commerciali e direzionali, residenziali e aree verdi. L'area del progetto ha una superficie di 290.000 m² e si estende dalla stazione ferroviaria di Porta Garibaldi a Piazza della Repubblica, da Porta Nuova alla nuova sede della Regione Lombardia. Il committente e proprietario dell'area è la società americana Hines. L'operazione urbanistica può essere considerata a ragione uno dei cantieri più grandi in Europa, con un valore di circa 2 miliardi di euro. Tutta l'operazione è stata sottoposta ai severi requisiti imposti dall'US Green Building Council per ottenere la certificazione LEED per tutti gli edifici.

L'area comprende le torri Solea, Aria e Solaria, il Bosco Verticale, la torre Unicredit e l'edificio E1/E2, nei quali sono stati utilizzati numerosi prodotti Mapei.

Nel quartier generale di UniCredit, per ancorare le parti metalliche nel calcestruzzo è stata usata MAPEFILL. Con MAPEGROUT T60 sono state riparate alcune parti della struttura e con MAPELASTIC sono state impermeabilizzate varie superfici nei bagni. Per la posa di piastrelle è stato usato l'adesivo KERAFLEX.

Nel Bosco Verticale, con ELASTORAPID e KERAFLEX MAXI S1 sono stati posati rivestimenti in marmo. MAPEGROUT RAPIDO è stato usato per il risanamento del calcestruzzo.

Per realizzare pavimentazioni in resina nei corridoi e sulle scale nell'edificio E1/E2 sono stati usati ULTRATOP, PRIMER SN, QUARZO 1,2, MAPEFLOOR FINISH 52 W, QUARZO 0,5, MAPECOAT I 24, MAPECOLOR PASTE, MAPEFLOOR FINISH 55.



Torri Solea, Solaria e Aria a Porta Nuova Milano (Italia)

Le tre torri formano un esteso complesso residenziale nel cuore del quartiere Varesine, a due passi da piazza Gae Aulenti. Solaria, con i suoi 143 m di altezza, è l'edificio residenziale più alto d'Italia.

Nella prima fase del cantiere il superfluidificante DYNAMON SP1 è stato impiegato per i getti in calcestruzzo delle fondazioni e dei muri di elevazione nel sottoquota, elementi facenti parte del sistema di impermeabilizzazione denominato "vasca bianca". Negli appartamenti sono stati realizzati massetti galleggianti fonoisolanti con il sistema di isolamento acustico MAPESILENT, che ha previsto l'uso della membrana elastoplastomerica a base di bitumi e polimeri speciali MAPESILENT ROLL, del nastro adesivo MAPESILENT TAPE e della membrana preformata adesiva ad L in polietilene espanso MAPESILENT BAND R 50/160. Dopo la posa delle canaline per il riscaldamento, il massetto galleggiante autoportante è stato poi realizzato con TOPCEM PRONTO.

Prodotti Mapei sono stati utilizzati anche per posare listelli in legno di wengè e rovere, con gli adesivi ULTRABOND P913 2K e SILWOOD. Nei bagni sono state posate lastre in pietra naturale con KERALASTIC, KERALASTIC T e KERAFLEX MAXI S1. Sulle terrazze di tutti i piani le pendenze sono state recuperate con PLANITOP FAST 330.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2010-2014

Periodo di intervento: 2012-2014

Progettisti (dell'intervento): archh Bernardo Fort-Brescia e Laurinda Spear di Arquitectonica (Miami, USA) per le torri Solea e Aria; arch. Paolo Caputo di Caputo Partnership (Milano) per la torre Solea

Committente: Hines Italia Sgr (Milano)

Impresa esecutrice: ATI CMB-Unieco

Impresa di posa: Emmezeta snc per i massetti fonoassorbenti; Impresa Edile Lamotta srl (Modena) per il parquet; Milgem per la posa dei marmi

Materiali posati: parquet, lastre in pietra

Impermeabilizzazione "vasca bianca": Drytech Italia

Distributore per l'additivo: Holcim

Coordinamento Mapei: Pietro Lattarulo, Antonino Munafò, Massimiliano Nicastro, Alessio Rizzo, Alessandro Sacchi, Massimo Seregni (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapesilent Band R 50/160, Mapesilent Roll, Mapesilent Tape, Planitop Fast 330, Topcem Pronto, Silwood, Ultrabond P913 2K, Keraflex Maxi S1, Keralastic, Keralastic T, Planitop Fast 330



PRODOTTI PER L'EDILIZIA

La linea storica di Mapei, sorta nel 1937 e arricchita di anno in anno. Prodotti creati appositamente per il ripristino delle strutture in calcestruzzo, per il risanamento degli edifici storici, per il rinforzo e il consolidamento delle murature e del cemento armato, per la manutenzione stradale.





Autostrada Brescia-Bergamo-Milano (Italia)

Un'autostrada completamente nuova, dove l'obiettivo della durabilità è stato costantemente perseguito sia dai committenti che dall'impresa realizzatrice, sin dalle prime fasi di progettazione.

I tecnici Mapei sono stati costantemente coinvolti in questo processo, collaborando nella messa a punto dei mix design del calcestruzzo, per la costruzione dei tre principali viadotti realizzati nei campi base di prefabbricazione e poi assemblati in opera, nonché per tutte le necessità tecniche che si sono manifestate nel corso di quasi 5 anni di entusiasmante lavoro.

Le forniture Mapei hanno interessato diverse tipologie prodotti, dalle impermeabilizzazioni alle sigillature dei manufatti, dagli additivi per il calcestruzzo sino ai prodotti per la finitura e protezione.

Per le opere d'arte maggiori, come protettivo è stato scelto MAPELASTIC che, grazie ai 20 anni di esperienza nella protezione del calcestruzzo armato, sarà in grado di proteggere le strutture dall'attacco dei sali disgelanti e dalla penetrazione dell'anidride carbonica. Il tutto è stato poi ulteriormente protetto ed uniformato cromaticamente con il ciclo protettivo elastomerico costituito da ELASTOCOLOR PITTURA o ELASTOCOLOR RASANTE SF per i sottovia.

L'impegno costante di tutte le parti coinvolte ha condotto alla fine alla realizzazione di una delle opere più importanti per la viabilità del Nord Italia e realizzata con i più alti standard di durabilità.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2010-2014

Periodo di intervento: 2010-2014

Ente appaltante: Brebemi SpA

Committente: C.A.L. Concessioni

Autostradali Lombarde SpA

(Infrastrutture Lombarde, ANAS)

Impresa esecutrice: Consorzio BBM

Subappaltatore: VER-POINT srl

Direzione lavori: Pegaso Ingegneria

Coordinamento Mapei: Massimo

Seregni, Pietro Lattarulo, Andrea Siboni,

Stefano Barachetti, Davide Michelis,

Paolo Banfo e A.T. Edilizia, Gianluca

Brichese e Coating Lab. (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex PG1, Adesilex PG4, Cablejet,

Dynamon SP1, Dynamon SX 22,

Dynamon SX24, Dynamon NRG 1010,

Dynamon NRG 1012, Elastocolor

Pittura, Elastocolor Rasante SF, Epojet

LV, Eporip, Expancrete, Foamjet

F, Ghiaietto per malte 6-10 mm,

Lamosilex, Malech, Mapecure SRA

25, Mapegel UTT Mapeasir AE20,

Mapetard, Mapefibre ST42, Mapefill,

Mapelastic chiaro e Mapelastic Smart,

Mapefoam, Mapeflex PU 40, Mapeflex

PB25, Planigrout 300, Mapeband

TPE 170, Mapegrout T60, Mapegrout

Colabile, Mapecoat I650WT, Planitop

100, Resfoam 1 KM, Resfoam 1 KM

Flex



Scheda tecnica

Anno di intervento: 2010-2014

Committente: Hydros Srl

Direttore lavori: geom. Mauro Scienza

Impresa esecutrice: BTM Srl – Mozzate (Co)

Coordinamento Mapei: Vito Pedretti, Stefano Barachetti, Paolo Banfo, Laboratori R&S Mapei, Pasquale Zaffaroni (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex PG4, Antipluviol S, Idrosilex Pronto, Mape-Asphalt Repair 0/8, Mapeband TPE170, Mapeflex PU30, Mapeflex PU40, Mapefoam, Mapegrout 430, Mapegrout easy Flow, Mapelastic Guard

Diga del Gioveretto Bolzano (Italia)

La diga del Gioveretto si trova in Alto Adige, a ridosso del Parco Nazionale dello Stelvio, a un'altezza di 1852 m. Costruita tra il 1954 e il 1956 la diga, in calcestruzzo a gravità alleggerita, ha un'altezza di 83 m e una lunghezza al coronamento di 380 m. Nel 2009 hanno avuto inizio gli interventi di ripristino del paramento di monte e del coronamento della diga che hanno visto Mapei in prima linea nell'assistenza tecnica durante tutte le fasi di lavorazione. Nei 5 anni successivi, Mapei ha fornito i prodotti per il ripristino delle superfici in calcestruzzo e l'impermeabilizzazione di tutto il paramento della diga. In particolare, dopo la scarifica della superficie, si è provveduto al ripristino del calcestruzzo con MAPEGROUT EASY FLOW e MAPEGROUT 430, malte monocomponenti tissotropiche fibrorinforzate e a ritiro compensato. Successivamente, tutta la superficie è stata protetta e impermeabilizzata con MAPELASTIC GUARD, malta cementizia bicomponente elastica di colore grigio chiaro. Sono stati inoltre ripristinati e impermeabilizzati i giunti del coronamento usando il cordoncino di schiuma MAPEFOAM, di supporto ai sigillanti MAPEFLEX PU30 e MAPEFLEX PU40. L'operazione è stata completata con il nastro sigillante e impermeabilizzante MAPEBAND TPE, incollato con l'adesivo ADESILEX PG4 su cui poi è stato applicato l'asfalto reattivo MAPE-ASPHALT REPAIR 0/8. Riguardo al paramento di valle, un elemento è stato trattato con l'impregnante idrorepellente ANTIPLUVIOL S.



Viadotto Branzola

Mondovì (CN - Italia)

Il viadotto Branzola è situato al km 62+047 dell'Autostrada Torino-Savona, nel comune di Mondovì (CN).

Lungo 510 m e largo 12,3 m, il viadotto è costituito da 18 campate, 2 spalle e 17 pile. Le pile sono realizzate con una struttura intelaiata a castello in cemento armato ordinario gettato in opera: sono formate da 6 pilastri di altezza variabile, poggianti su fondazioni dirette isolate a plinto, con altezza massima di 50 m.

Mapei ha fornito i suoi prodotti per l'incamiciatura dei pilastri e dei trasversi delle stilate, per il ripristino di sbalzi e interpili e per la finitura del viadotto.

L'intervento di incamiciatura, necessario a causa del degrado dell'opera, aveva come obiettivo il miglioramento della struttura e l'incremento marginale del carico permanente presente.

In particolare, sui pilastri delle stilate si è intervenuto con un'idrodemolizione di spessore medio di 3 cm e la successiva incamiciatura di 9 cm, con un incremento di sezione pari a 6 cm sul perimetro con betoncino (MAPEGROUT GF BETONCINO B1).

Per le stilate più basse, all'idrodemolizione è seguita l'incamiciatura di 12 cm, con un incremento di sezione pari a 9 cm sul perimetro.

Per i trasversi delle stilate l'intervento è stato modulato asportando 3 cm e risarcendo con 4 cm di malta tissotropica (MAPEGROUT EASY FLOW GF), per ottenere coincidenza dei fili delle incamiciature realizzate.

L'intervento ha consentito di ripristinare la vita utile dell'opera e ha migliorato notevolmente la capacità resistente delle elevazioni.

Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2012-2013

Progettista: SPEA Ingegneria Europea (ing. Fulvio di Taddeo)

Direzione Lavori: SPEA Ingegneria Europea (ing. Gianluca Bordi)

Responsabile dei lavori: ing. Carlo Gastaldi

Imprese esecutrici: Pavimental – Mga

Committente: ATS Torino-Savona S.p.A.

Coordinamento Mapei: Gianpiero Peluso, Bruno Zamorani, Effegi (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapecoat E23, Mapecoat PU33, Mapefer 1K, Mapefix, Mapegrout GF Betoncino B1, Mapegrout Easy Flow GF





Ponte Mostika Burgas Burgas (Bulgaria)

L'intervento di restauro e recupero del ponte Mostika Burgas, uno dei simboli della cittadina bulgara di Burgas, è durato quasi un anno. Il ponte, costruito nel 1968, è lungo 278 m. In passato erano stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione, ma la struttura non era stata adeguatamente restaurata.

L'intervento fa parte di un piano di recupero del patrimonio culturale voluto dalle autorità locali, che coinvolge la vicina isola di Sant'Anastasia e la città di Burgas, entrambe destinazioni turistiche molto rinomate.

Il progetto per la ricostruzione del ponte è stato completato da un team guidato dall'architetto Kostadin Hristov e insignito di un riconoscimento dal comune di Burgas per aver preservato il più possibile l'aspetto originale della struttura.

La prima fase dei lavori ha visto l'esecuzione di un attento sopralluogo tecnico, la messa in sicurezza degli accessi al ponte e delle parti che lo connettono alle due spiagge adiacenti, la rimozione delle sezioni pericolanti. Sono poi seguiti gli interventi di rinforzo delle colonne, la realizzazione di nuove superfici pedonabili, l'installazione di impianti per l'illuminazione e la video sorveglianza e la realizzazione di aree per l'accessibilità dei disabili.

Durante i lavori di recupero, i ferri di armatura sono stati trattati con MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. Vari elementi in calcestruzzo sono stati recuperati con la malta tissotropica fibrinforzata a ritiro compensato resistente ai solfati MAPEGROUT T60. Il primer epossidico bicomponente MAPEWRAP PRIMER 1 e lo stucco epossidico bicomponente MAPEWRAP 11 sono stati usati per fissare alcuni nuovi elementi di rinforzo ad altri già esistenti. MAPEFIX EP 385, fissaggio chimico a base di resina epossidica pura, è stato usato per fissare nuovi elementi alla struttura. Le superfici del ponte sono poi state impermeabilizzate con la malta cementizia bicomponente elastica MAPELASTIC e protette con COLORITE BETON, pittura acrilica semicoprente, per interni ed esterni, anticarbonatante e uniformante.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1968

Periodo di intervento: 2012 -2013

Committente: Burgas City Council

Impresa esecutrice: OCAC "Trace 2012"

Progettista: Kostadin Hristov

Impresa di posa: Trace Burgas EAD

Distributore Mapei: Keramika Burgas

Coordinamento Mapei: Pasquale Zaffaroni, Emanuele Rodolico (Mapei SpA), Marin Skarlev, Damyan Dimitrov (Mapei Bulgaria)

Prodotti Mapei

Mapelastic, Mapefer 1K, Eporip, Mapegrout T60, Mapefix EP 385, Mapewrap Primer 1, Mapewrap 11, Colorite Beton





Aeroporto di Spalato

Croazia

Lo scalo aereo di Spalato è stato costruito nel 1966 ed è considerato uno degli scali aerei più importanti della Croazia, insieme a quelli di Zagabria e Dubrovnik. L'aeroporto è situato nella zona di Resnik, a circa 25 chilometri dal centro di Spalato. Come gli altri aeroporti croati, anche questo sta affrontando un forte aumento del traffico passeggeri, soprattutto durante la stagione estiva.

Nel 2013 le piste sono state sottoposte a un intervento di ricostruzione delle superfici. La sfida era particolarmente difficile: la ricostruzione del manto superficiale prevedeva che dopo solo tre ore dalla fine dei lavori gli aeroplani utilizzassero la pista di decollo e atterraggio. L'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato i prodotti migliori per intervenire con rapidità ed efficacia, tenendo anche presente la tempistica molto stretta.

Sulle fessure e sui giunti è stato colato il sigillante bicomponente poliuretano resistente agli idrocarburi MAPEFLEX PB27, specifico per la sigillatura da effettuare sulle piste aeroportuali. Sono state poi rimosse le parti della superficie che risultavano ormai degradate e sono state ricostruite con MAPEGROUT SV, una malta colabile a ritiro compensato caratterizzata da presa e indurimento rapidi, ideale per il ripristino di pavimentazioni industriali, oppure strade e piste aeroportuali che necessitano di una riapertura al traffico in tempi brevi. Una porzione di superficie è stata riparata con l'adesivo epossidico ad indurimento rapido ADESILEX PG1 RAPIDO. Altri prodotti utilizzati sono stati MAPECURE SRA, EPOJET, MAPEGROUT T60, MAPEFOAM, MAPEGROUT SV FIBER, PRIMER PU60.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1966

Anno di intervento: 2013

Committente: Zračna Luka Split Ltd

Progettista: Geoekspert IGM Ltd,
Marko Ozbolt, BSc in Engineering

Impresa esecutrice: Spegra
Inzenjering Ltd

Coordinamento Mapei: Nenad
Karalija (Mapei Croatia d.o.o.)

Prodotti Mapei

Adesilex PG1 Rapido, Epojet, Mapeflex
PB27, Primer PU60, Mapefoam,
Mapegrout T60, Mapecure SRA,
Mapegrout SV, Mapegrout SV Fiber





Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2011-2013

Periodo di intervento: 2012-2013

Committente: Communauté d'Agglomération de Saint-Quentin-en-Yvelines

Progettisti: Chabanne & Partenaires Architectes (CASQY)

Impresa di costruzione: Bouygues Bâtiment IDF (Maurice Angot)

Ufficio studi: ECCTA

Ufficio di progettazione: Qualiconsult

Distributore Mapei: Réseau Pro Grands Comptes (Arnaud Stephan) e Mantes-la-Jolie

Coordinamento Mapei: Cédric Le Page (Mapei France)

Foto: CASQY – C. Lauté

Prodotti Mapei

Mapefill F, Nivopate F*, Nivopate G*, Planex*, Planitop 400 F*, PLANITOP 450, Primer G, Ultraplani Maxi
*Prodotti in vendita sul mercato francese

Velodromo nazionale Saint-Quentin-en-Yvelines (Francia)

Il velodromo è stato costruito in occasione della candidatura di Parigi ai Giochi Olimpici del 2012 e, oltre a ospitare la sede della Federazione Francese di Ciclismo, può accogliere 5.000 spettatori. La sua pista, un anello continuo lungo 250 m e largo 8 m, con una inclinazione in curva di 44°, è unica al mondo.

Prodotti Mapei sono stati scelti per la riparazione e la finitura del calcestruzzo: la malta PLANITOP 400 F è stata impiegata per le riparazioni rapide e superficiali, mentre PLANITOP 450 per lavori più importanti. Per ottenere superfici perfettamente lisce, sono state utilizzate le lisciature in pasta NIVOPATE F e NIVOPATE G. Sui pianerottoli delle scale esterne la lisciatura è stata invece effettuata con PLANEX. La sigillatura delle gradinate è stata effettuata con MAPEFILL F.



Stadio di Hainaut Valenciennes (Francia)

Il nuovo stadio di Valenciennes ospita le partite della squadra di casa, il Valenciennes Football Club. Il cantiere era partito nel giugno 2008 ma ha dovuto fermarsi per ragioni amministrative, per poi ripartire e concludersi nel luglio 2011. Questa interruzione forzata ha causato il degrado del calcestruzzo, per rimediare al quale sono stati utilizzati prodotti Mapei.

In un primo tempo si è intervenuti per sigillare la struttura metallica, utilizzando la malta ad alte prestazioni MAPEFILL F che ha permesso di ancorare le aste filettate. Si è poi proceduto al ripristino delle parti che si erano degradate a causa delle aggressioni esterne, sulle quali si è intervenuto con le malte PLANITOP 400 F e MAPEGROUT T60 F. Per risanare le gradinate in calcestruzzo prefabbricato è stato utilizzato MAPEGROUT COLABILE F, mentre per la finitura sono stati scelti NIVOPLAN F e NIVOPLAN G, NIVOPATE F e NIVOPLAN G e MAPEFINISH.

Nel parcheggio, i giunti di dilatazione sono stati impermeabilizzati con MAPEBAND TPE, incollata con l'adesivo ADESILEX PG1.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2008-2011

Anno di intervento: 2011

Impresa esecutrice: Groupement Norpac, Bouygues Construction et Sogea, Vinci Construction

Committente: Valenciennes Métropole

Progettisti: SCAU Architectes, Escudié et Fermaut

Direzione lavori: Ginger CEBTP (Jean-Michel Cucionalon)

Distributore Mapei: AccessBat (Paul-Emmanuel Frys)

Coordinamento Mapei: Carlos Carvalho, Anthony Boussin (Mapei France)

Foto: VAFC, François Lo Presti, Samuel Dhote

Prodotti Mapei

Adesilex PG1, Mapeband TPE, Mapefill F, Mapefinish, Mapegrout Colabile F*, Mapegrout T60 F*, Nivopate F*, Nivopate G*, Nivoplan F*, Nivoplan G*, Planitop 400 F*

*Prodotti in vendita sul mercato francese

PRODOTTI PER IL RINFORZO STRUT- TURALE

Per rispondere alle esigenze dell'ingegneria strutturale è nato Mapei Frp System, un sistema di rinforzo che prevede l'impiego di tessuti, reti e lamine in fibre di carbonio e in vetro in combinazione con matrici polimeriche, per la preparazione dei manufatti, il loro rinforzo e la finitura.





Stabilimento metallurgico Mariupol (Ucraina)

Lo stabilimento di Mariupol è uno dei più grandi stabilimenti metallurgici in Ucraina, dotato di strutture a ciclo di produzione completo. È specializzato nella produzione di lamiere d'acciaio d'alta qualità utilizzate per le strutture metalliche del settore navale e meccanico, di tubi per oleodotti, gasdotti e acquedotti e di bombole per gas liquefatti. Comprende un impianto di agglomerazione, una fabbrica chimico-metallurgica, 5 altiforni, una fornace da calce, un'acciaieria, un'officina di laminazione e un reparto di laminazione a freddo. È l'unica struttura in Ucraina che produce lamiere zincate galvaniche con laminazione a freddo. È in grado di produrre circa 6,1 milioni di tonnellate di acciaio all'anno, 12 milioni di tonnellate di agglomerato, oltre 5,5 milioni di tonnellate di ghisa e oltre 5 milioni di tonnellate di laminati.

Le lastre che coprono il reparto di laminazione a freddo sono state realizzate nel 1962. Dopo più di 50 anni si erano deteriorate e l'armatura era in parte arrugginita. Per incrementarne la capacità portante, è stato necessario applicare un sistema di rinforzo strutturale.

Mapei ha proposto MAPEWRAP SYSTEM. Sulle nervature longitudinali è stato dapprima applicato a rullo MAPEWRAP PRIMER 1, primer epossidico bicomponente, per consolidare superficialmente il supporto cementizio; lo stucco epossidico MAPEWRAP 11 è stato poi usato come rasatura di regolarizzazione delle superfici; MAPEWRAP C UNI-AX, tessuto unidirezionale in fibra di carbonio ad elevata resistenza, è stato applicato in tre strati, impregnato con MAPEWRAP 31, adesivo epossidico di media viscosità.

Sulle nervature trasversali, come i rinforzi a U, MAPEWRAP PRIMER 1 è stato applicato a rullo per consolidare superficialmente il supporto cementizio; la rasatura di regolarizzazione delle superfici è stata effettuata con MAPEWRAP 11; infine è stato applicato uno strato di MAPEWRAP C UNI-AX, impregnato con MAPEWRAP 31.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1962

Periodo d'intervento: 2013-2014

Committente: Metinvest Holding

Impresa esecutrice: Rosmax Service
Llc

Distributore Mapei: Uspech-Plus Llc

Coordinamento Mapei: Giulio
Morandini (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex PG1, Mapefer 1K, Mapegrout Rapido, MapeWrap 11, MapeWrap 31, MapeWrap C, MapeWrap C UNI-AX, MapeWrap Primer 1, Triblock Finish





Scheda tecnica

Periodo di costruzione: marzo

2013-luglio 2013

Periodo di intervento: aprile 2013 -
giugno 2013

Committente: Jabatan Kerja Raya,
Kuching

Impresa esecutrice: Awi Builders
Sdn Bhd

Progettista: RSP Architects Planners &
Engineers (Pte) Ltd

Impresa responsabile del recupero:
Structural Repairs (EM) Sdn Bhd

Coordinamento Mapei: Hanson
Foong (Mapei Malaysia)

Prodotti Mapei

Adesilex PG2 SP*; Carboplate; Epojet
LV, Colorite Primer 800 S*; Colorite
880 W*

*Questi prodotti sono distribuiti sul
mercato malese da Mapei Malaysia

Ponte Batu Kawa Kuching (Malesia)

Batu Kawa è una zona periferica di Kuching, la capitale di Sarawak, lo stato più grande della Malesia. La zona è famosa per le sue ampie distese di foresta pluviale tropicale, che ospita numerose varietà di flora e fauna.

Il ponte Batu Kawa, eretto circa 20 anni fa e lungo 292 m, è uno dei due soli ponti che congiungono Kuching con le aree più occidentali dello stato ed è stato quindi soggetto a intenso traffico, che negli anni ha causato la formazione di molte fessure nella struttura.

Per questo motivo è stato di recente avviato un intervento di recupero e rinforzo strutturale del ponte, che ha consentito di riparare le fessurazioni, ripristinare l'integrità strutturale del ponte, rinforzare le principali sezioni e mettere il ponte in sicurezza in vista di un traffico ancora maggiore, assicurando anche una finitura protettiva e decorativa all'opera recuperata.

I lavori dovevano essere completati in tempo per la festa locale del raccolto, quando era previsto un aumento del traffico sul ponte. Per completare l'intervento in tempo Mapei ha consigliato il seguente sistema di recupero e rinforzo: ADESILEX PG2 SP, adesivo epossidico bicomponente tissotropico con lungo tempo di lavorabilità distribuito sul mercato malese da Mapei Malaysia, per la sigillatura delle fessurazioni; EPOJET LV, resina epossidica bicomponente, a bassissima viscosità, per l'iniezione in microfessure; CARBOPATE, lamina pultrusa in fibre di carbonio preimpregnata con resina epossidica, per il rinforzo strutturale; COLORITE PRIMER 800 S and COLORITE 880 W (anch'essi distribuiti sul mercato malese da Mapei Malaysia) per la finitura decorativa e protettiva dagli effetti della carbonatazione.



Liceo classico Dante Alighieri Gorizia (Italia)

Nell'ottica di una riqualificazione rispettosa delle norme antisismiche, l'edificio che ospita il liceo classico Dante Alighieri di Gorizia è stato sottoposto a un intervento di rinforzo strutturale nella sua parte più recente, che risale agli anni '70.

L'intervento ha visto l'impiego di MAPEWRAP EQ SYSTEM, innovativo sistema di rinforzo sviluppato per distribuire efficacemente i carichi dinamici su elementi non strutturali particolarmente fragili. Il sistema viene considerato come un "wallpaper" grazie alla sua possibilità di adattarsi a qualsiasi forma geometrica.

Nel caso specifico il sistema aveva la funzione di connettere efficacemente i vari pannelli in muratura (superficie 750 m²) con la struttura portante.

Per evitare un eventuale ribaltamento in caso di sisma e aumentare il tempo di evacuazione della struttura in caso di terremoto, durante l'intervento si è proceduto ad assicurare tutto il tamponamento rispetto all'interfaccia fra la muratura e il telaio in calcestruzzo armato.

Inizialmente dalle pareti è stata rimossa la finitura superficiale sino a raggiungere l'intonaco, che doveva presentarsi meccanicamente resistente e privo di parti danneggiate.

Di seguito, sulle superfici murarie oggetto dell'intervento è stato applicato a rullo il primo strato di MAPEWRAP EQ ADHESIVE, adesivo monocomponente all'acqua a base di dispersione poliuretanica a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili (VOC). Dopo questa operazione, lungo ogni singola parete è stata posizionata l'armatura bidirezionale in fibra di vetro apprettata MAPEWRAP EQ NET. È seguita una seconda applicazione a rullo di MAPEWRAP EQ ADHESIVE in modo da impregnare completamente il tessuto di rinforzo. Dopo circa 24 ore, le superfici sono state livellate con rasatura con la malta cementizia monocomponente PLANITOP 210.

Una volta rasate, le pareti sono state primerizzate con il fondo a base di resine acriliche micronizzate in dispersione acquosa MALECH, e i giorni successivi sulle pareti è stata stesa l'idropittura lavabile a base di resine acriliche modificate DURSILITE.



Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1629 il nucleo originale, gli anni '70 il resto dell'edificio

Anno di intervento: 2014

Progettista: ing. Mariano Del Piccolo

Committente: arch. Lara Carlot/
Provincia di Gorizia – Direzione Lavori e Mobilità

Direttore lavori: geom. Stefano Morandin

Impresa esecutrice: Tecnomalte, Portogruaro (VE)

Impresa di posa: S.E.I. Società Edile Isontina, Monfalcone

Rivenditore Mapei: Edil Casa Macuzzi, Gorizia

Coordinamento Mapei: Giuseppe Melcangi, Paolo Baldon, Claudio Azzena, Ivan Carlon (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Dursilite, Malech, Mapewrap EQ Net, Mapewrap EQ Adhesive, Planitop 210



PRODOTTI PER IL RISANA- MENTO DI EDIFICI IN MURATURA

La linea Mape-Antique è pensata per gli interventi su edifici esistenti, anche di pregio storico e artistico, realizzati in mattoni, pietra, tufo o murature miste. L'impiego congiunto della calce e dell'Eco-Pozzolana ha permesso a Mapei di realizzare prodotti compatibili con qualsiasi tipo di struttura originale.



Villa Reale di Monza Monza (MB - Italia)

Fu l'imperatrice Maria Teresa d'Austria a commissionare, tra il 1777 e il 1780, la costruzione di quella che doveva essere la residenza estiva per il figlio Ferdinando d'Asburgo, governatore della Lombardia austriaca. Il progetto della Villa Reale di Monza fu allora affidato all'architetto Giuseppe Piermarini che si ispirò nelle linee alla reggia di Caserta. Da allora, l'edificio è stato oggetto di contese nobiliari, continue chiusure e restauri. Lo scorso 8 settembre, Villa Reale ha finalmente riaperto i battenti dopo un restauro durato due anni (2012-2014) e costato oltre 24 milioni di euro. Ai lavori ha partecipato anche Mapei, fornendo i prodotti per gli interventi al piano terra del corpo centrale della villa. Per ricostruire le porzioni di muratura in fondazione mancanti è stata utilizzata la malta MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL. Le murature sono state poi rinforzate con delle barre di acciaio filettate, fissate con piastre di acciaio trattate con la resina EPOJET. Dopo aver riempito le perforazioni con il legante idraulico MAPE-ANTIQUE F21, sulla muratura è stata fissata la rete in fibra di vetro MAPEGRID G 220. Su tutta la superficie è stato poi applicato a spruzzo l'intonaco realizzato con MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL. Con i sistemi Mapei sono state anche consolidate le volte in muratura. Durante la stuccatura delle lesioni della superficie muraria con la malta MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO sono stati inseriti anche dei tubicini in gomma attraverso i quali sono state effettuate delle microiniezioni consolidanti con MAPE-ANTIQUE F21.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 1777-1780

Periodo di intervento: 2012-2014

Responsabile unico del

procedimento: ing. Antonio Giulio

Rognoni, ing. Chiara Datta

Responsabile di commessa: ing.

Silvio Songini

Responsabile dei lavori: ing.

Francesco Mazzeo

Direttore dei lavori: arch. Laura

Lazzari

Coordinatore della sicurezza: ing.

Roberto Ferrari

Impresa esecutrice: Restauro Nuova

Villa Reale Monza S.c.a.r.l.; Associazione

temporanea: Italiana Costruzioni

S.p.A. (Capogruppo Mandataria); Na.

Gest. Global Service S.r.l. (Mandante);

Malegori Comm. Erminio S.r.l.

(Mandante)

Direttore Tecnico di cantiere: ing.

Giuseppe Colini, ing. Carlo Leati

Ufficio tecnico di cantiere: M. Partner

s.r.l.

Capo cantiere: geom. Ugo Cappello

Progettazione strutturale: Studio

Croci & Associati; prof. ing. Giorgio

Croci; arch. Aymen Herzalla

Progettazione architettonica/

restauro: arch. ing. Massimo

Mazzoleni, arch. Maria Signorelli,

prof. arch. Francesco Augelli, dott.ssa

Giuseppina Suardi

Progettazione della sicurezza: ing.

Luciano Brusaferrò

Progettazione impiantistica: ing.

Virginio Brocajoli

Interventi di restauro: dott.ssa Giulia

Putaturo

Soprintendenza Regionale: arch.

Alberto Artioli, arch. Annamaria Terafina

Coordinamento Mapei: Davide

Bandera, Dominica Carbotti, Flavio

Filippone, Dario Casale, Massimo

Seregini, Andrea Peli (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Epojet, Mape-Antique Allettamento,

Mape-Antique F21, Mape-Antique

Strutturale NHL, Mapegrid G 220



Villa Della Porta Bozzolo Casalzuigno (VA - Italia)

Scheda tecnica

Anno di costruzione: secolo XVI

Anno di intervento: 2014

Committente: FAI Fondo Ambiente Italiano

Direttore lavori: arch. Roberto Segattini, ing. Roberto Belfiore

Impresa esecutrice: Engeco Srl

Coordinamento Mapei: Davide Bandera, Paolo Giglio, Massimo Seregni (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mape-Antique LC, Mape-Antique Strutturale NHL, Mape-Antique FC Civile, Planicrete

Dall'originario nucleo cinquecentesco, questo elegante complesso nella seconda metà del Seicento fu trasformato dai proprietari, la famiglia Della Porta, in "villa-fattoria" con l'aggiunta di un nuovo edificio organizzato attorno a una corte d'onore e affacciato su un giardino. Nella prima metà del Settecento la dimora venne ulteriormente trasformata in raffinata residenza di rappresentanza, con uno scenografico parco e preziose decorazioni ad affresco degli interni. L'intero patrimonio passò nel 1877 al senatore Camillo Bozzolo. Dopo un periodo di abbandono, nel 1989 il complesso venne infine donato al FAI (Fondo Ambiente Italiano), che ha realizzato gli interventi necessari per l'agibilità e l'apertura al pubblico della villa e ha eseguito importanti interventi strutturali, come il restauro delle facciate minori e il recupero dei rustici.

L'Assistenza Tecnica Mapei ha proposto una soluzione tecnica per la posa delle lastre in pietra, tutte di dimensioni e spessori diversi, sulla scalinata d'entrata. Inizialmente, dopo aver rimosso le lastre in pietra, è stato effettuato un getto di compensazione e stabilizzazione con MAPE-ANTIQUE LC, legante idraulico resistente ai sali, a base di calce ed Eco-Pozzolana ed esente da cemento, miscelato con aggregato. La posa della pietra è avvenuta su uno strato di malta confezionata in cantiere miscelando aggregati di granulometria assortita con MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL, malta miscelata in polvere esente da cemento, composta da calce idraulica naturale ed Eco-Pozzolana, microfibre e fibre di vetro e utilizzando una boiaccia di adesione formulata con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE miscelato con il lattice PLANICRETE.





Victoria Theatre & Concert Hall Singapore

Realizzato in stile coloniale, il Teatro Victoria and Concert Hall è costituito da due edifici collegati, realizzati nel 1905 in onore della regina Vittoria. Fin dalla sua istituzione ha ospitato i più prestigiosi eventi culturali di Singapore. Nel 2010 il teatro e la sala concerti sono stati chiusi e sottoposti a un lungo intervento di riqualificazione e restauro per rendere gli spazi idonei ai nuovi standard acustici e di sicurezza, rispettandone però la facciata e alcuni elementi della struttura originari. Il complesso è stato riaperto nello scorso luglio: oltre al ripristino del passaggio tra il teatro e la sala concerti, sono stati creati nuovi spazi e servizi per il pubblico e gli artisti.

Dopo la rimozione dell'intonaco, la muratura di fondazione si presentava fessurata e con parti mancanti. Per il rinforzo strutturale sono stati applicati due strati di malta bicomponente a base di calce idraulica naturale (NHL) ed Eco-Pozzolana PLANITOP HDM RESTAURO e tra uno e l'altro è stata posata la rete in fibra di vetro apprettata MAPEGRID G 220. Le lesioni più significative presenti sulle murature sono state "ri-cucite" iniettando nelle cavità della struttura da consolidare il legante idraulico fillerizzato MAPE-ANTIQUE I. Per la stilatura e la rincoccatura tra i mattoni è stata utilizzato MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO. Per la realizzazione dei nuovi intonaci deumidificanti applicati su tutte le superfici interne ed esterne del Victoria Theatre sono stati utilizzati in sequenza prima MAPE-ANTIQUE RINZAFFO in uno spessore di 5 mm; poi, prima del suo indurimento, è stato applicato MAPE-ANTIQUE MC (spessore di 20 mm). Per la rasatura regolarizzante sono state scelte le malte traspiranti MAPE-ANTIQUE FC CIVILE e MAPE-ANTIQUE FC ULTRAFINE.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1905

Anno di intervento: 2012-2014

Progettista: W Architects

Impresa esecutrice: Sato Kogyo Pte Ltd

Impresa di posa: STS Themeworks Pte Ltd

Coordinamento Mapei: Rodney Heng (Mapei Far East Pte Ltd)

Prodotti Mapei

Mape-Antique I, Mape-Antique Allettamento, Mape-Antique MC, Mape-Antique Rinzafo, Mape-Antique FC Civile, Mape-Antique FC Ultrafine, Planitop HDM Restauro, Mapegrid G 220



PRODOTTI PER L'ISO- LAMENTO TERMICO

Il sistema di isolamento termico a cappotto Mapetherm riduce i consumi energetici (sia estivi che invernali), aumenta il comfort abitativo ed elimina la condensa-
zione interstiziale del vapor d'acqua entro le murature dell'edificio. Il sistema e i prodotti che lo costituiscono sono certificati in conformità alle norme europee.





Hotel Miramare Eretria Evia (Grecia)

L'isola di Evia, nei pressi di Atene, offre l'opportunità di fare piccole fughe dalla routine urbana in un ambiente tranquillo e romantico. Su quest'isola, precisamente nel famoso e antico villaggio di Eretria, si trova l'hotel Miramare Eretria. L'ambiente è confortevole e rilassante, immerso nei profumi e nei colori degli alberi di arancio, mandarino e limone. A cinque minuti a piedi dall'hotel c'è la spiaggia che si affaccia sul Golfo di Evia e offre una vista mozzafiato della costa e delle montagne della Grecia continentale.

L'hotel Miramare Eretria è stato costruito negli anni '80 dalla famiglia Stratis, che ne è ancora proprietaria. Nel 2008 l'edificio è stato rinnovato con una grande piscina e attività indoor e outdoor, per soddisfare i nuovi standard di mercato; nel 2013 è stata aggiunta una nuova costruzione a quella già esistente composta da 91 camere. La nuova ala dispone di 17 ampie camere che si affacciano sulla vegetazione circostante.

Per la realizzazione del nuovo edificio, Mapei ha fornito diverse soluzioni, tra cui il sistema per l'isolamento termico a cappotto MAPETHERM. Su tutte le pareti esterne sono stati posati i pannelli isolanti MAPEHTERM EPS utilizzando la malta cementizia MAPETHERM AR1. In seguito è stata eseguita la rasatura armata del cappotto, sempre con MAPETHERM AR1 usata in combinazione con la rete in fibra di vetro MAPETHERM NET. Per la finitura delle pareti, Mapei ha fornito il fondo acrilico QUARZOLITE BASE COAT su cui è stato applicato il rivestimento acrilico colorato QUARZOLITE TONACHINO.

I lavori hanno interessato anche gli interni dell'edificio. Sulle pareti e i pavimenti di tutti i bagni sono state posate piastrelle in marmo usando l'adesivo cementizio ADESILEX P9 bianco, mentre per i pavimenti delle camere e dei balconi è stato scelto il gres porcellanato, posato con l'adesivo cementizio KERAFLEX nel colore bianco.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: anni '80

Periodo di intervento: 2012-2013

Committente: Stefanos Stratis

Progettista: Dikaiakou Alkistis

Direttore lavori: Hotel Technical Service

Impresa di posa: Kalatzis Georgios

Coordinamento Mapei: John Koropoulos, Markopoulos Nicolaos, Konstantinos Refoulis (Mapei Hellas)

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Keraflex, Mapeitherm EPS, Mapeitherm AR1, Mapeitherm Net, Quarzolite Base Coat, Quarzolite Tonachino





Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2011-2013

Periodo di intervento: 2013

Progettista: Consulmar Açores - Projectistas e Consultores Lda.

Committente: Governo Regionale delle Azzorre

Impresa esecutrice: Somatex Edições

Impresa di posa del sistema

isolante: Spitex II

Direzione lavori: ing. Tiago Simas

Distributore Mapei: Spitex II

Co-ordinamento Mapei: Marco Ferro, Lusomapei (Portogallo)

Prodotti Mapei

Mapeflex PU45, Mapenet 150, Mapesil AC, Mapetherm AR2*, Silexcolor Base Coat, Silexcolor Primer, Silexcolor Tonachino

*Questo prodotto è distribuito sul mercato portoghese da Lusomapei

Scuola São João de Deus Ponta Delgada (Portogallo)

L'Associação Jardins-Escolas João de Deus è un'associazione portoghese senza fini di lucro che vanta ormai un secolo di storia ed è dedicata a iniziative di solidarietà in ambito educativo e culturale. Si occupa di ben 8.268 persone nei suoi 55 centri educativi in Portogallo, in cui lavorano 1.261 addetti tra educatori, insegnanti, personale ausiliario e collaboratori. Detiene 37 scuole, 7 asili nido e nidi familiari, 2 ludoteche itineranti, 2 musei, una scuola di educazione superiore, un centro di accoglienza per bambini e giovani e altre strutture.

Nonostante la difficile congiuntura che interessa l'economia e il mercato delle costruzioni in Portogallo, l'Associação Jardins-Escolas João de Deus ha continuato a investire nell'ampliamento della sua rete di azione educativa, assistenziale e culturale. Il 1° settembre 2013 l'associazione ha aperto una scuola a Ponta Delgada, primo centro educativo dell'associazione nella regione delle isole Azzorre. La scuola, che offre i suoi servizi a circa 300 studenti, ha richiesto un investimento di circa 4,5 milioni di euro.

Mapei ha contribuito alla realizzazione della struttura fornendo un efficace sistema di isolamento termico per esterno che ha previsto l'uso di MAPETHERM AR2, malta cementizia monocomponente per l'incollaggio e la rasatura di pannelli termoisolanti e per sistemi di isolamento "a cappotto", distribuita sul mercato portoghese da Lusomapei; con SILEXCOLOR PRIMER, fondo ai silicati, uniformante ad elevata traspirabilità, sono state trattate alcune superfici isolate; con SILEXCOLOR BASE COAT, fondo a base di silicati pigmentato, e SILEXCOLOR TONACHINO, rivestimento ai silicati a spessore per esterni ed interni, è stata effettuata la finitura.

Nello stesso progetto sono stati usati MAPEFLEX PU45 e MAPESIL AC per la sigillatura di giunti di vario tipo.



Ecoabitazioni Berwick-upon-Tweed (Regno Unito)

Situata ai confini con la Scozia e considerata la città più a nord dell'Inghilterra, Berwick è caratterizzata da un clima freddo e piovoso. Il gruppo di 182 abitazioni unifamiliari, progettate e realizzate con criteri ecosostenibili, doveva assicurare agli occupanti un buon isolamento termico durante tutto l'anno. Per isolare le facciate è stata proposta l'applicazione del sistema per l'isolamento termico MAPETHERM, studiato e testato da Mapei. I tempi di intervento erano piuttosto limitati e prevedevano una tempistica di sei settimane complessive.

Per l'incollaggio dei pannelli isolanti in polistirene espanso MAPETHERM EPS è stata utilizzata la malta cementizia monocomponente a grana grossa per l'incollaggio e la rasatura di pannelli isolanti, MAPETHERM AR1 GG.

L'incollaggio è avvenuto distribuendo la malta MAPETHERM AR1 GG omogeneamente su tutta la superficie del pannello isolante con una spatola dentata e poi applicando i pannelli alle pareti partendo dal basso verso l'alto.

Dopo circa 24 ore dall'applicazione dei pannelli, le facciate sono state rasate con MAPETHERM AR1 GG, applicato con una spatola liscia per uno spessore uniforme di circa 2 mm; sullo strato ancora fresco è stata messa in opera la rete in fibra di vetro alcali-resistente MAPETHERM NET. Passate altre 24 ore, è stata stesa una seconda mano di MAPETHERM AR1 GG, così da formare uno strato uniforme e inglobare completamente la rete. Trascorsi circa 10 giorni e a rasatura perfettamente asciutta, è stata realizzata la finitura utilizzando il sistema SILANCOLOR a base di resine siliciche, con il fondo SILANCOLOR BASE COAT, seguito dalla stesura di SILANCOLOR TONACHINO nei colori scelti dal committente.



Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2014

Anno di intervento: 2014

Committente: Berwick-upon-Tweed Housing Association (Coldstream Housing)

Impresa esecutrice: Lime Technology

Impresa di posa: Lime Technology

Coordinamento Mapei: Adrian Jones, Martin Andrews (Mapei UK)

Prodotti Mapei

Mapetherm EPS, Mapetherm AR1 GG, Mapetherm Net, Silancolor Base Coat, Silancolor Tonachino





Scuola Media A. Manzoni San Cesario di Lecce (LE - Italia)

Scheda tecnica

Anno di intervento: 2013

Committente: Comune di San Cesario Di Lecce (Le)

Progettista: Società di Ingegneria Barletti – Del Grosso & Ass. Srl, Lecce

Direttore Lavori: ing. Luigi del Grosso

Impresa: De Giorgi Global Service Srl, San Cesario Di Lecce (Le)

Impresa di Posa: De Giorgi Global Service Srl, San Cesario Di Lecce (Le)

Distributore Mapei: CO.M.EDIL Sas, Lecce

Coordinamento Mapei: Agenzia De Matteis, Luca Carcagni (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapetherm AR 1 GG, Mapetherm EPS, Malech, Quarzolite Tonachino Plus

Nell'ambito della riqualificazione della scuola media Alessandro Manzoni di San Cesario di Lecce (LE) i lavori, svoltisi nel corso del 2013, hanno previsto l'adeguamento termico dell'edificio e l'impiego dello specifico sistema d'isolamento a cappotto MAPE-THERM.

Studiato nei Laboratori di Ricerca e Sviluppo Mapei, questo sistema assicura la riduzione dei consumi energetici sia estivi che invernali (valutabile nell'ordine del 30-35%), aumenta il comfort abitativo bilanciando perfettamente la temperatura di ambiente e pareti, elimina la condensazione interstiziale del vapor d'acqua entro le murature dell'edificio e soprattutto offre un importante valore aggiunto: la garanzia Mapei basata sull'indiscussa leadership nel campo degli adesivi.

Dopo le necessarie operazioni di asportazione del calcestruzzo ammalorato dalle facciate e l'integrale pulizia delle superfici, sono stati incollati sulle superfici i pannelli isolanti in polistirene espanso sinterizzato MAPETHERM EPS, utilizzando MAPE-THERM AR1 GG, malta cementizia monocomponente.

Dopo la stagionatura della rasatura, per la finitura è stato utilizzato MALECH, il fondo a base di resine acriliche micronizzate in dispersione acquosa che, una volta applicato, penetra in profondità più che i tradizionali fondi a base acquosa.

L'intervento è stato poi ultimato con QUARZOLITE TONACHINO PLUS, il rivestimento acrilico igienizzante per esterni e interni durevole e resistente a muffe, alghe e funghi. Viene, infatti, abitualmente utilizzato per la decorazione di edifici ubicati in zone con climi particolarmente umidi dove è favorita la crescita di questi microrganismi.





Condominio H Udine Sud Udine (Italia)

L'intervento di riqualificazione del condominio H Udine Sud di via Roggia di Palma, a Udine, ha previsto l'isolamento termico dell'edificio con il ciclo a cappotto MAPE-THERM. Dopo le necessarie operazioni di asportazione del calcestruzzo ammalorato delle facciate, la pulizia delle superfici e il riposizionamento, sotto alle soglie e ai davanzali, delle scossaline per il drenaggio delle acque pluviali, sono stati incollati sulle superfici, utilizzando MAPETHERM AR 1 GG, i pannelli isolanti in polistirene espanso sinterizzato MAPETHERM EPS con grafite.

Sono poi state applicate due mani dell'adesivo monocomponente a base cemento MAPETHERM AR 1 GG, con l'interposizione di rete di armatura in fibra di vetro MAPETHERM NET, trattata con speciale appretto per conferire resistenza agli alcali. In corrispondenza delle scanalature ripristinate, delle aperture delle porte e delle finestre si è proceduto a un rinforzo aggiuntivo dell'armatura posizionando pezzi di rete in direzione obliqua rispetto alle aperture, per evitare la formazione di fessurazioni in corrispondenza degli spigoli, dove si concentrano gli sforzi del sistema.

Per la chiodatura di sicurezza ci si è avvalsi degli appositi tasselli per il fissaggio MAPETHERM FIX, con spina in metallo/nylon e corpo in polipropilene.

Per impedire il contatto del pannello isolante con l'esterno, tra i giunti di interconnessione del sistema a cappotto e altre parti dell'edificio (davanzali, spalle finestre) si è lasciato uno spazio di circa 0,5 cm e si è provveduto alla loro protezione con profili metallici sigillati con MAPEFOAM, cordoncino di schiume polietileniche, e MAPE-FLEX AC4, sigillante acrilico monocomponente in dispersione acquosa.

Dopo la stagionatura della rasatura, per la finitura è stato utilizzato SILANCOLOR BASE COAT, fondo riempitivo isolante a base di resine silconiche in dispersione acquosa, e si è ultimato l'intervento con SILANCOLOR AC TONACHINO, rivestimento in pasta a base di resina acril-silossanica in dispersione acquosa ad alta traspirabilità e idrorepellenza.

Scheda tecnica

Anno di intervento: 2013

Committente: Condominio H Udine Sud, Udine

Progettista e direzione lavori: ing. Querin

Impresa di Posa: Complet Edil 3, Cittadella (PD)

Distributore Mapei: Edil Rodighiero di Rodighiero Massimo, Fontaniva (PD)

Coordinamento Mapei: Francesco Faggian, Cristiano Bordignon (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapetherm EPS, Mapetherm AR1 GG, Mapetherm Net, Mapetherm Fix, Silancolor Base Coat, Silancolor AC Tonachino, Mapefoam, Mapeflex AC4

PRODOTTI PER FINITURE MURALI

Mapei ha introdotto la gamma delle finiture murali con il sistema ColorMap[®], per un colore senza limiti.

Le finiture Mapei, per interni ed esterni, hanno elevate prestazioni di protezione e durabilità e offrono un'ottima copertura, facilità d'uso, elasticità, idrorepellenza, traspirabilità, pulibilità e resistenza ai raggi UV.





Living Art Mosca (Russia)

Da una collaborazione italo-russa è nato a Mosca il progetto residenziale Living Art, frutto della cooperazione fra KROST (leader negli investimenti edilizi in Russia), l'architetto Dante Oscar Benini e l'artista milanese Mario Arlati. Living Art occupa una superficie di 45.000 m² dove sorgono quattro grattacieli di 45 piani e uno da 33 piani. L'opera è concepita in un'ottica di riqualificazione urbana, accessibile a tutte le classi sociali e con un forte impatto estetico. Da qui l'idea di far "affrescare" i grattacieli dal maestro Arlati. I colori sono stati studiati e forniti da Mapei che ha affiancato, fin dalle fasi progettuali, artista, progettista e committenza. Dopo aver eliminato il rivestimento a cappotto a favore di un intonaco tradizionale su pareti isolate dall'interno, i ricercatori Mapei hanno preparato il fondo delle superfici con il fondo acrilico pigmentato QUARZOLITE BASE COAT. La scelta ha previsto la stesura di una base bianca di QUARZOLITE GRAFFIATO SP 1,8 mm, rivestimento murale plastico continuo fibrorinforzato di tipo rustico per interni/esterni. Un'altra finitura utilizzata è stata la pittura COLORITE PERFORMANCE per conferire al supporto un aspetto estetico liscio, semilucido e una protezione dagli aggressivi ambientali e dalle radiazioni solari. Dalle stesse caratteristiche, ma studiato su misura per questo cantiere, è stato COLORITE METALLIC GOLD. I colori sono stati la nota dominante anche delle pavimentazioni in resina, realizzate - previa applicazione di PRIMER SN - in alcune aree comuni delle torri con MAPEFLOOR I 300 SL, formulato epossidico bicomponente per rivestimenti resinosi, con aspetto superficiale liscio o antisdrucchiolo. Gli artistici effetti cromatici sono stati ottenuti aggiungendo questo prodotto con lo specifico colorante in pasta MAPECOLOR PASTE.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2012-2016

Primo intervento Mapei: 2012

Committente: Krost, Mosca (Russia)

Progettazione: Dante O. Benini &

Partners Architects, Milano

Direzione artistica: Mario Arlati

Assistenza Tecnica e Laboratorio

Finiture Corporate Mapei:

Massimo Seregni, Gianluca Brichese,
Massimiliano D'Ambra, Gino Kuijpers
(Mapei SpA)

Coordinamento Zao Mapei: Irina

Boldyreva, Vladimir Kovalenko (ZAO
Mapei)

Prodotti Mapei

Colorite Metallic Gold, Colorite
Performance, Mapecolor Paste,
Mapefloor I 300 SL, Primer SN,
Quarzolite Base Coat
Quarzolite Graffiato SP 1,8





Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2012-2013

Periodo di intervento: 2012- 2013

Progettista: IMMO-MEM s.r.o.

Direzione lavori: Mr. Alexander Czech

Impresa di posa: Renostavmal, s.r.o

Coordinamento Mapei: Stanislav Hošek, Martin Bokroš (Mapei SK sro)

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Eco Prim Grip, Mapelastic, Mapeband, Mapegum WPS, Mapetherm AR2*, Nivoplan Plus, Keraflex, Mapesil AC, Keracolor FF, Silancolor Tonachino, Silancolor Base Coat, Topcem Pronto, Ultracolor Plus

*Prodotto disponibile sul mercato slovacco

Soho Tower Komárno (Slovacchia)

Situata nell'antica città slovacca di Komárno, la Soho Tower è immersa nel verde in una zona pedonale vicino al centro storico della città. Si tratta di un edificio residenziale polifunzionale composto da 42 unità abitative oltre a 2 penthouse, ultimato nel 2013.

Per l'isolamento termico dell'edificio è stato scelto il sistema MAPETHERM: per l'incollaggio e la rasatura dei pannelli termici sulle pareti dell'edificio è stata utilizzata la malta cementizia monocomponente MAPETHERM AR2. La finitura delle superfici ha visto l'impiego dapprima del fondo silossanico pigmentato SILANCOLOR BASE COAT e, successivamente, di SILANCOLOR AC TONACHINO, il rivestimento acril-silossanico a spessore per esterni e interni, idrorepellente a elevato riempimento. I balconi e i terrazzi sono stati impermeabilizzati utilizzando gli impermeabilizzanti MAPELASTIC, MAPEBAND e, nelle aree di servizio interne, con la membrana liquida elastica a rapido asciugamento MAPEGUM WPS. Per la formazione dei massetti è stato utilizzato TOPCEM PRONTO, la malta premiscelata pronta all'uso a presa normale con ritiro controllato. Mentre la malta livellante NIVOPLAN PLUS è stata utilizzata per la regolarizzazione delle pareti e dei soffitti all'interno e all'esterno, ECO PRIM GRIP è stato utilizzato come primer sulle superfici per migliorare l'adesione degli adesivi prima delle posa delle piastrelle ceramiche. Per l'incollaggio dei rivestimenti sulle pareti e sulle pavimentazioni degli appartamenti sono stati utilizzati due diversi tipi di adesivi cementizi - KERAFLEX e ADESILEX P9 - entrambi ad alte prestazioni, a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato. MAPESIL AC è stato utilizzato per sigillare giunti di dilatazione. Per le operazioni di fugatura dei rivestimenti sono stati scelti KERACOLOR FF, malta cementizia preconfezionata ad alte prestazioni, e ULTRACOLOR PLUS, che unisce presa e asciugamento rapido con resistenza alla muffa.



Hotel Nacional de Cuba

L'Avana (Cuba)

L'Hotel Nacional de Cuba è uno degli hotel più emblematici e ricchi di storia di L'Avana. Costruito in due soli anni e inaugurato nel 1930, si distingue per eleganza e servizi di prima categoria. L'hotel è Patrimonio Mondiale dell'Unesco e dispone di ampi giardini caratterizzati da un'architettura eclettica.

L'hotel ha accolto ospiti illustri come Frank Sinatra, Buster Keaton, John Wayne, Marlene Dietrich, Gary Cooper, Marlon Brando e Ernest Hemingway.

La struttura ha otto piani e si erge sulla cima di una collina che offre una vista panoramica su L'Avana. L'albergo mette a disposizione degli ospiti una maestosa lobby, sei bar e un cabaret.

Di recente un intervento di restauro di oltre tre anni ha interessato l'hotel. Durante i lavori sono stati usati i seguenti prodotti Mapei: MAPESHIELD I, anodi di zinco puro, per la protezione catodica galvanica della struttura metallica dell'edificio; MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva, per la protezione dei ferri d'armatura in elementi in calcestruzzo armato (travi, colonne, balaustre, ecc.); MAPEGROUT T60, malta tissotropica fibrorinforzata, per il risanamento del calcestruzzo; MAPEFRONT RASPADO (distribuito sul mercato cubano da Arca '99), finitura monostrato mescolata al lattice di gomma PLANICRETE e applicata sulle facciate esterne; INTOMAP R-1, fondo bianco a base di calce aerea e leganti idraulici (anch'esso distribuito sul mercato cubano dal distributore Mapei Arca '99), per il rivestimento di pareti interne e esterne; MAPELASTIC, malta cementizia elastica, per l'impermeabilizzazione dei sottofondi delle superfici in terracotta; KERACRETE+KERACRETE POLVERE, sistema adesivo bicomponente, per incollare pietra naturale sulle facciate; ULTRACOLOR PLUS, malta ad alte prestazioni, per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm; ADESILEX PG1, adesivo epossidico tissotropico, INTOMAP R1 e MAPESIL AC, sigillante siliconico acetico puro, sono stati inoltre usati per il ripristino delle balaustre e di vari elementi decorativi.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 1928-1930

Periodo di intervento: 2010- in corso

Committente: Gran Caribe S.A.

Impresa esecutrice: Ecme

Distributore Mapei: Arca '99

Coordinamento Mapei: Pedro Ganiela (Arca '99), Renato Soffi (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Adesilex PG1, Antipluviol W, Colorite Matt, Disarmante DMA 3000, Intomap R1*, Keracrete+Keracrete Polvere, Mapecoat I 24, Mapefer 1K, Mapefront Raspat*, Mapegrout Colabile, Mapegrout T60, Mapelastic, Mapenet 150, Mapesil AC, Mapeshield I, Planicrete, Primer FD, Ultracolor Plus
*Questi prodotti sono distribuiti sul mercato cubano dal distributore Mapei Arca '99





Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2012-2013

Committente: Condominio Le Nereidi, San Salvo (CH)

Progettista: arch. Marco Cimini

Direttore Lavori: arch. Marco Cimini

Impresa: Tecnopittura Snc, San Salvo (CH)

Impresa di Posa: Tecnopittura Snc, San Salvo (CH)

Rivenditore Mapei: Paganelli Group, San Salvo (CH)

Coordinamento Mapei: Alessandro Barnabè, Fabio Ruffini, Mariano Verlengia (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Mapefer 1K, Mapegrout Tissotropico, Nivoplan, Planicrete, Planitop 200, Mapenet 150, Malech, Quarzolite Tonachino, Silancolor Primer, Silancolor AC Tonachino



Condominio Le Nereidi San Salvo (CH - Italia)

Un lavoro di ristrutturazione che ha visto l'utilizzo di numerosi prodotti Mapei nel ripristino delle facciate e delle velette dei balconi nel Condominio B1 del complesso residenziale Le Nereidi, a San Salvo Marina, frazione del Comune di San Salvo (CH). Dopo le indispensabili operazioni di asportazione del calcestruzzo ammalorato dai frontalini e sottobalconi e l'integrale pulizia delle superfici, i ferri di armatura sono stati trattati con MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente per la protezione dei ferri d'armatura. La ricostruzione del supporto ha visto l'impiego, nel ripristino e rasatura delle superfici in calcestruzzo preventivamente preparate, di MAPEGROUT TISSOTROPICO, malta a ritiro controllato fibrinforzata.

Per la rasatura delle superfici della facciata è stata utilizzata la malta cementizia idro-fuga a tessitura civile PLANITOP 200, armata con la rete in fibra di vetro alcali resistente MAPENET 150. Per il ripristino delle velette dei balconi, così come di quelle dell'intera facciata, la ricostruzione dell'intonaco preventivamente rimosso è stata effettuata utilizzando la malta livellante NIVOPLAN addizionata con PLANICRETE per migliorarne l'adesione e le resistenze meccaniche. Anche in questo caso, per la rasatura delle superfici è stata utilizzata la malta PLANITOP 200, armata con la rete in fibra di vetro MAPENET 150. Prima di procedere alle operazioni di finitura, su tutte le superfici in calcestruzzo è stato utilizzato, come primer, MALECH, fondo acrilico all'acqua, uniformante e promotore di adesione e, dopo l'opportuna stagionatura della rasatura, le superfici sono state trattate con QUARZOLITE TONACHINO 1.2 mm. L'intervento è terminato con la tinteggiatura delle superfici, dapprima trattate col fondo silossanico, uniformante e traspirante SILANCOLOR PRIMER e poi con SILANCOLOR AC TONACHINO 1.2 mm, rivestimento acril-silossanico a spessore per esterni e interni, idrorepellente a elevato riempimento.



Condominio Via Abate Gimma n.3 Bari (Italia)

Un importante intervento di ristrutturazione ha visto protagonisti tecnici e prodotti Mapei nel ripristino delle facciate del condominio di via Abate Gimma n.3, a Bari.

Dopo le necessarie operazioni di asportazione del calcestruzzo ammalorato dalle facciate e l'integrale pulizia delle superfici, i ferri di armatura sono stati trattati con MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente per la protezione dei ferri d'armatura. La ricostruzione del supporto ha visto l'impiego, nel ripristino e rasatura delle superfici in calcestruzzo preventivamente preparate, di PLANITOP RASA & RIPARA, la malta cementizia tissotropica fibrorinforzata, a presa rapida e a ritiro compensato, per il ripristino e la rasatura del calcestruzzo, applicabile in uno spessore variabile da 3 a 40 mm in una sola mano.

Per la rasatura delle rimanenti superfici della facciata è stata utilizzata la malta cementizia idrofuga a tessitura civile fine per calcestruzzi, rivestimenti plastici, vetrosi e porcellanato PLANITOP 200, armata con la rete in fibra di vetro alcali resistente MAPENET 150. Prima di procedere alle operazioni di finitura, sulle superfici lisce in calcestruzzo è stato utilizzato, come primer, MALECH, fondo acrilico all'acqua, uniformante e promotore di adesione.

Dopo l'opportuna stagionatura della rasatura, le superfici sono state trattate con QUARZOLITE BASE COAT, fondo acrilico pigmentato, per esterni e interni, uniformante, riempitivo e promotore di adesione. L'intervento è terminato con la pittura delle facciate con ELASTOCOLOR PITTURA, la pittura elastomerica protettiva antifessurazione, per esterni e interni, a elasticità permanente ed elevata resistenza chimica. ELASTOCOLOR PITTURA possiede un'ottima resistenza all'invecchiamento, al gelo e ai sali disgelanti e fornisce alle superfici trattate, grazie alla filmazione fotochimica, una bassissima ritenzione dello sporco.

Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2013-2014

Committente: Condominio Via Abate Gimma 3, Bari

Progettista: ing. Francesco Lucatuorto Buonamassa

Direttore Lavori: ing. Francesco Lucatuorto Buonamassa

Impresa: Operae Costruzioni Srl, Altamura (BA)

Impresa di Poso: Operae Costruzioni Srl, Altamura (BA)

Rivenditore Mapei: Centro Edile Quartarella Srl, Altamura (BA)

Coordinamento Mapei: Luca Carcagni, Giovanni Villani, Michelangelo Sorrenti (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Elastocolor Pittura, Malech, Mapefer 1K, Mapenet 150, Planitop Rasa&Ripara, Planitop 200, Quarzolite Base Coat



PRODOTTI PER IMPERMEA- BILIZZARE

Un tema che Mapei affronta con successo da anni, offrendo una vasta gamma di soluzioni specifiche, sicure e durature. Protagonista dell'impermeabilizzazione fuori terra è la malta Mapelastic, mentre per quanto riguarda le strutture interrata ci sono i teli bentonitici Mapeproof e i manti sintetici della linea Mapeplan.





The Thief Hotel Oslo (Norvegia)

L'hotel The Thief si trova nel quartiere di Tjuvholmen, un'area di Oslo oggi trasformata in distretto degli affari e delle arti, con ristoranti di fama internazionale e gallerie d'arte rinomate. Vicino all'albergo si trova il museo Astrup Fearnley, progettato da Renzo Piano. Grazie alla sua posizione spettacolare su un'isola, l'hotel è in grado di rapire i suoi ospiti dalla vita quotidiana e offrire una vista incantevole sui fiordi da molte delle sue camere. Gli interni dell'hotel sono impreziositi da opere d'arte e mobili di pregio. Per questi motivi l'albergo ha vinto il premio come "Miglior hotel della città" assegnato dall'Associazione norvegese per i viaggi.

I sottofondi di pavimenti e pareti nei bagni dell'albergo sono stati impermeabilizzati con la membrana liquida elastica a rapido asciugamento MAPEGUM WPS, prima della posa di rivestimenti ceramici con l'adesivo MEGAFIX, distribuito sul mercato norvegese da Mapei AS. Le superfici delle vasche sono state trattate con il primer a base di resine sintetiche PRIMER G, prima di incollare del mosaico con MEGAFIX WHITE (anch'esso distribuito sul mercato norvegese da Mapei AS) e sigillare i giunti di espansione con MAPESIL AC.

Pavimenti in pietra naturale sono stati posati nella lobby dell'hotel, sulle scale e su pavimenti e pareti delle toilette con MEGARAPID 2K, anch'esso distribuito sul mercato norvegese da Mapei AS. Piastrelle ceramiche sono state posate nelle cucine e nei locali di servizio con MEGAFIX. Le fughe sono state stuccate con KERAPOXY.

Nei bagni delle suite, i sottofondi sono stati trattati con PRIMER G e impermeabilizzati con MAPEGUM WPS, prima di incollare piastrelle ceramiche con MEGAFIX e sigillare i giunti di espansione con MAPESIL AC.

Nella lussuosa spa MAPEGUM WPS è stato applicato su pareti, pavimenti e soffitti per impermeabilizzarli. Pavimenti e rivestimenti di pietra naturale sono poi stati posati con MEGARAPID 2K, mentre tessere di mosaico sono state incollate sulle pareti con MEGAFIX WHITE e piastrelle in ceramica su pavimenti e pareti con MEGAFIX. Tutte le fughe sono state stuccate con KERAPOXY.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2010-2013

Anno di intervento: 2012

Committente: The Thief Hotel

Impresa esecutrice: Viking
Entreprenør AS

Progettista: Mellbye Arkitekter AS

Impresa di posa: Viking Entreprenør AS

Distributore Mapei: Scantools AS

Coordinamento Mapei: Tore Karlsen,
Alf Ruud (Mapei AS, Norway)

Prodotti Mapei

Conplan ECO VR*, Kerapoxy, Mapelastic, Megafix*, Megafix White*, Megarapid 2K*, Mapegum WPS, Mapei VR band*, Mapesil AC, Nonset 400, Primer G*, Ultracolor Plus, VR Støp*.

*Questi prodotti sono distribuiti sul mercato norvegese da Mapei AS





Scheda tecnica

Periodo di intervento: aprile-agosto 2013

Committente: Sava hotels Resorts

Imprese esecutrici: risanamento delle aree pavimentate intorno alle piscine: Uni-Mobil, d. o. o.; risanamento della terrazza dell'albergo Livada Prestige: Eko-Gradvest, d. o. o.

Imprese di posa: sulla terrazza: Keramicarstvo Simoncic Božo, s. p.; posa di piastrelle ceramiche intorno alle piscine: Dacomm, d. o. o.

Direzione lavori: Mrož, d. o. o., Andrej Gantar, i.g.

Coordinamento Mapei: Gregor Knez (Mapei d.o.o., Slovenia)

Prodotti Mapei

Adesilex PG1, Eco Prim Grip, Keraflex Easy, Keraflex Maxi S1, Kerapoxy CQ, Mapeband, Mapeband SA, Mapeband TPE, Mapeflex PU45, Mapefoam, Mapelast, Mapenet 150, Planitop Fast 330, Primer AS, Ultracolor Plus

Terme 3000 Moravske Toplice (Slovenia)

Il parco acquatico Terme 3000 a Moravske Toplice è uno dei più grandi della Slovenia e vanta numerose attrazioni acquatiche. Mapei ha collaborato con i suoi prodotti a due lavori eseguiti alle Terme 3000: il risanamento delle pavimentazioni intorno alle piscine e quello della terrazza dell'albergo Livada Prestige. L'hotel è il primo albergo a 5 stelle in Europa che offre trattamenti con acqua curativa termominerale "nera" direttamente in camera. Sulla terrazza sono stati rimossi il vecchio pavimento esistente composto da piastrelle ceramiche, l'adesivo e l'impermeabilizzazione. Sono stati poi usati i seguenti prodotti: MAPEBAND TPE e ADESILEX PG1 per la sigillatura e l'impermeabilizzazione dei giunti strutturali; ECO PRIM GRIP e PLANITOP FAST 330 sul supporto; MAPELASTIC e MAPENET 150 per l'impermeabilizzazione.

Per la posa del pavimento in gres porcellanato sono stati impiegati KERAFLEX MAXI S1 come adesivo e ULTRACOLOR PLUS per la stuccatura delle fughe. Tutti i giunti di dilatazione e i raccordi tra orizzontale e verticale, come anche altri giunti di collegamento, sono stati puliti e trattati con PRIMER AS e sigillati con MAPEFLEX PU45.

Per il risanamento delle aree pavimentate intorno alle piscine sono stati utilizzati: EPORIP per riparare e sigillare le fessure nel massetto; PLANITOP FAST 330 per regolarizzare il sottofondo e realizzare le pendenze; KERAFLEX EASY per posare le piastrelle di gres porcellanato; KERAPOXY CQ per la stuccatura delle fughe; MAPEFLEX PU45, MAPEFOAM E PRIMER AS per la sigillatura dei giunti di dilatazione.



Aqualand Pasohlávky Pasohlávky (Repubblica Ceca)

Aqualand Pasohlávky, il più moderno parco acquatico della Repubblica Ceca, è stato aperto nell'agosto del 2013. È in grado di accogliere ben 8.000 persone e dispone di 12 piscine, 24 saune, 4 vasche idromassaggio, 20 scivoli d'acqua, speciali attrazioni acquatiche, una grande zona wellness e ristoranti per almeno 500 clienti.

Nelle docce e nelle toilette MAPECEM PRONTO e TOPCEM PRONTO, malte premiscelate pronte all'uso, sono state usate per realizzare massetti su superfici di calcestruzzo armato. Con PLANITOP FAST 330, malta cementizia fibrinforata, sono stati poi livellati i sottofondi.

Il primer a base di resine sintetiche PRIMER G è stato usato come promotore di adesione negli spogliatoi, mentre il primer ECO PRIM GRIP è stato applicato sui sottofondi delle scale. Le superfici delle pareti nelle docce sono stati impermeabilizzati con la membrana liquida elastica MAPEGUM WPS e il nastro gommato MAPEBAND. MAPELASTIC, malta cementizia bicomponente elastica, è stata usata su varie superfici della zona piscine e degli accessi alle attrazioni acquatiche. Con MAPEBAND SA, nastro autoadesivo butilico, sono stati impermeabilizzati gli angoli di raccordo e sigillati i canali di drenaggio.

Piastrelle ceramiche sono state posate su pareti e pavimenti di docce e toilette con l'adesivo KERAFLEX MAXI S1. ELASTORAPID, adesivo cementizio bicomponente, è stato invece usato per la posa nella zona delle piscine e delle attrazioni acquatiche. Il mosaico è stato incollato nella spa con l'adesivo cementizio a presa rapida KERAQUICK, addizionato con LATEX PLUS.

Le fughe delle superfici dei corridoi e delle gallerie sono state stuccate con ULTRACOLOR PLUS. KERAPOXY è stato invece usato per le fughe nell'area delle piscine e degli accessi alle attrazioni acquatiche. I raccordi sono stati sigillati con MAPESIL AC. Nella piscina per bambini e nelle docce sono state posate piastrelle ceramiche utilizzando KERALASTIC, mentre le fughe sono state stuccate con KERAPOXY.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2012-2013

Periodo di intervento: 2012-2013

Impresa esecutrice: Metrostav a.s.

Direttore lavori: Ing. Schneider

Impresa di posa: Karstav s.r.o., VS-Build s.r.o., EuroBalneo s.r.o.

Distributore Mapei: Metrostav a.s.

Coordinamento Mapei: Michal Lukas e Tomáš Brožek (Mapei spol s.r.o., Repubblica Ceca)

Prodotti Mapei

Elastorapid, Keraflex, Keraquick, Keralastic, Keraflex Maxi S1, Mapelastic, Silancolor Tonachino, Mapeband Butyl, Kerapoxy, Topcem Pronto, Mapesil, Planitop Fast 330





Circuito di Formula 1 Sepang (Malesia)

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 1997-1999

Periodo di intervento: luglio 2013 – agosto 2014

Commitente: Sepang International Circuit Sdn Bhd

Impresa esecutrice: Adroit Builder (M) Sdn Bhd

Progettista: SNO Architects Sdn Bhd

Impresa responsabile dell'impermeabilizzazione: Matlamat Anggun Sdn Bhd

Coordinamento Mapei: Khor Peh Lin (Mapei Malaysia)

Prodotti Mapei

Mapeband, Mapelastic, Mapenet 150

Il circuito internazionale di Sepang è un complesso dedicato al motociclismo che si trova nella località di Sepang-Selangor, vicino all'aeroporto internazionale di Kuala Lumpur. Dal 1999 ospita ogni anno le gare della Formula 1 che si tengono in Malesia, il Moto Grand Prix e altri grandi eventi sportivi.

Il cuore del complesso è un edificio di tre piani a fianco della pista di gara e di fronte alle tribune. L'edificio ospita 33 box, aree per i controlli e le soste durante le gare, paddock e club esclusivi. La copertura della struttura è rivestita con piastrelle ceramiche e permette al personale delle squadre di assistere alle corse. Quest'area ha dovuto di recente subire un intervento di recupero perché lo strato impermeabilizzante al di sotto delle piastrelle non era più capace di contrastare gli effetti dell'acqua e dell'umidità che causavano infiltrazioni nelle stanze sottostanti. I lavori, comprensivi della rimozione delle piastrelle e dello strato impermeabilizzante, la realizzazione di una nuova impermeabilizzazione e di un nuovo rivestimento, sono stati eseguiti e completati in tempo per la preparazione delle gare del Moto GP della Malesia.

Mapei ha proposto un sistema innovativo, facile da usare e dalle alte prestazioni che ha soddisfatto la committenza. Le piastrelle sono state rimosse e i sottofondi sono stati adeguatamente puliti e preparati. Nei raccordi è stato applicato MAPEBAND, nastro gommatizzato con feltro resistente agli alcali. Sui sottofondi è stato spruzzato MAPELASTIC, malta cementizia bicomponente elastica armata con MAPENET 150, rete in fibra di vetro resistente agli alcali (in conformità alla guida ETAG 004) per l'armatura di protezioni impermeabili, membrane antifrattura e rivestimenti a cappotto.





Hotel Parco dei Principi Roma (Italia)

Situato a ridosso di Villa Borghese, questo grande albergo, progettato da Giò Ponti e ora completamente ristrutturato, offre 178 tra camere e suite, una magnifica vista su Roma e un parco con piscina in una delle più belle e ampie aree verdi della capitale. L'hotel dispone anche di un moderno centro congressi con 18 sale e un centro benessere e spa di 2000 m² suddiviso in tre livelli.

I locali tecnici situati sotto la piscina all'aperto presentavano evidenti segni d'infiltrazione. Inoltre, il vecchio rivestimento in mosaico in molti punti presentava segni di distacco e deterioramento.

L'intervento è iniziato con la completa rimozione del rivestimento interno e del sottofondo della vasca. Dopo un'accurata pulizia delle superfici con idrolavaggio a pressione, sono stati sigillati i corpi passanti della vasca (scarichi e i faretti d'illuminazione) e le riprese di getto con la pasta idroespansiva MAPEPROOF SWELL, mentre i supporti sono stati ripristinati con la malta tissotropica MAPEGROUT 430. I massetti sono stati realizzati con TOPCEM PRONTO e PLANICRETE. Tre delle superfici verticali della vasca sono state regolarizzate con PLANITOP FAST 330 per spessori dai 3 ai 30 mm, mentre per la quarta, che andava ringrossata, è stato consigliato MAPEGROUT EASY FLOW GF. Dopo la realizzazione delle sgusce con EPORIP e MAPEGROUT 430, la vasca è stata impermeabilizzata con la malta cementizia bicomponente MAPELASTIC SMART, armata con MAPETEX SEL. I raccordi sono stati impermeabilizzati con il nastro resistente agli alcali MAPEBAND. Dopo la stagionatura le piastrelle in clinker sono state posate con l'adesivo ADESILEX P10 miscelato con ISOLASTIC e stuccate con KERACOLOR FF e FUGOLASTIC. I giunti di dilatazione della vasca sono stati sigillati con MAPESIL AC e PRIMER FD.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 1964

Anno di intervento: 2014

Committente: Hotel Parco dei Principi
Progettista: arch. Giò Ponti (progetto originario); Studio Sylos Labini

Direttore lavori: ing. Di Pirro

Impresa esecutrice e di posa: Due Effe Costruzioni srl

Distributore Mapei: Zanier

Coordinamento Mapei: Flavio Pallotta, geom. Roberto Pasquali (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Adesilex P10, Eporip, Fugolastic, Isolastic, Keracolor FF, Mapeband, Mapegrout 430, Mapegrout Easy Flow, Mapelastic Smart, Mapeproof Swell, Mapesil AC, Mapetex Sel, Planicrete, Planitop Fast 330, Primer FD, Topcem Pronto





Stazione Bukit Bintang della linea ferroviaria KVMRT Kuala Lumpur (Malaysia)

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2011-2017

Periodo dell'intervento: ottobre
2013 - dicembre 2014

Committente: Mass Rapid Transit
Corporation Sdn Bhd

Impresa esecutrice: MMC Gamuda
KVMRT (T) Sdn Bhd

Progettista: Mott MacDonald (M)
Sdn Bhd (Engineers)

Impresa di costruzione: CRT
Specialist (M) Sdn Bhd

Coordinamento Mapei: Sam Sum
(Mapei Malaysia)

Prodotti Mapei

Biblock, Idrostop SW 475*, Idrostop
Tuboflex*, Mapefill SP*, Mapegel UT
System, Primer SN, Purtop 1000,
Tuboflex

*Questi prodotti sono distribuiti sul
mercato di Singapore da Mapei Far
East

KVMRT è una rete ferroviaria che insieme ad altre tratte già esistenti costituirà l'ossatura portante del sistema pubblico di trasporto con centro a Kuala Lumpur, capitale della Malesia, servendo l'intera circostante valle del fiume Klang.

La prima tratta a essere realizzata è quella tra Sungai Buloh, a nord-ovest, e Kajang, a sud-est della città, ed è lunga 51 km. I lavori per la sua costruzione sono cominciati nel luglio 2011 e termineranno nel 2017.

Tra le stazioni già completate c'è quella di Bukit Bintang, che si trova nel cosiddetto "Triangolo d'oro", un'area di Kuala Lumpur dedicata allo shopping e al divertimento molto apprezzata dai turisti. La stazione comprende 4 livelli e, per la realizzazione del suo tetto, la committenza ha richiesto un sistema di impermeabilizzazione in grado di assicurare una durevole protezione dall'acqua.

Mapei ha fornito una soluzione all'altezza delle aspettative. Dopo lo scavo e la compattazione del terreno, la sigillatura dei giunti verticali nei muri diaframma è stata eseguita con la malta cementizia MAPEFILL SP, distribuita sul mercato di Singapore da Mapei Far East. I giunti nella soletta in calcestruzzo di 1,5 cm sono stati trattati con un sistema di impermeabilizzazione comprendente IDROSTOP SW 475 e IDROSTOP SW TUBOFLEX, anch'essi distribuiti sul mercato di Singapore da Mapei Far East. Dopo la realizzazione della copertura superiore, le superfici in calcestruzzo sono state pulite mediante idrolavaggio ad alta pressione. Successivamente è stato applicato il primer epossidico BIBLOCK. Dopo 3 giorni, le superfici sono state trattate con il primer bicomponente epossidico PRIMER SN, correggendo tutti i difetti superficiali con una miscela di PRIMER SN e sabbia di quarzo. Dopo aver verificato il livello di umidità, PURTOP 1000, membrana poliureica bicomponente, è stata applicata a spruzzo per la realizzazione in situ di un rivestimento impermeabile ad alte prestazioni.



MTRC Contract 823B

Linea ferroviaria Guangzhou-Shenzhen-Hong Kong (Repubblica Popolare Cinese)

La Guangzhou-Shenzhen-Hong Kong Express Rail Link è una linea ferroviaria ad alta velocità la cui apertura è prevista avvenire in anni diversi, tra il 2011 e il 2017, a seconda delle diverse sezioni. Una volta completata, congiungerà Hong Kong a città cinesi della terraferma come Shenzhen e Canton. La realizzazione di questa linea di 26 km, che comprende vari tunnel, è affidata a MTRC (Mass Transit Railway Corporation), società rinomata nel settore dei sistemi di trasporto ad alta velocità. Il progetto, del valore di 9 miliardi di dollari, è suddiviso in 9 lotti. Uno di questi è chiamato "MTRC Contract 823B" e comprende un binario di raccordo di fuga e un binario per servizi accessori lungo 1,24 km nella località di Shek Kong.

La realizzazione del lotto MTRC Contract 823B coinvolge un'area di 27 ettari che include vari edifici per gli impianti e la manutenzione, il binario di raccordo di fuga, il sistema di drenaggio, sistemi di deviazione delle acque, lavori stradali, barriere contro i rumori ed elementi di arredo urbano.

I prodotti Mapei sono stati impiegati per lavori cominciati nel giugno del 2013 e il cui termine è previsto per dicembre 2015. Il primer epossidico bicomponente PRIMER SN e la membrana poliureica bicomponente PURTOP 1000 sono stati usati per impermeabilizzare la superficie di circa 28.000 m² dei tetti delle strutture usate per la manutenzione e servizi vari. Il sigillante ed adesivo poliuretano MAPEFLEX PU45 è stato utilizzato per interventi di sigillatura e fissaggio. Nel tunnel sono stati invece impiegati PRIMER SN e la membrana poliuretano ibrida bicomponente PURTOP 400M per impermeabilizzare una superficie di circa 18.000 m². Le membrane impermeabilizzanti sono state scelte in base alla loro resistenza agli agenti chimici aggressivi, alla flessibilità e resistenza a lacerazione tenendo conto dei requisiti di ciascun ambito di applicazione.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: gennaio 2012-in corso

Periodo di intervento: giugno 2013-in corso

Committente: MTRC

Progetto: FTP Farrells Ltd., Ove Arup & Partners HK Ltd.

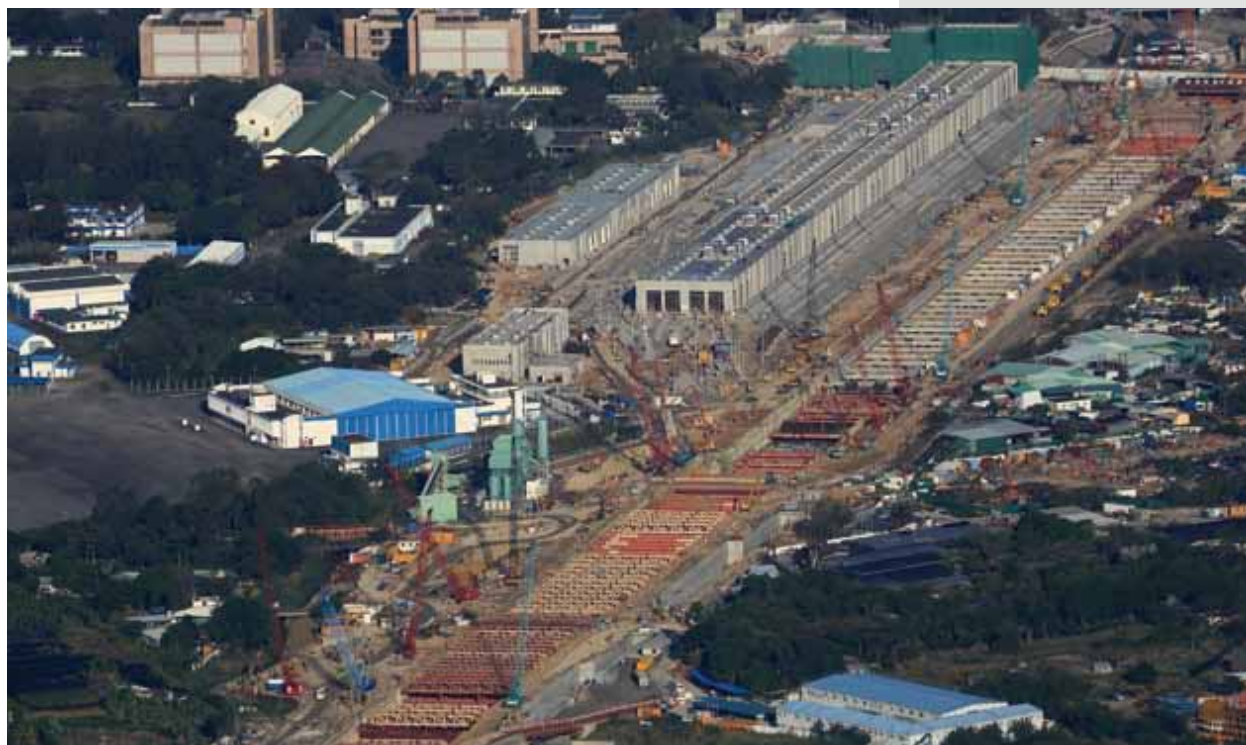
Impresa esecutrice: Maeda – China State JV

Impresa responsabile delle impermeabilizzazioni: Hopshing Waterproof & Construction Co. Ltd.

Coordinamento Mapei: Stuart Watt, Sammy Fan (Mapei China, Hong Kong)

Prodotti Mapei

Mapeflex PU45, Primer SN, Purtop 400M, Purtop 1000





Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2013-2014

Committente: AVS (Alto Vicentino Servizi) Spa, Thiene (VI)

Progettista: TBF+Partner AG
Ingegneri Agno (TI), Svizzera

Direttore Lavori: TBF+Partner AG
Ingegneri Agno (TI), Svizzera

Impresa esecutrice: Graffito Srl,
San Biagio di Callalta (TV)

Coordinamento Mapei: Sonia
Murer (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Purtop 1000, Mapefinish, Primer SN,
Primer M, Quarzo 0,5, Mapefloor
Finish 55

Impianto di depurazione Schio (MI - Italia)

L'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Schio (VI) ha riguardato tre bacini di sedimentazione, di diametro 29,50 m e con superficie complessiva di 3.000 m² e ha previsto il ripristino di strutture in calcestruzzo, il trattamento di bordi e pareti esterne delle vasche, la sigillatura di crepe e fessurazioni e la protezione/impermeabilizzazione delle superfici con membrana poliureica PURTOP 1000. La prima vasca è stata realizzata a ottobre 2013 e le altre due tra febbraio e maggio 2014. Le problematiche che si sono presentate erano diverse per ciascuna delle vasche e hanno visto, dopo le necessarie operazioni di ripristino del calcestruzzo con i prodotti Mapei della linea MAPEGROUT, la loro completa impermeabilizzazione con PURTOP 1000. Una volta preparato il supporto e verificata la completa mancanza d'infiltrazioni, si è proceduto alla rasatura delle superfici orizzontali e verticali delle vasche con MAPEFINISH, malta cementizia bicomponente per la regolarizzazione delle superfici in calcestruzzo. Ad asciugatura avvenuta, si è proceduto alla stesura a rullo in due mani di PRIMER SN, primer epossidico bicomponente fillerizzato, con relativo spolvero a semina di QUARZO 0,5. A questa fase è seguita l'applicazione a spruzzo, mediante pompa bi-mixer ad alta pressione, della membrana poliureica PURTOP 1000, nello spessore di 2,5 mm.

PURTOP 1000, a reticolazione avvenuta, costituisce un rivestimento impermeabile continuo che si adatta a qualsiasi forma geometrica del supporto senza fessurarsi, grazie alle sue elevate caratteristiche di resistenza a trazione, a lacerazione e alla sua elevata capacità di crack-bridging (anche a basse temperature).

Nelle zone di ripresa dell'applicazione di PURTOP 1000, per una fascia di 30 cm, l'applicatore ha provveduto alla carteggiatura della membrana stessa, alla depolveratura e all'applicazione di PRIMER M. Sul bordo delle vasche, la zona esposta ai raggi UV e non in immersione e sulla quale appoggia la ruota del ponte raschiatore, è stato applicato MAPEFLOOR FINISH 55 (RAL 7046), finitura poliuretanica all'fatiga bicomponente, resistente all'usura, applicato a rullo in due mani con interposto lo spaglio di QUARZO 0,5.



Cabinovia Tagliede - Costaccia Livigno (SO - Italia)

A quota 1.819 m, nel centro di Livigno, parte la nuova cabinovia Tagliede – Costaccia, che arriva a quota 2.017 m, con un dislivello di 198 m.

Questo impianto, la cui realizzazione è iniziata nel 2009, è costituito da una telecabina a 8 posti con agganciamento automatico e fa parte del comprensorio Ski Area Carosello 3000. L'intradosso del piano d'imbarco evidenziava copiose infiltrazioni nei locali tecnici sottostanti, contenenti i grandi generatori e tutti i macchinari necessari al funzionamento della cabinovia. Per questo motivo, nel 2014, dopo lo scioglimento della neve, si è reso necessario un intervento immediato d'impermeabilizzazione del piano, utilizzando il sistema PURTOP.

Dopo aver effettuato una pulizia mediante idrolavaggio ad alta pressione, in alcuni punti il calcestruzzo del piano è stato rasato con PLANITOP FAST 330, la malta cementizia fibrorinforzata livellante a presa rapida per interni ed esterni, mentre i ferri ammalorati sono stati passivati con MAPEFER 1K. In meno di una settimana è stata poi realizzata l'impermeabilizzazione, mediante la stesura di una mano del primer epossicementizio tricomponente TRIBLOCK P, seguito da PRIMER SN per favorire l'adesione del manto impermeabilizzante e dall'applicazione di PURTOP 1000 - membrana bicomponente a base di poliurea pura, priva di solventi, applicata a spruzzo con pompa bi-mixer ad alta pressione. I grigliati di camminamento sono stati rimossi lasciando a vista i piedini fissati alla base. Gli stessi, prima di essere impermeabilizzati, sono stati sabbati con PRIMER EP RUSTOP, sigillati con MAPEFLEX PU 45 e impermeabilizzati, anch'essi, con PURTOP 1000.

La realizzazione in situ del rivestimento impermeabile a spruzzo è avvenuta velocemente, nonostante le avverse condizioni meteo, consentendo agli operatori di rimontare le cabine e attivare il sistema in tempi brevissimi. Per la finitura, scelta di colore grigio, è stato impiegato MAPECOAT PU 15 con MAPECOLOR PASTE (RAL 7040).



Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2014

Committente: Sitas Spa, Livigno (SO)

Progettista: arch. Davide Mottini

Direttore Lavori: Michele Ballarini

Impresa: Sitas Spa, Livigno (SO)

Impresa di posa: Ranghetti Art Proget srl, Cortenuova (BG)

Distributore Mapei: Bormolini F.lli Gemelli Srl, Livigno (SO)

Coordinamento Mapei: Bielleci Tecnica sas, Roberta Squassoni (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Planitop Fast 330, Mapefer 1K, Purtop 1000, Triblock P, Primer SN, Primer EP Rustop, Mapeflex PU 45, Mapecoat PU 15, Mapecolor Paste



Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2013-2014

Anno di intervento Mapei: 2013

Committente: Siemens Real Estate GmbH & Co

Progettista: S + P

Impresa esecutrice: Ed. Züblin AG, Schmidt GmbH

Impresa di posa: Schmidt GmbH

Coordinamento Mapei: M. Heim, Jörg Gehring, Uwe Gruber (Mapei GmbH)

Prodotti Mapei

Mapeplan M

Nuovo edificio Siemens Fürth (Germania)

Per ottimizzare la produzione e migliorare l'ambiente di lavoro, Siemens ha deciso di ristrutturare e ampliare le zone produttive e di servizio del suo importante stabilimento bavarese di Fürth. La nuova struttura ora si compone di un piano dedicato all'area produttiva con spazi per il riposo, i bagni e l'ufficio del caposquadra, due piani per l'amministrazione e altri due edifici esterni. Il committente aveva richiesto che il nuovo edificio fosse ecosostenibile e a basso dispendio di energia per poter richiedere la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) Gold.

I progettisti hanno proposto di utilizzare per la copertura dell'edificio (circa 13.000 m²) la nuova linea di manti sintetici in PVC-P e FPO per impermeabilizzazioni MAPEPLAN prodotta da Polyglass/Mapei Group con l'esclusiva tecnologia multi-extrusion coating, dalle elevate prestazioni e molto durevoli nel tempo. Con i sistemi della linea MAPEPLAN è possibile realizzare impermeabilizzazioni continue completamente ermetiche sia di coperture che di opere di ingegneria civile. Nel caso di Siemens è stato applicato sul tetto il manto impermeabile sintetico in PVC-P, MAPEPLAN M (lunghezza del telo 15 m) armato con rete in poliestere con un'ottima resistenza meccanica, un'eccellente lavorabilità e saldabilità, flessibilità alle basse temperature, resistenza all'invecchiamento, ai raggi U.V. e agli agenti atmosferici. Qui è stato scelto nella versione Smart White, che ha lo strato superiore realizzato con una speciale colorazione bianca nella massa che garantisce un'elevata riflettanza solare ed è in grado di ridurre di oltre il 50% la temperatura superficiale del tetto e, di conseguenza, anche la temperatura interna dell'edificio rendendola costante. MAPEPLAN M contribuisce all'ottenimento di crediti LEED.

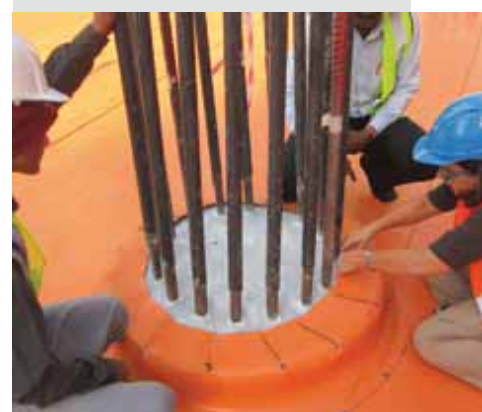


Lilian Towers

Dubai (Emirati Arabi Uniti)

Lilian Towers sono due torri gemelle polifunzionali che si trovano nel distretto di Business Bay di Dubai. Ciascuna comprende tre piani interrati, un piano terra e 29 piani sopraelevati. Una delle torri ospita un hotel di lusso con 440 camere, mentre nell'altra si trovano 136 appartamenti. Le Lilian Towers includono anche una palestra, una spa, un ampio parcheggio e diversi negozi.

Per l'impermeabilizzazione delle fondamenta Mapei ha fornito un sistema completo, MAPEPLAN PVC WATERPROOFING SYSTEM. L'obiettivo era assicurare un'impermeabilizzazione duratura alle fondazioni e una protezione supplementare alle sommità dei pali e ai punti più soggetti a penetrazione d'acqua. Il sistema ha previsto l'uso della membrana sintetica in PVC-P MAPEPLAN TU WL 30 per impermeabilizzare le superfici principali; del waterstop IDROSTOP PVC BI/BE ME PVC per la sigillatura dei giunti strutturali e per creare le sezioni saldate; di IDROSTOP MULTI 11, tubo re-iniettabile in PVC-P, per la sigillatura e l'iniezione di materiali impermeabilizzanti; di MAPEGEL UTT SYSTEM, gel tricomponente idrofilo per la sigillatura permanente dei giunti di costruzione. Il disco MAPEPLAN DISK PVC-P ha inoltre offerto supporto alla membrana in PVC al momento dell'applicazione in verticale. IDROSTOP, profilo di gomma idrofila espandente, e l'adesivo IDROSTOP MASTIC, hanno assicurato la creazione di giunti di lavoro impermeabili e capaci di resistere a un'elevata pressione idraulica; MAPEGROUT ME 05, malta a ritiro-compensato distribuita sul mercato degli Emirati da I.B.S Mapei, è stata usata per il trattamento delle sommità dei pali di fondazione, per la protezione delle colonne e per lavori di ripristino strutturale del calcestruzzo; PLANIGROUT 300 ME, malta epossidica tricomponente, di consistenza fluida, è stata usata per l'impermeabilizzazione delle estremità dei pali di fondazione; infine, vari sigillanti della linea MAPEFLEX sono stati usati per la sigillatura dei giunti.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: novembre 2012 - maggio 2013

Committente: Marya Investments

Consulente: Khatib & Alami

Impresa esecutrice: Arabtec Construction Dubai

Impresa per

l'impermeabilizzazione:

Al Shirawi Contracting

Coordinamento Mapei:

Tarana Daroogar, Salman Nisreen, Ramchandani Monish, IBS Mapei (Emirati Arabi Uniti)

Prodotti Mapei

Idrostop, Idrostop Mastic, Idrostop PVC BI/BE ME PVC*, Idrostop Multi 11*, Lamposilex, Mapeflex, Mapegel UTT System, Mapegrout ME 05*, Mapegrout T60 ME, Mapeplan TU WL 30, Mapeplan Disk PVC-P*, Planigrout 300 ME

*Prodotti distribuiti sul mercato degli Emirati Arabi Uniti da IBS Mapei

ADDITIVI PER CALCE- STRUZZO

Una gamma completa di prodotti specifici per il calcestruzzo.

Iperfluidificanti, superfluidificanti, aeranti, acceleranti, ritardanti, antieva-
poranti e disarmanti per incrementare la durabilità, le resistenze meccaniche e il mantenimento della lavorabilità del calcestruzzo.





Donau City Tower 1 Vienna (Austria)

Il progetto Donau City Tower di Vienna, all'interno del distretto Donau City sulle sponde del Danubio, comprende due edifici: il grattacielo DC Tower 1, di 250 m, e un secondo grattacielo, DC Tower 2. DC Tower 1, progettato dall'architetto Dominique Perrault, è stato realizzato in collaborazione con lo studio viennese Hoffmann-Janz Architekten. Ha una facciata irregolare in vetro di colore scuro, con superfici a tratti sporgenti e a tratti rientranti. Nei suoi 60 piani si trovano uffici, appartamenti, un hotel, una palestra, un ristorante e un bar che può essere utilizzato per ospitare eventi speciali. Nello skyline di Vienna, DC Tower 1 supera abbondantemente in altezza la Millennium Tower che si trova sull'altro lato del Danubio, anche se la terrazza panoramica Donauturm rimane, con i suoi 252 m, l'edificio più alto in Vienna.

DC Tower 1 ha ottenuto la certificazione LEED, rispettando criteri di "green building" approvati dalla stessa Commissione Europea.

I lavori di costruzione sono cominciati nell'estate del 2010 e hanno richiesto quantità considerevoli di risorse e materiali: ben 110.000 m³ di calcestruzzo e 20.000 tonnellate di acciaio. Il risultato è una struttura dal peso di 290.000 tonnellate. Mapei ha fornito additivi prodotti e distribuiti in Austria da Mapei Betontechnik, come i superfluidificanti DYNAMON LZ 65 e DYNAMON LZ 100 e il ritardante MAPETARD VZ per la preparazione di 110.000 m³ di calcestruzzo.

Inoltre, per la posa di granito e marmo su pareti e pavimenti degli uffici all'interno dell'edificio sono stati usati prodotti Mapei come gli adesivi KERALASTIC, KERAFLEX MAXI S1, ELASTORAPID, la malta per fughe ULTRACOLOR PLUS e i sigillanti MAPESIL AC e MAPESIL LM per i giunti di dilatazione, dopo la preparazione dei sottofondi con i primer PRIMER G e ECO PRIM GRIP e il livellante ULTRAPLAN.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2010 - febbraio 2014

Progetto: Dominique Perrault e Hoffmann Janz ZT GmbH

Cliente: WED (Wiener Entwicklungsgesellschaft für den Donauraum AG)

Progettazione statica: Arbeitsgemeinschaft Tragwerksplanung Bollinger Grohmann Schneider Ziviltechnikergesellschaft mbH & Gmeiner Haferl Zivilingenieure TZ GmbH

Impresa esecutrice: PORR Technobau und Umwelt AG e Max Bögl Bauunternehmung GmbH

Impresa di posa: Steinindustrie Dipl. Arch. Albert Friepess Ges.m.b.H & Co. KG

Coordinamento Mapei: DI Georg Partic, Florian Rirtz, Dipl. Ing. Fares Maghsood (Mapei GmbH Austria)

Prodotti Mapei

Dynamon LZ 65*, Dynamon LZ 100*, Eco Prim Grip, Elastorapid, Keraflex Maxi S1, Keralastic, Keraquick, Mapetard VZ*, Mapesil AC, Mapesil LM, Primer G, Ultraplan, Planitop 400, Ultracolor Plus

*Questi additivi sono prodotti e distribuiti in Austria da Mapei Betontechnik



Porto di Termini Imerese Palermo (Italia)

Scheda tecnica

Periodo di intervento: 2013-2014

Committente: Autorità Portuale di Palermo

Direttore lavori: ing. Paolo Tusa

Impresa esecutrice: Costruzioni Bruno Teodoro SpA

Coordinamento Mapei: Alessandro Addia, Salvatore Costa (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Dynamon SX14

Servito da due assi viari fondamentali e attraversato dalla linea ferroviaria, il porto di Termini Imerese si trova al centro del versante settentrionale della Sicilia. È costituito da una diga foranea di sopraflutto che si estende in direzione quasi parallela alla costa, da un molo sottoflutto e da una banchina a forma di trapezio che crea due bacini adibiti ad attività turistico-commerciali, di pesca e diportistiche.

Recentemente l'Autorità Portuale di Palermo ha annesso a sé il porto, che da anni oramai versava in stato di parziale abbandono, promuovendo una serie di interventi di riqualificazione, tra cui il ripristino e la ristrutturazione delle banchine portuali.

Dopo aver rimosso dalla banchina di Riva e dal molo trapezoidale (circa 120.000 m²) il precedente rivestimento in conglomerato bituminoso e aver scavato per una profondità variabile in relazione alla quota finale da ottenere, si è proceduto alla stabilizzazione a cemento del materiale scavato e alla sua stesura, previa posa di uno strato di misto granulometrico (10 cm di spessore). L'intervento è stato completato con un filtro anticapillare costituito da un film in polietilene e la posa delle lastre in calcestruzzo (30 cm di spessore). Nel mix impiegato per la realizzazione dei calcestruzzi è stato utilizzato l'additivo acrilico DYNAMON SX14, un superfluidificante integratore di fini per calcestruzzi a bassa perdita di lavorabilità, con elevata riduzione dell'acqua di impasto. Grazie all'uso dell'additivo l'intero spessore del conglomerato cementizio è andato in presa in maniera costante, evitando così l'effetto crosta, contrastando il fenomeno del ritiro e facilitando la successiva graffiatura della superficie.





Portside Building Cape Town (Sudafrica)

Situato nel distretto degli affari di Cape Town, il Portside è il grattacielo più alto della città e anche quello più "verde". È infatti il primo grattacielo del Paese ad avere ottenuto la certificazione Green Star.

L'edificio ha 32 piani ed è alto 139 metri, ha un parcheggio per oltre mille posti auto e offre 57.000 m² di uffici, che possono ospitare fino a 3.000 dipendenti.

Il progetto, finanziato dalla compagnia di assicurazioni Old Mutual, è costato 1,6 miliardi di rand (circa 110 milioni di euro), ospita gli uffici della stessa Old Mutual e della First National Bank, oltre ad essere sede di concerti, mostre ed eventi aperti al pubblico. La costruzione dell'edificio ha richiesto il lavoro di oltre 3.000 persone e vi sono state coinvolte 40 aziende di diversi settori.

Per realizzare un'opera così impegnativa era necessario contare su una continua assistenza in cantiere e su prodotti di alta qualità testati per resistere alle alte temperature e all'azione del sole. L'impresa costruttrice ha così contattato l'Assistenza Tecnica Mapei che ha consigliato i prodotti migliori per assicurare ottime performance anche in ambienti particolari.

Tra i prodotti utilizzati per il confezionamento e la protezione del calcestruzzo: DYNAMON EASY 31, superfluidificante a base acrilica, che garantisce al calcestruzzo un ottimo mantenimento della lavorabilità anche con temperature elevate; il ritardante liquido per calcestruzzi a bassa perdita di lavorabilità MAPETARD SD2000, indicato appositamente per il calcestruzzo preconfezionato; l'additivo stagionante MAPECURE SRA 27; lo stagionante MAPECURE S per proteggere dall'essiccamento rapido malte e calcestruzzi soggetti all'azione del sole e del vento e per minimizzare il rischio di microfessurazioni. Per consolidare i massetti è stato utilizzato PROSFAS, esente da solventi e ad alto potere penetrante.

Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2011-2013

Anno di intervento: 2011-2013

Committente: Old Mutual and Firststrand Bank

Progettista: DHK, Louis Karol Architects

Impresa esecutrice: Murray & Roberts

Impresa di posa: Murray & Roberts

Coordinamento Mapei: Derk Borneman (Mapei SpA), Antony Offenberg (Mapei South Africa Pty Ltd)

Prodotti Mapei

Dynamon Easy 31, Mapetard SD2000, Mapecure SRA 27*, Mapecure S, Profas

*Prodotto e distribuito sul mercato sudafricano da Mapei South Africa PTY LTD



PRODOTTI PER CO- STRUZIONI IN SOTTERRANEO

Mapei ha creato un gruppo di lavoro dedicato alle costruzioni in sotterraneo, l'Underground Technology Team, e ha realizzato una linea di prodotti specifici, come acceleranti di presa per calcestruzzo proiettato e manti sintetici per l'impermeabilizzazione.





Linea 2 della metropolitana Varsavia (Polonia)

La realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Varsavia, che attraversa la città da est ad ovest, è iniziata nel 2010 e prevede 28 stazioni che coprono un tragitto di 31 km. Attualmente la parte centrale della linea (circa 6 km) è stata completata e va dalla stazione Wilenski, passando sotto il fiume Vistola, alla fermata Daszynskiego Roundabout.

La costruzione di una linea di treni metropolitani nella capitale polacca è stata una vera sfida perché mancava completamente una documentazione aggiornata delle condizioni del sottosuolo e questo ha causato molti problemi inaspettati durante i lavori che hanno richiesto soluzioni veloci.

Per lo scavo delle gallerie, effettuato con le frese meccaniche, l'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato l'utilizzo dell'agente schiumogeno lubrificante POLYFOAMER FP/CC e il sigillante di coda MAPEBLOX T. Nello spazio creato tra il terreno di scavo e la struttura del tunnel è stata iniettata una speciale miscela di cemento e bentonite modificata con gli additivi MAPEQUICK CBS SYSTEM 1, con effetto ritardante, e MAPEQUICK CBS SYSTEM 2, un additivo attivatore di presa. I dosaggi degli additivi sono stati formulati direttamente dal Laboratorio Mapei di Milano.

Nelle stazioni di Daszynskiego e Powisle sono stati utilizzati la malta cementizia anticorrosiva MAPEFER 1K, la malta per ancoraggi MAPEFILL e per il ripristino delle porzioni di calcestruzzo ammalorato MAPEGROUT 430 e MONOFINISH. Per altre stazioni che avevano necessità di interventi di impermeabilizzazione sono stati consigliati i prodotti specifici MAPEPROOF PL, MAPEPROOF LW e MAPEPLAN PVC.

Dove l'acqua filtrava in modo massiccio è stata iniettata la resina poliuretana RESFOAM 1KM. Molti altri prodotti sono stati usati tra cui: STABILCEM T, MAPEGROUT COLABILE, PLANIGROUT 300, MAPEFLEX PU45, LAMPOCEM, EPOJET.

Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2010 - 2014

Anno di intervento: 2010 - 2014

Committente: Metro Varsavia

Imprese esecutrici: AGP Metro (Astaldi, Gulermark, PBDim), Imbudizol, Betonox, Dobrowolski

Coordinamento Mapei: Krzysztof Pogan, Mikolaj Alexandrowicz (Mapei Polska SP. Zo.o.)

Prodotti Mapei

Dynamon SR3, Dynamon SX 32, Epojet, Keranet Liquid, Lam pocem, Mapeblox T, Mapequick CBS System 1, Mapequick CBS System 2, Mapefer 1K, Mapefill, Mapeflex PU45, Mapeflex AC-FR, Mapegrout 430, Mapegrout Colabile, Mapelastix, Monofinish, Mapeproof PL, Mapeproof LW, Mapeplan PVC, Planicrete, Planigrout 300, Planitop 400, Polyfamer FP/CC, Resfoam 1KM, Stabilcem T, Triblock Finish





Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2013 - in corso

Anno di intervento Mapei: 2013

Committente: Anglo American

Direzione lavori: Andrew Barnes, Jack Shih

Impresa esecutrice: Redpath Mining

Coordinamento Mapei: Bob Marks, Gilbert Latouche (Mapei Australia Pty Ltd)

Prodotti Mapei

Mapeblox T, Mapeblox H, Mapeblox PKG, Mapebent CBS 5, Mapedrill Bio, Mapequick CBS System 1, Mapequick CBS System 3, Polyfoamer FP

Miniera Grosvenor Moranbah (Australia)

Dal 2013 nella zona di Moranbah, nel Queensland australiano, la società Anglo American ha avviato un importante progetto per l'estrazione del carbone. La futura miniera, una volta a regime, sarà in grado di produrre circa 5 milioni di tonnellate di carbone all'anno. Il suo sviluppo avverrà con il metodo "longwall": si scava il terreno in sotterranea e si creano gallerie per raggiungere i depositi minerali che saranno poi estratti. La realizzazione della miniera è un'operazione di grande importanza e il progetto, che si prefigge di non provocare danni all'ambiente, ha finora movimentato più di 3 milioni di m³ di terra e utilizzato oltre 3.000 tonnellate di acciaio e più di 13.000 m³ di cemento armato nella costruzione delle gallerie sotterranee. Per realizzare le due gallerie, una per il trasporto del carbone in superficie e una per permettere l'accesso di persone e attrezzature nel sottosuolo, è stata utilizzata, per la prima volta in Australia, la tecnologia di scavo tramite la fresa meccanica a piena sezione - ovvero talpa meccanica - TBM (Tunnel Boring Machine).

Durante lo scavo con la macchina TBM sono stati utilizzati: l'additivo ritardante MAPEQUICK CBS SYSTEM 1; l'additivo liquido attivatore della presa MAPEQUICK CBS SYSTEM 3; MAPEBENT CBS 5; l'agente schiumogeno con polimero naturale da iniettare direttamente nel terreno per facilitare le prestazioni del macchinario da scavo POLYFOAMER FP, il sigillante di coda MAPEBLOX T e il sigillante di testa MAPEBLOX H per lo scavo meccanizzato; il sigillante di primo riempimento MAPEBLOX PKG; il polimero cellulosico naturale e biodegradabile per il trattamento delle argille in fanghi a base acquosa MAPEDRILL BIO.



Tratta Sungai Buloh-Kajang Linea ferroviaria KVMRT (Malesia)

KVMRT è una rete ferroviaria che, insieme ad altre tratte già esistenti, costituirà l'ossatura portante del sistema pubblico di trasporto che avrà come centro la capitale della Malesia, Kuala Lumpur, e servirà l'intera circostante area della valle del fiume Klang. La prima tratta a essere realizzata è quella compresa tra Sungai Buloh, a nord-ovest della città, e Kajang, a sud-est. La tratta è lunga 51 km e i lavori per la sua costruzione sono cominciati nel luglio 2011; si prevede che termineranno nel luglio del 2017. Oltre 9 km di questa tratta e 7 km delle sue 31 stazioni si trovano in sotterraneo. Le sezioni sotterranee sono state realizzate con macchinari e prodotti professionali adatti allo scavo di gallerie, in grado di affrontare le difficili condizioni geologiche della valle del Klang. Le gallerie infatti attraversano formazioni di rocce sedimentarie di vario tipo (fango indurito, argillite, fillite, pietra arenaria) e fenomeni carsici, come anche rocce calcaree sottoposte ad erosione al di sotto del terreno. Gli innovativi prodotti Mapei per costruzioni in sotterraneo hanno dato un contributo fondamentale al progetto. MAPEBENT CBS 2, bentonite di sodio naturale, e il polimero MAPEDRILL CCS (questo prodotto è distribuito sul mercato malese da Mapei Malaysia) sono stati usati per preparare un fango di viscosità variabile per perforare formazioni calcaree; MAPEDRILL CCS è stato usato anche come malta da riempimento; con l'agente schiumogeno POLYFOAMER FP è stato condizionato il terreno al momento della perforazione di formazioni sedimentarie; MAPEBLOX T è stato usato come sigillante di coda nello scavo di gallerie con fresa meccanica, laddove era necessario impedire il riflusso di materiale dalla coda della macchina.



Scheda tecnica

Periodo di costruzione: 2011-in corso

Periodo di intervento: maggio 2013-dicembre 2014

Committente: Mass Rapid Transit Corporation Sdn Bhd

Impresa esecutrice: MMC Gamuda KVMRT (T) Sdn Bhd

Progettista: Mott MacDonald (M) Sdn Bhd (Engineers)

Imprese di costruzioni: MMC Gamuda KVMRT (T) Sdn Bhd, Gang Hang Engineering & Construction S/B, SCG Engineering (M) Sdn Bhd & CEC International Malaysia Sdn Bhd

Coordinamento Mapei: Sum Kok Chong (Mapei Malaysia)

Prodotti Mapei

Mapebent CBS 2, Mapedrill CCS*, Polyfoamer FP, Polyfoamer FLS, Mapeblox T, Mapedrill F1

*Questo prodotto è distribuito sul mercato malese da Mapei Malaysia



Scheda tecnica

Anno di costruzione: 2009-2013

Anno di intervento: 2009-2013

Committente: Chernomorie Federal State Institution for construction and reconstruction of highways in the Black Sea Region (DSD)

Progettista: Sochitranstonnelproekt

Impresa esecutrice: Tonnelny Otryad 44

Impresa di posa: Transinzhtunnel; SK Kvant

Distributore Mapei: Kayros

Coordinamento Mapei: Alisov Vladimir (ZAO Mapei)

Prodotti Mapei

Dynamon SG 40, Mapequick AF1000, Mapedrill F.R.A.01, Mapelastic TU System, Mapeplast PT1, Mapeblox T, Mapegrout Tissotropico, Nivoplan

Tunnel ferroviari e stradali Sochi (Russia)

Città turistica della Russia meridionale situata sulle rive del mar Nero, Sochi è divenuta famosa a livello mondiale per aver ospitato la XXII edizione dei Giochi olimpici invernali nel febbraio 2014. In vista di questo grande evento che avrebbe portato migliaia di spettatori agli stadi del ghiaccio e degli sport invernali, nel 2009 sono stati riqualificati e realizzati ex novo ponti e tunnel ferroviari e autostradali.

Per la costruzione dei tunnel – dodici in tutto: 6 ferroviari, 3 stradali e 3 di servizio per una lunghezza complessiva di 28 km – è stato richiesto l'ausilio dell'Assistenza Tecnica Mapei, che dopo una serie di sopralluoghi in cantiere ha proposto alcuni prodotti in grado di rispondere alle esigenze del committente.

Il superfluidificante a base acrilica modificata per calcestruzzi da prefabbricazione DYNAMON SG 40 è stato utilizzato nei tunnel che collegano Adler a Krasnaya Polyana. L'accelerante di presa liquido esente da alcali per malte e calcestruzzi proiettati MAPEQUICK AF1000 è stato utilizzato nei tunnel ferroviari e in quelli di servizio realizzati con la talpa meccanica TBM (Tunnel Boring Machine).

Con MAPEGROUT TISSOTROPICO, malta a ritiro compensato fibrorinforzata, sono state ripristinate e livellate delle porzioni della struttura in calcestruzzo, mentre con NIVOPLAN sono state regolarizzate le zone dei condotti tecnologici per il cablaggio dei tunnel.

Altri prodotti utilizzati sono stati MAPEDRILL F.R.A.01, la membrana impermeabile a spruzzo MAPELASTIC TU SYSTEM, l'aerante per calcestruzzi MAPEPLAST PT1, il sigillante di coda nello scavo della galleria con fresa meccanica MAPEBLOX T.



**SAVE
THE
DATE**



Per acquistare i biglietti,
informazioni al sito
www.expo2015.org

ASPETTANDO EXPO MILANO 2015

1 maggio | 31 ottobre

MANCANO POCHE SETTIMANE
ALL'APERTURA DEI CANCELLI DI **EXPO**, IL **1° MAGGIO**.

NEL GRANDE CANTIERE I LAVORI CONTINUANO
E **3.000 TRA OPERAI E TECNICI** - CHE
DIVENTERANNO 4.000 QUANDO INIZIERANNO
GLI ALLESTIMENTI - SONO IMPEGNATI IN TURNI
DI **20 ORE AL GIORNO**. TOUR OPERATOR E
RIVENDITORI AUTORIZZATI HANNO
GIÀ IN PRENOTAZIONE **8 MILIONI DI BIGLIETTI**.
PRENOTATEVI!

Anche il Gruppo Mapei
sta partecipando
alla costruzione di questo
grande evento

fornendo i suoi prodotti
alle imprese impegnate
nella realizzazione dei padiglioni
nazionali, dei cluster,
dei servizi, delle vie di accesso.

APPUNTAMENTO A EXPO 2015!

Dynamon System

Le tecnologie nanostrutturali al servizio del calcestruzzo

La gamma **Dynamon System** si articola in varie famiglie di prodotti specifici per tutte le applicazioni del calcestruzzo preconfezionato, prefabbricato e per la grande cantieristica.

- **Superfluidificanti per prefabbricazione**

Per calcestruzzi con rapido sviluppo delle resistenze meccaniche.

- **Superfluidificanti per centrali di betonaggio**

Per calcestruzzi con ottimo mantenimento della lavorabilità.

- **R.E.A.L.**

Robustness Enhancing Admixture Line

Per calcestruzzi facilmente pompabili, privi di segregazione e bleeding.

- **Superfluidificanti per pavimentazioni**

Per calcestruzzi facilmente lavorabili e con tempi di frattazzabilità controllati.

- **Superfluidificanti polifunzionali**

Per calcestruzzi facilmente lavorabili.

Info prodotto



/mapeispa

Mapei con voi:
approfondiamo insieme su www.mapei.it



MAPEI

ADESIVI • SIGILLANTI • PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

www.mapei.com

